NAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trim. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», all anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualu rimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono i erreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministraz o N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen i 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 9 Gennaio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 375

mperatore del Giappone esce illeso da un attentato

Governo dimissionario - L'energico passo degli S. U. per la Manciuria

LONDRA, 8

nergica nota degli Stati Uniti appone e le dimissioni del Gabi di Tokio hanno fatto concen nuovamente l'attenzione di il mondo, e dell'Estremo Orien particolar modo, sul Giappone.

La bomba contro l'Imperatore

mperatore Hiro Hito stamane artecipato con tutta pompa ad grande rivista militare. Egli ha ato di prima mattina il Palaz eale su una vettura di grande trainata da sei cavalli. Il coc reale era preceduto, seguito e heggiato da corazzieri a cavallo n un seguito di altre carrozze Stato ha attraversato la città imponente e foltissimo corteo. to l'Imperatore sulla piazza ove a svolgersi la rivista, egli eva dalla vettura e riceveva gli gi delle più note autorità dello e del corpo diplomatico, i cui resentanti erano radunati in speciale tribuna. Poscia l'Im ore saliva a cavallo e passava vista le truppe, fra il maggiore iasmo di una grande folla che eva alla manifestazione. Alle mperatore scendeva da cavallo o aver ricevuto nuovamente gli gi delle autorità, risaliva sulla ra reale. Riformatosi il corteo o si avviava verso il Palazzo

go la strada una grande folla, do ala al passaggio dell'Impe e, applaudiva ed acclamava en sticamente. Giunto il corteo da al Palazzo Reale, proprio men vettura dove si trovava l'Im ore stava per entrare nel por un individuo che vestiva al opea si è precipitato in avanti endo i cordoni ed ha lanciato bomba: una specie di cilindro una ventina di centimetri, con carrozza reale.

rdigno infernale cadde dietro rrozza ed esplose con grande re. Miracolosamente l'Impera rimase illeso, per quanto la anteriore della carrozza ve seriamente danneggiata e il lo di un corazziere del seguito uccise e l'uomo ferito.

utore dell'attentato, un coreano

folla che si assiepava intorno Reggia, dopo un istante di smar ito, uscì in alte grida e tutti si pitarono nelle vie adiacenti, si alla fuga. Fu un momento ordine indicibile, di cui tuttavia ntatore non potè approfittare ggire. Egli fu immediatamen ciuffato dai numerosi poliziotti rghese ch'erano mischiati tra la, e portato al Quartier gene di polizia che sorge proprio di la Reggia.

carrozza dell'Imperatore entrò amente nel cortile del Palazzo e poco dopo Hiro Hito nei sa della Reggia mostrava tutta la alma, imponendo col suo conte a calma anche ai funzionari e uito.

polizia aveva proibito ai gior di dare notizia dell'attentato. però che gli giungesse il di il gornale *Niki Niki* aveva già chi minuti fatto un'edizione dinaria andata a ruba. In po condi la notizia veniva telegra n tutti i punti dell'Impero.

rrestato è un coreano di 32 an rquisito, gli venne trovata in un'altra bomba. Secondo indi oni propalate circa l'interro o cui l'arrestato è stato subito osto, pare ch'egli appartenga a associazione segreta che gli be ordinato di commettere l'at o. Il coreano avrebbe ricevuto ombe e 300 yen (cioè poco più 0 lire) da un preteso governo ciale coreano che ha la sua se Sciangai.

bbe quindi questa organizza coreana che risiede in Cina nizzatrice dell'attentato.

peratore Hiro Hito è salito al il giorno di Natale del 1926. osato la Principessa Nagako quale ha avuto tre bambine ed tanto trent'anni.

nukai presenta le dimissioni

l quarto attentato che viene esso alla sua vita. Nel 1923 o l'Imperatore era ancora pe Ereditario e funzionava da nte durante la malattia del isto genitore, venne assalito da lio di un membro della Dieta nese. Un altro attentato alla ta venne compiuto nel 1926 da ete buddista e il terzo atten el 1927 da parte di un fanatico, mase vittima di una bomba gli aveva deposto sulla scali della Reggia e che era esplosa icipo.

ediatamente dopo l'attentato o il Gabinetto giapponese, uto da Inukai, ha dato le di ni, in omaggio alla pratica che o un attentato alla vita del ratore non è stato prevenuto, inetto si dimette. Così avvenne per il Gabinetto del 1923. Non se l'Imperatore ha accettato o dimissioni, ma è opinione ge che esse saranno accettate e nuovo Governo avrà carattere mente nazionale.

peratore per il momento ha to al Primo Ministro di rima n carica fino a nuovo ordine. inetto dimissionario è rimasto re soltanto un mese, cioè dal cembre, quando succedette al governo presieduto dal barone Wakatsuki.

Le dimissioni sono state date poche ore dopo che il Gabinetto aveva preso visione del testo della nota con la quale il Governo degli Stati Uniti richiama l'attenzione del Governo giapponese sul trattato delle nove Potenze, in conseguenza dell'occupazione dell'intera Manciuria da parte del Giappone.

Una personalità in stretta relazione col Ministro degli Esteri dichiara che gli Stati Uniti possono essere di opinione che l'azione del Giappone in Manciuria costituisca una violazione dell'integrità amministrativa della Cina. Ma il fatto è che il Governo di Nanchino non ha mai esercitato alcuna autorità amministrativa in Manciuria se non nominalmente. Egli ha aggiunto che il Giappone non potrebbe modificare la sua azione in Manciuria, perchè non ha fatto che prendere il minimo di precauzioni necessarie per tutelare i suoi interessi e i suoi diritti legittimi e non mira affatto ad ottenere più di ciò cui ha diritto per i trattati esistenti.

Il monito americano

La nota americana è stata pure presentata stamane al Ministro degli Esteri, Chen, dal Console generale americano a Nanchino. Come si sa, la nota, che è stata pure inviata a tutti i Paesi firmatari del trattato delle nuove Potenze (Stati Uniti, Granbretagna, Francia, Italia, Belgio, Paesi Bassi, Portogallo, Giappone e Cina) dichiara che gli Stati Uniti si rifiutano di ammettere la legalità dell'occupazione della Manciuria da parte del Giappone e non riconosceranno alcun regime che possa pregiudicare la politica della cosidetta porta aperta in Cina.

La nota americana è stata inviata ai Governi di Tokio e di Nanchino senza alcun commento. Il Dipartimento di Stato di Washington ha però chiaramente espresso che gli Stati Uniti non hanno alcuna disputa in corso col Giappone e che non desiderano di salvaguardare se non quanto riguarda gli interessi generali e in particolare quelli americani, per evitare una violazione dei trattati.

In un comunicato esplicativo il Dipartimento di Stato precisa oggi quanto segue:

«In primo luogo il Governo americano non desidera impugnare la legittimità dei diritti derivanti dai trattati al Giappone in Manciuria, del che non desidera ingerirsi in alcun modo.

In secondo luogo il Governo americano non desidera interferire in alcun modo gli accordi che il Giappone potrebbe concludere nelle presenti circonstanze sempre che:

1) questo accordo non contenga nulla che possa pregiudicare i nostri diritti e i diritit dei nostri connazionali in Cina, in relazione alla politica della porta aperta e al trattato delle nove Potenze;

2) L'accordo non sia stipulato in violazione del patto Kellogg. Contrariamente alle prime voci gli Stati Uniti, pur mostrandosi fermi, non hanno intenzione di prender misure draconiane e tanto meno di rompere le relazioni diplomatiche col Giappone.

Sorpresa in Inghilterra

La nota americana ha prodotto nei circoli inglesi viva impressione. Negli ambienti ufficiali si afferma che il Governo britannico non è venuto ancora ad alcuna decisione nei riguardi della nota degli Stati Uniti.

Il Ministro degli Esteri Simon ha avuto consultazioni coll'Ambasciatore giapponese nel pomeriggio di oggi. Non si crede che il Governo britannico voglia seguire l'esempio degli Stati Uniti inviando una nota al Giappone. Si ritiene invece che il Governo britannico troverà il modo di affermare che anche la politica britannica nei riguardi della Manciuria rimane quella della porta aperta.

Evidentemente l'azione americana ha colto di sorpresa le autorità inglesi e nei circoli politici oggi si giudica particolarmente poco opportuna la scelta da parte di Wasington in questo momento per ricordare al Giappone i suoi obblighi per il patto Kellogg ed il trattato delle nove Potenze e si chiede perchè una tale azione non è stata pensata dal Segretario di Stato americano prima che l'occupazione della Manciuria diventasse un fatto compiuto.

Frattanto lo scambio di note diplomatiche fra Tokio e le altre capitali sembra intensificarsi e le voci di un'avanzata giapponese oltre Chin Chow, cioè nella vera Cina sono abbastanza inquietanti. Con l'occupazione avvenuta ieri di Shan Kai Kwang l'intera parte della linea ferroviaria Mukden-Pechino, che si trova in Manciuria, è passata completamente sotto il controllo dei giapponesi.

Nanchino chiederebbe l'applicazione delle sanzioni economiche

NANCHINO, 8

L'*United Press* ha appreso in autorevoli ambienti del Ministero degli Esteri, che il Governo avrebbe deciso di chiedere alla Lega delle Nazioni di applicare contro il Giappone le sanzioni economiche previste dall'art. 16 del Covenant della Società delle Nazioni.

Il Governo cinese sta anche esaminando l'opportunità di interrompere le relazioni diplomatiche col Governo di Tokio e avrebbe pure l'intenzione di chiedere ai firmatari del patto Kellogg e a quelli del trattato a nove del Pacifico, di riunirsi per deliberare intorno ad una azione da svolgere collettivamente per risolvere la situazione mancese. Contemporaneamente il Governo della Cina ha fatto richiesta agli Stati Uniti ed agli altri Governi non aderenti alla Società delle Nazioni di continuare le loro pressioni sul Giappone per il componimento della vertenza mancese.

Il Comitato centrale esecutivo (corrispondente al Consiglio dei Ministri), ha indetto una riunione straordinaria per esaminare la nota inviata da Stimson e per approvarne la risposta che forma attualmente oggetto di studio da parte degli uffici competenti del Ministero degli Esteri.

Tanto nei circoli ufficiali quanto nell'opinione pubblica è vivissimo il compiacimento per il passo di Stimson che viene considerato come il primo segno di intervento in favore della Cina dopo il fallimento di tutte le iniziative prese dalla Lega delle Nazioni.

Il Ministro Chen ha dichiarato all'*United Press* che il Governo cinese sta facendo tutti gli sforzi per mettere fine allo stato di guerra e per riavere i territori perduti per mezzo di un'azione diplomatica e con l'aiuto delle Potenze.

Il significato del passo nei commenti americani

WASHINGTON, 8

Secondo le interpretazioni che al documento vengono date in questi circoli ufficiali, la nota di Stimson ai Governi della Cina e del Giappone costituisce il mezzo tecnico per riaffermare i diritti degli Stati Uniti e dei cittadini americani, in base alle clausole del trattato delle nove Potenze e quelle del Patto Kellogg. Comunque la nota non richiede l'applicazione dell'art. 9, la quale si riferisce alla consultazione delle Potenze firmatarie, nè risulta se altri Stati aderenti ai due patti abbiano preso alcuna iniziativa. Si rileva anzi che finora non risulta che al passo degli Stati Uniti aderiscano o meno altre Potenze.

Il *New York Sun* scrive che «è solo da rimpiangere che Stimson non abbia scelto tale via fin dall'inizio del conflitto, invece di premere sulla Lega perchè intervenisse nei confronti del Giappone».

Il *World Telegram* rileva che il Segretario di Stato non ha detto se i diritti americani nei trattati sono stati violati dalle operazioni giapponesi in Manciuria e critica la circostanza che Stimson «tuttora si rifiuti d'invocare formalmente i trattati stessi».

L'*Evening Post* osserva che il Dipartimento di Stato «ha finalmente fatto un primo passo, anzi un mezzo passo, sul terreno di una maggiore fermezza». (*United Press*)

Il Giappone minaccia di bloccare i principali porti cinesi

TOKIO, 8

Il Governo giapponese è più che mai preoccupato dei gravi effetti del boicottaggio antinipponico in Cina, boicottaggio che assume forme sempre più gravi e dannose. Numerose ditte giapponesi sono sull'orlo del fallimento e pretendono di essere indennizzate dal Governo, che ritengono responsabile della situazione. Nei circoli ufficiali si fa comprendere che il Giappone starebbe esaminando provvedimenti più decisivi se continuasse il boicottaggio, e potrebbe trovarsi costretto a sbarcare dei marinai in Cina o anche a bloccare i principali porti cinesi.

Un messaggio da Chang-hai-kwang informa che sin da ieri è stato riattivato il regolare servizio ferroviario tra quella città e Mukden, in seguito all'arrivo di reparti di truppe giapponesi da Chin-chow a Wan-cha-tung, a circa tre chilometri a nord di Shang-kai-kwang. Ora tutto il tratto della ferrovia Pechino-Mukden a nord della grande Muraglia è sottoposto alla sorveglianza delle truppe giapponesi.

Proteste antinipponiche delle società americane in Manciuria

WASHINGTON, 8

Il Dipartimento di Stato ha ricevuto un numero ingente di telegrammi di protesta dalle società e dalle organizzazioni commerciali americane in Manciuria, che affermano di avere intralciato dai giapponesi lo svolgimento della loro normale attività. Si precisa anzi che tali proteste hanno notevolmente influito nel decidere Stimson a riaffermare solennemente il principio della porta aperta nella sua nota di ieri.

Il Dipartimento di Stato mette in rilievo che gli Stati Uniti non desiderano in alcun modo porre la questione dei diritti acquisiti mediante trattati dal Giappone in Manciuria, nè di intervenire in alcun regolamento che il Giappone potesse concludere per uscire dalle attuali difficoltà.

Un messaggio di compiacimento di Re Giorgio all'Imperatore del Giappone

LONDRA, 8

Re Giorgio ha inviato un telegramma all'Imperatore del Giappone congratulandosi con lui per essere sfuggito all'attentato contro la sua vita.

Il Console italiano a Parigi ferito da un antifascista

PARIGI, 8

Certo Michele Richichi, oriundo di Palermo, stamane alle 11.10, di fronte alla sede del Consolato d'Italia ha tirato quattro colpi di rivoltella contro il Console d'Italia, mentre questi stava discendendo da un'auto pubblica. Uno dei 4 proiettili ha ferito, alla coscia destra il Console, il quale è stato subito trasportato al suo domicilio, dove un chirurgo gli ha prodigato le prime cure.

L'attentatore si è dato alla fuga esplodendo le ultime due pallottole della sua rivoltella, senza tuttavia raggiungere il bersaglio, contro un agente di polizia che lo inseguiva. Il Richichi, arrestato e condotto al Commissariato di polizia, è stato sottoposto ad un primo interrogatorio. Le condizioni del Console non sembrano molto gravi.

Dalle prime informazioni assunte risulta che Richichi Michele, nacque a Palermo il 21 dicembre 1899. Egli era impiegato come ragioniere di banca prima a Palermo, poi a Genova. Nel 1930, con sentenza confermata in appello, era stato condannato per violenza carnale. Noto per sentimenti antifascisti era espatriato clandestinamente in Francia, sin dall'ottobre scorso, prendendo alloggio all'Hotel Metropole di Parigi.

Briand deplora il vile attentato e formula voti per l'on. Gentile

ROMA, 8

Il Ministro degli Esteri di Francia Briand ha fatto pervenire al R. Ministro degli Esteri le espressioni di viva indignazione sollevate in Francia dall'attentato compiuto contro il R. Console a Parigi, Gentile, ed i voti sinceri che il Governo della Repubblica formula per il pronto ristabilimento di quel nostro rappresentante.

Le assemblee regionali dei Direttori

Il Consiglio nazionale a Roma il 23 marzo

ROMA, 8

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

«Il Segretario del Partito presi gli ordini da S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha disposto che le assemblee regionali dei Direttorii federali, interrotte il 21 luglio dello scorso mese di dicembre, sieno riprese nell'ordine seguente: Piemonte e Liguria a Torino il giorno 31 gennaio. Tre Venezie e Zara a Padova il giorno 7 febbraio. Emilia a Parma il 14 febbraio. Toscana a Firenze il 28 febbraio. Umbria e Marche, Lazio e Abruzzo a Perugia il 6 marzo. Per le altre regioni a Napoli il 13 marzo. Il Consiglio nazionale sarà convocato in Roma il 23 marzo, XIII annuale della fondazione dei Fasci italiani di combattimento.»

A conclusione delle adunate regionali dei Direttorii federali provinciali e la conseguente rassegna delle imponenti forze del Fascismo che si svolgerà a Roma nella storica ricorrenza del 23 marzo, come risulta dal comunicato, il Consiglio Nazionale del Partito è formato come è noto dai Segretari federali.

Non sono necessarie molte parole per rilevare l'importanza dell'avvenimento. Nel giorno in cui si celebra il tredicesimo annuale della fondazione dei Fasci italiani di combattimento, ai quadri direttivi ed operanti della vita del Partito convenuti in Roma per l'eccezionale adunata giungerà chiara e precisa la parola del Duce, a sottolineare le grandiose realizzazioni compiute e a fissare le mete vittoriose che il Fascismo deve raggiungere.

La tessera dei combattenti al Duce

Un'offerta in memoria di A. Mussolini

ROMA, 8

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i triumviri dell'Associazione nazionale combattenti on. Rossi, on. Russo e on. Sansanelli, accompagnati dal dott. Musacchio del Direttorio nazionale. Il presidente on. Rossi, nel consegnare al Duce la tessera dell'associazione per l'anno decimo, gli ha rinnovato a nome di tutti i combattenti, compresi quelli residenti all'estero, le espressioni della più viva solidarietà per il grave lutto recente, presentandogli a nome dei combattenti stessi un'offerta di lire 15.000 da devolversi in opere di assistenza in memoria del rimpianto commilitone Arnaldo Mussolini. Nello stesso tempo ha consegnato la rituale offerta delle polizze che i combattenti vanno restituendo all'Erario. Il triumvirato ha quindi interessato il Duce per taluni problemi dell'associazione. S. E. il Capo del Governo, che ha vivamente gradito il rinnovato e devoto omaggio di riconoscenza e di fedeltà dell'Associazione nazionale combattenti, ha promesso ai triumviri di esaminare le loro richieste con simpatia.

L'elaborazione del Testo Unico sui Consigli provinciali dell'Economia

ROMA, 8

Stamane presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato on. Alfieri, si è riunita la Commissione per l'elaborazione del Testo Unico per le leggi concernenti i Consigli provinciali dell'Economia corporativa. Il sen. Morpurgo, presidente della sottocommissione per le proposte riguardanti l'anagrafe delle ditte, ha riferito sui lavori compiuti, sottoponendo alla Commissione le proposte formulate, che sono state approvate. Cesare Vivante, presidente della sottocommissione per la raccolta e la codificazione degli usi commerciali esistenti, ha illustrato le proposte elaborate che sono state accolte.

Balbo e gli "atlantici,, a Napoli

Il Ministro prosegue per la capitale

NAPOLI, 8

Oggi alle ore 17 è giunto in porto l'«Esperia» recante a bordo S. E. Balbo, gli «atlantici» ed i crocerist reduci dall'inaugurazione del monumento eretto a Bolama in memoria dei Caduti della traversata aerea dell'Atlantico. Al molo trapezoidale ove l'«Esperia» ha attraccato erano ad attendere il Ministro dell'Aeronautica S. E. Castelli, Alto commissario per la Provincia di Napoli, il Podestà duca di Bovino, il Segretario federale avv. Schiassi, il Generale di Divisione Lombardi, comandante della 3.a Zona aerea con un gruppo di alti ufficiali dell'aviazione venuti da Roma, il vicepreside della Provincia, Morisani, il comandante del Corpo d'Armata Gen. Ferrario, alti ufficiali della Marina, dell'Esercito, della Milizia e numerosissime personalità, tra cui il Podestà di Ferrara comm. Ravenna. Rendeva servizio d'onore un manipolo della Milizia portuaria, mentre alcuni aeroplani volteggiavano a bassa quota. S. E. Balbo, accompagnato dal Gen. Valle, è ripartito per Roma.

Per il genetliaco della Regina

Un solenne «Te Deum» a Roma

ROMA, 8

In occasione del genetliaco di S. M. la Regina nella chiesa del Sudario è stato celebrato un Te Deum con l'intervento delle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte e la Principessa Maria. Tra i presenti erano S. E. Thaon de Revel, i componenti le Case militare e civile di S. M. il Re, i gentiluomini e Dame di Corte ed autorità cittadine. Celebrava Mons. Beccaria, cappellano maggiore di Corte, assistito dai Monsignori Tizi e Tornesi.

Messaggi di augurio

ROMA, 8

Il Ministro della Marina

In occasione del genetliaco di S. M. la Regina, il Ministro della Marina ha inviato il seguente telegramma:

«A S. E. il Primo Aiutante di Campo Generale di S. M. il Re - Quirinale - La Marina con profonda devozione presenta a S. M. la Regina nella lieta ricorrenza del suo genetliaco i più fervidi voti augurali. Sirianni».

Il Capo di S. M. della Milizia

S. E. Teruzzi ha inviato il seguente telegramma:

«Gentiluomo d'onore di S. M. la Regina. Nell'odierna fausta ricorrenza la Milizia delle Camicie Nere esprime, a mio nome, il più alto e devoto augurio a S. M. la Regina. - Il capo di Stato Maggiore: Teruzzi».

Altre sottomissioni in Cirenaica

ROMA. 8

Si accentua in Cirenaica il dissolvimento degli ultimi gruppi di ribelli. Le sottomissioni hanno fatto il vuoto attorno i ribelli più ostinati, che si aggirano senza speranza per il Gebel incalzati dalle truppe italiane.

«Morte o sottomissione», questo è il dilemma del bando diretto dal Generale Graziani alle genti rimaste fuori legge, dilemma categorico che ha già avuto i suoi effetti. Il rastrellamento dei senussiti irreducibili prosegue attivamente. Ogni battuta è seguita da varie sottomissioni. Il 28 dicembre si sono presentati a Cirene due ribelli, il 29 in altri centri se ne sono sottomessi cinque e successivamente undici ribelli si sono recati a Zauiet per consegnare le armi. Infine il capo di Dorsa si è arreso con vari gregari.

Il numero complessivo dei sottomessi è di 42 e nell'intero ciclo delle operazioni di 153. Un sintomo caratteristico della fine della rivolta è lo spontaneo scioglimento della banda comandata da Mohammed Hakif Msek, capo di 400 armati.

Il patriziato romano dal Papa

CITTA' DEL VATICANO, 8

Oggi, poco dopo il mezzogiorno, il Papa ha ricevuto in solenne udienza il patriziato e l'aristocrazia romana per la presentazione degli auguri per il nuovo anno.

L'udienza ha avuto luogo nell'aula concistoriale, dove sono convenuti i principi ed i patrizi con le loro famiglie, tra cui notiamo le principesche famiglie Aldobrandini, Barberini, Orsini, Lancellotti, Colonna, Massimo, Borghese, ecc. Il principe don Domenico Orsini, quale principe assistente, ha letto un indirizzo di omaggio e di augurio al Pontefice a nome di tutto il patriziato romano.

Pio XI rispondeva con un discorso in cui ringraziava delle espressioni rivolte dal loro interprete, ben sapendo che non erano vuote affermazioni ma corrispondevano ad una esemplare vita cristiana che è una tradizione del patriziato romano che conserva gelosamente e la trasmette alla nuova generazione. Poi ha ringraziato per le offerte pervenute dal patriziato romano in risposta al suo appello a favore degli indigenti. Ed ha concluso impartendo la sua apostolica benedizione. Il Papa dava a tutti a baciare la mano, rivolgendo paterne espressioni di augurio.

Briand rassegna le dimissioni

Crisi generale o semplice rimpasto?

PARIGI, 8

La situazione ministeriale non è ancora bene chiarita. La morte dell'on. Maginot ha precipitato gli eventi, senza peraltro agevolare di molto la soluzione che da qualche tempo si ricercava. Il problema è quello di costituire un Governo che dinanzi all'estero, nella imminenza delle importantissime riunioni internazionali, possa assumere le gravi responsabilità che incombono alla Francia per la sua politica presente e passata. Ma questo problema non può essere risolto senza che sia chiarito l'atteggiamento e la volontà precisa dell'on. Briand da un lato e del partito radicale dall'altro. Sono queste le due incognite alle prese con le quali si trova l'on. Laval e che gli rendono difficile il suo compito.

Le due soluzioni

Le possibilità sono, come già si è detto, due: o il Ministero presenta le dimissioni collettive e in questo caso la soluzione della crisi si orienta verso la composizione di un Ministero con la partecipazione dei radicali o il Ministero attuale rimane in carica, allontanando solo il Ministro degli Affari Esteri e sostituendo quindi l'on. Briand e l'on. Maginot. Le due soluzioni hanno partigiani e avversari. Una forte maggioranza di parlamentari e a quanto pare anche l'on. Laval e Tardieu preferirebbero la crisi generale, per aver modo di rimaneggiare completamente il Gabinetto. Il Presidente della Repubblica per quanto non abbia da esprimere in tale materia delle opinioni, dato il riserbo a cui è costituzionalmente tenuto, preferirebbe la seconda soluzione.

I circoli parlamentari per il prestigio di cui gode l'on. Briand nonostante il suo esautoramento di questi mesi costringono l'on. Laval ad agire con circospezione e ad avere particolare riguardo verso l'on. Briand. Questi si rende perfettamente conto che la sua presenza a capo del dicastero degli Esteri costituisce per il Governo un gravissimo intoppo per l'attività che dovrebbe essere svolta nei prossimi mesi. L'on. Briand sa di essere ammalato e di non godere più all'estero di quel prestigio che circondava il suo nome e la sua opera. Perciò da parecchi giorni egli ha offerto di mettere il suo portafoglio a disposizione dell'on. Laval. Ma questi per un gesto di comprensibile deferenza lo ha rifiutato insistendo perchè il Ministro restasse al suo posto e riservandosi di giungere alla costituzione di un nuovo Governo attraverso le dimissioni collettive del Gabinetto.

Laval succederebbe a Briand

L'insistenza più formale che sostanziale dell'on. Laval ha coinciso con l'attività che esplicano i familiari e i collaboratori dell'on. Briand perchè egli rimanga al suo posto. Se infatti l'on. Briand lasciasse il Quai d'Orsay, non soltanto si troverebbe in pericolo la politica tradizionale che egli ha instaurato alla testa del dicastero degli Esteri francese, ma sarebbero in pericolo anche tutti i funzionari che l'on. Briand ha chiamato attorno a sè e che costituiscono un gruppo di persone che in realtà tengono in mano le fila della politica estera della Repubblica. La sorte di questa schiera di funzionari è perciò legata a quella del Ministero attuale. Inutilmente si è cercato di offrire ad essi altri posti che dovrebbero compensarli della perdita delle cariche che essi rivestono al Quai d'Orsay. Essi continuano ad opporsi all'allontanamento del Ministro.

L'on Briand da tempo si era lasciato convincere a rimanere alla testa del Ministero. L'idea dunque di una crisi generale riprendeva piede. Ma nel pomeriggio l'on. Briand cambiava idea ancora una volta e Laval si recava a fare un ultimo tentativo presso di lui. Briand rispondeva presentando una lettera di dimissioni.

Stasera dunque l'idea di un semplice rimpasto ministeriale tornava ad essere presa in maggiore considerazione, tanto più che i radicali continuavano ed esprimere la volontà di non entrare nel Ministero neppure nell'ipotesi di dimissioni generali.

Come successore di Briand si assicura che verrà scelto l'on. Laval. Pietro Laval continuerà a tenere la Presidenza del Consiglio ed in seguito abbandonerà il Ministero degli Esteri che andrà probabilmente a Tardieu. In tal modo la continuità della politica estera della Francia verrà assicurata.

I commenti della stampa

Il *Matin* dice che ciò che fin d'ora è probabile è che il Gabinetto attuale sarà senza dubbio dimissionario alla ripresa della Camera. Il giornale ritiene anche che, con o senza i deputati socialisti, Laval potrebbe costituire un nuovo Gabinetto di cui allargherebbe il più possibile le basi, facendo appello a personalità di sinistra come Paul Boncour e Painlevè. Il *Journal* ritiene possibile che il Laval interpelli anche i socialisti, allo scopo di una larga coalizione nazionale ma dubita che il partito del sig. Leon Blum acconsenta. Il giornale crede che i socialisti tenteranno di trascinare con loro i radicali socialisti. I giornali di sinistra si mostrano nei loro commenti poco favorevoli all'idea di una concentrazione. Per la successione del sig. Maginot al Ministero della Guerra, il *Peit Journal* fa anche i nomi di Fabry e di Tardieu.

Le condoglianze dell'Esercito italiano per la morte del Generale Maginot

ROMA, 8

Il Ministro della Guerra, S. E. Gazzera, ha fatto pervenire al Presidente del Consiglio di Francia il seguente telegramma:

«Porgo all'E. V. a nome dell'Esercito italiano sentite espressioni di condoglianza per la dolorosa perdita dell'illustre Ministro Andrea Maginot, che colpisce l'armata francese a noi compagna nelle glorie e nei sacrifici della grande guerra. Accolga V. E. anche i sensi del mio personale e vivo cordoglio».

Il Presidente del Consiglio francese ha così risposto:

«Esprimo a V. E. i ringraziamenti commossi del Governo francese e La prego di essere mio interprete presso l'Esercito italiano per la parte fraterna che esso prende con V. E. al lutto dell'armata francese, crudelmente colpita dalla morte del Ministro della Guerra».

Il Governatore americano Ritchie candidato alle elezioni presidenziali

BALTIMORA, 8

Il Governatore dello Stato di Maryland, Herbert Ritchie, ha annunziato la sua intenzione di scendere in lizza per ottenere la candidatura per il partito democratico alle prossime lezioni presidenziali. Il Ritchie ha già dichiarato di essere contrario al proibizionismo, all'intervento diretto del Governo federale a favore dei disoccupati ed alla cancellazione dei debiti di guerra e di essere invece favorevole ad una riduzione delle tariffe doganali, a condizione che le Nazioni europee si avviino decisamente ad una riduzione degli armamenti. (*United Press*).

I nazionalsocialisti tedeschi contrari al rinvio delle elezioni presidenziali

AMBURGO, 8

In un discorso tenuto ieri sera ad Amburgo il deputato nazional-socialista dott. Göbbels ha continuato la sua campagna contro il centro e contro il Cancelliere Brüning. Egli ha detto: il centro non ha nulla di comune col Cattolicesimo e col Cristianesimo giacchè esso è alleato dei liberi pensatori e degli atei.

Göbbels si è chiesto poi quando avverrà la caduta di Brüning. Forse a Losanna o a Ginevra, durante le elezioni per il Presidente della Repubblica, durante le elezioni per la Dieta prussiana. Le elezioni non possono essere rinviate se non si vuole violare la Costituzione. Il fronte unico sarebbe raggiunto di colpo se si sciogliesse il Reichstag mandando a casa i deputati.

A proposito del fronte nazionalista di Harzburg, Göbbels ha detto che esso perseguiva soltanto scopi tattici, cioè di provocare la caduta di Brüning. La tregua di Natale era soltanto un breve respiro, ora comincia lo «spurt» finale. Di qui ad un anno, ha concluso l'oratore, non uno degli avversari dei nazional-socialismo esisterà più. Il comizio si è svolto senza incidenti.

Una petizione con milioni di firme a favore del disarmo mondiale

LONDRA, 8

La più grande petizione che la storia ricordi, firmata da milioni di persone di 45 Nazioni a favore del disarmo mondiale sarà presentata alla Conferenza del disarmo a Ginevra alla sua inaugurazione il 2 febbraio. La parte inglese, promossa dalla sezione britannica della lega internazionale femminile per la pace e la libertà comprende due milioni di firme.

Il Convegno fra i Ministri degli Esteri degli Stati scandinavi

COPENAGHEN, 8

Al termine della Conferenza tra i Ministri degli Esteri degli Stati scandinavi è stato pubblicato un comunicato ufficiale, secondo cui i Ministri hanno scambiato informazioni sulla situazione dei cambi, sulla loro politica commerciale e su quella degli Stati che interessano la vita economica delle Nazioni scandinave e sulla situazione generale internazionale. I Ministri hanno deciso di proseguire in avvenire tale scambio di vedute, specialmente alla Conferenza di Oslo. Una colazione è stata in seguito offerta ai Ministri dal Re e dalla Regina.

Ghika giunto a Varsavia

VARSAVIA, 8

Il Ministro degli Esteri romeno Principe Ghika è giunto stamane a Varsavia, dove rimarrà fino a domenica. Egli è accompagnato da parecchi rappresentanti del Governo romeno e dal Ministro di Polonia a Bucarest.

Durante il suo soggiorno a Varsavia Ghika tratterà anche problemi della prossima Conferenza del disarmo, per cui egli è pure accompagnato da parecchi rappresentanti dello Stato Maggiore romeno.

Uno dei giornali governativi, nel suo articolo editoriale dedicato a Ghika, dichiara che nel corso delle conversazioni fra il Ministro degli Esteri di Polonia e quello di Romania si tratterà anche del progetto della nuova Federazione danubiana.

Il passaggio dai Comuni allo Stato
dell'onere per gli stipendi ai maestri

ROMA, 8

Tra le disposizioni contenute nel Testo Unico della finanza locale, approvate con R. D. 14 settembre 1931-IX, n. 1175, è importante quella che disponeva che con il 1.o gennaio 1932 sarebbero passati allo Stato dai Comuni gli oneri concernenti gli stipendi, gli assegni e le indennità corrisposte al personale direttivo e insegnante delle scuole elementari dei Comuni autonomi.

Per l'applicazione di questa norma, il Ministro delle Finanze, di concerto col Ministro dell'Educazione Nazionale, ha provveduto ad assicurare sul bilancio statale la messa a disposizione dei Comuni autonomi dei fondi necessari per le spese relative agli stipendi, assegni e indennità, dovute ai direttori e insegnanti elementari.

La concessione sarà rinnovata di bimestre in bimestre fino a che saranno stabilite in concreto le modalità per il graduale passaggio dei servizi dell'istruzione elementare allo Stato e la riforma sarà attuata in piano.

In tal modo si va svolgendo il lavoro per l'applicazione del Testo Unico sulle finanze locali. Infatti, col 1.o gennaio u. s. i Comuni autonomi sono stati sgravati da ogni spesa, ma le cose sono rimaste sostanzialmente immutate in quanto che il servizio dell'istruzione elementare continua ad essere gestito dall'amministrazione comunale, sotto la vigilanza del Provveditore agli studi; in un secondo tempo il servizio passerà dai Comuni allo Stato.

Allo scopo di determinare le modalità di questo trapasso, il Testo Unico, tenendo presente la necessità che esso sia preventivamente studiato, dà ai Ministeri interessati, cioè a quello dell'Educazione Nazionale, a quello degli Interni ed a quello delle Finanze, un tempo di due anni a decorrere dal 1.o gennaio u. s.

Risulta però che frattanto gli organi competenti stanno diligentemente raccogliendo il materiale di studio. Una diligentissima inchiesta è stata compiuta su quanto si riferisce alla situazione e allo svolgimento delle opere assistenziali, che non debbono essere sacrificate dalla riforma, in armonia con quello che del resto dispone la legge.

Come si ricorderà, la relazione illustrativa del T. U., basandosi sul bilancio preventivo 1930, valutava a lire 345 milioni l'onere finanziario di cui i Comuni vengono sgravati per effetto della riforma.

La Befana dei soldati a Roma
presenti i Principi di Piemonte

ROMA, 8

La Casa del Soldato ha celebrato oggi la sua Befana con una festa che si è svolta al teatro Argentina e che è stata onorata dalla presenza delle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte e la Principessa Maria. Nel teatro, gremito di generali, di ufficiali superiori e di soldati di tutte le armi del Presidio e di una folla di invitati, hanno preso posto numerose autorità fra cui S. E. il Presidente del Senato on. Federzoni, S. E. Gazzera Ministro della Guerra e il Sottosegretario S. E. Manaresi, l'on. Parolari, in rappresentanza di S. E. il Segretario del Partito on. Starace, S. E. il Vice Governatore di Roma conte D'Ancora, S. E. il Prefetto dott. Montuori, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata Generale Vaccari ed il Comandante della Divisione Generale Goggia, mons. Bartolomasi Vescovo castrense, oltre a tutti i membri della presidenza della Casa del Soldato e alle dame patronesse.

L'ingresso dei Principi Reali nella sala del teatro è stato accolto da una calorosa dimostrazione di omaggio, mentre la musica intonava le prime note della «Marcia Reale». Cessate le acclamazioni, l'orchestra della Casa del Soldato ha eseguito una sinfonia di Rossini e quindi un soldato, avanzatosi sul palcoscenico, ha rivolto un indirizzo d'omaggio ed un ringraziamento agli Augusti Principi. Subito dopo la compagnia del teatro Odeon di Milano ha rappresentato il primo atto della «Locandiera».

Terminato lo spettacolo i Principi, salutati da una nuova ovazione, hanno lasciato il loro palco e sono passati nel ridotto del teatro per presenziare la consegna dei doni della Befana ai soldati. La Principessa di Piemonte e la Principessa Maria hanno personalmente distribuito i pacchi contenenti i regali. Alle 18.30 i Principi hanno lasciato l'Argentina, ossequiati dalle autorità presenti e vivamente acclamati dal pubblico. Una nuova vibrante dimostrazione al loro indirizzo è stata fatta dalla folla che si era adunata all'esterno del teatro in attesa della loro uscita.

Una spia arrestata in Francia
e il granchio di un giornale jugoslavo

ROMA, 8

La *Tribuna* pubblica:

«Verso il 20 dello scorso dicembre ha fatto il giro dei giornali francesi la notizia dell'arresto di tale Ugo Montefiore, ritenuto responsabile di spionaggio a danno della Francia per conto di una Potenza vicina. Il Montefiore, nato a Tunisi, sarebbe stato arrestato a Parigi mentre si accingeva a partire per il Belgio.

Successivamente è stata la volta dei giornali jugoslavi. Tra questi il *Jutarni List* di Zagabria, nella sua edizione del 30 dicembre diffonde con gran lusso di particolari l'episodio e soggiunge che il Montefiore, che appartiene alla categoria delle spie più pericolose, non è escluso che sia un ufficiale superiore e ch'era in procinto di raggiungere l'Italia dopo che aveva raccolto e spedito il materiale spionistico. Il *Jutarni List* vuol essere bene informato, ma ha taciuto che se il Montefiore fosse venuto in Italia, sarebbe stato ben ricevuto perchè colpito da mandato di cattura emesso nel 1927 dal giudice istruttore del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, per la sua attività spionistica in danno dell'Italia».

Il giornale romano si domanda:

«E allora per conto di chi effettivamente ha lavorato costui?».

Le trattative per la convenzione bancaria

ROMA, 8

Questa mattina al Ministero delle Corporazioni sotto la presidenza dell'on. Alfieri si è ripresa la discussione relativa alla revisione della convenzione bancaria colla partecipazione delle rappresentanze delle confederazioni interessate.

La seduta che è stata ripresa nel po- in seguito ad un alibi.

La situazione demografica francese
quasi stazionaria in 20 anni

ROMA, 8

Si ha da Parigi la segnalazione raccolta negli ambienti competenti francesi delle preoccupazioni create dai risultati dell'ultimo censimento.

Dal censimento dell'otto marzo 1931 risulta infatti che:

La popolazione di autentici francesi esclusi gli stranieri che popolano la Francia non supera i 38 milioni 944 mila abitanti, ossia è aumentata di non oltre mezzo milione di abitanti veramente francesi in confronto del censimento del 1911. Senza dunque l'apporto dell'Alsazia Lorena, dove vivono peraltro alcuni milioni di tedeschi, le perdite francesi della guerra sarebbero ancora ben lungi dall'essere colmate. L'aumento della popolazione francese è dovuto in buona parte, non ad un naturale movimento demografico ma alla naturalizzazione degli stranieri. A comporre dunque l'attuale popolazione di 41 milioni 834 mila abitanti entrano in sempre maggior numero stranieri non naturalizzati francesi. Tali stranieri non superarono mai il milione prima della guerra: sono oggi invece alla data del censimento del marzo scorso ben 2.890.923.

A queste note francesi si ritiene utile far seguire alcune note comparative italiane:

1) Contro l'aumento di appena mezzo milione della popolazione francese nonostante l'annessione dell'Alsazia Lorena dal 1911 al 1931 sta un aumento di popolazione italiana, durante lo stesso ventennio, di ben sei milioni 313.769 mila abitanti. Infatti la popolazione italiana, che nel censimento del 10 giugno 1911 toccava 35.345.048 abitanti, aveva raggiunto nel censimento del 21 aprile 1931 i 42 milioni 158.817 mila abitanti.

2) A costituire questo aumento gli stranieri non contano per nulla. Gri stranieri censiti in Italia risultarono infatti 72 mila nel 1911, 110 mila nel 1921 e non sono da allora aumentati in numero sensibile.

Auspicato controllo in Inghilterra
sul consumo degli alcoolici

LONDRA, 8

Un controllo più rigoroso, invece che più libero, sul sistema di licenze per la vendita di bevande alcooliche viene raccomandato nel tanto atteso rapporto che la apposita Commisisone incaricata di studiare il funzionamento del commercio degli alcoolici nella Branbretagna ha presentato dopo un biennio di studi sul problema. La Commissione, presieduta da Lord Amulree, che comprendeva i rappresentanti dei birrai e delle società di temperanza, è costata 19.000 lire sterline ed è stata oggetto di molte critiche e messa in ridicolo per lentezza dei suoi lavori. Molti giornali avevano chiesto di frequente lo scioglimento della Commissione. La relazione firmata da una maggioranza di 16 su 19 raccomanda che si costituisca una Commissione nazionale per le licenze, la quale controlli il commercio degli alcool che l'orario di chiusura della vendita di bevande alcooliche sia alle 22, che si estenda l'esperimento della comproprietà pubblica nel commercio degli alcoolici, che si riduca rapidamente il numero delle bettole, che si intensifichi il controllo sui circoli privati.

La relazione dice pure che l'industria alberghiera inglese è primitiva ed insufficiente e che inutilmente può sperare un aumento di forestieri dall'estero se non verrà riformata radicalmente. La commissione raccomanda la creazione di licenze speciali per gli alberghi e i ristoranti con alcuni privilegi tra cui quello di poter vendere le bevande alcooliche a chi consuma i pasti fino alla mezzanotte nelle metropoli e fino alle 23 nelle provincie. La commissione si mostra preoccupata dell'abitudine dei cocktail crescente fra la nuova generazione ma dice che è impossibile fare alcuna proposta al riguardo. La commissione dice che i ragazzi nelle scuole dovrebbero essere convenientemente istruiti sui danni dell'alcool.

Date le preoccupazioni per i gravi problemi internazionali è difficile che il Governo prenda per il momento dei provvedimenti. In base alla relazione è forse possibile che adotti quando prima la chiusura generale degli esercizi alle ore 22. Nessuno dei commissari o delle persone interrogate dalla commissione ha suggerito di ricorrere al proibizionismo.

L'Inghilterra contraria al rinvio
delle decisioni definitive sulle riparazioni

LONDRA, 8

I giornali pubblicano che il Primo Ministro MacDonald ha discusso con il Ministro degli Esteri Simon e con il Cancelliere dello Scacchiere Chamberlain la questione delle riparazioni. Secondo i giornali, il Ministro degli Esteri e il Cancelliere dello Scacchiere faranno certamente parte della delegazione britannica a Losanna, ma si ignora se MacDonald deciderà di parteciparvi. Secondo il *Manchester Guardian*, la delegazione comprenderà probabilmente Snowden. Il *Daily Telegraph* pubblica che i Ministri si sarobbero dichiarati contrari a che la Conferenza rinvii le sue decisioni definitive a dopo le elezioni francesi.

Ripresa dei colloqui anglo-francesi

LONDRA, 8

Sir Frederick Leith Ross, alto funzionario della Tesoreria britannica, è partito oggi per Parigi per riprendere gli scambi di vedute col Governo francese sulla questione delle riparazioni.

L'Austria alla Conferenza finanziaria
della Società delle Nazioni

VIENNA, 8

Nel pomeriggio di oggi si è riunito il Consiglio dei Ministri. Il Cancelliere dott. Buresch e il Ministro delle Finanze dott. Waldenhofer hanno riferito sull'azione che intendono svolgere alle prossime Conferenze della Commissione finanziaria della Società delle Nazioni. Il Consiglio dei Ministri ha approvato la relazione e si è accordato sulle direttive che i delegati austriaci seguiranno.

Infine il Consiglio ha discusso sulla riforma amministrativa e ha deciso l'invio di una circolare a tutti i Ministeri che formerà la base tecnica per l'applicazione dell'ordinanza per la riduzione del personale.

35 bombe sulla linea Berlino-Colonia

BERLINO, 8

La scoperta di 35 bombe presso Brackwede è valsa a scongiurare un grave disastro ferroviario sulla linea da Berlino a Colonia.

Inasprimento in Austria
delle disposizioni sulle divise estere

VIENNA, 8

La Commissione parlamentare dell'Assemblea nazionale ha deliberato oggi un inasprimento del regolamento sul commercio delle divise estere, in considerazione del conto di fine anno della Banca di emissione. Da esso risulta una riduzione del rapporto di copertura al limite più basso previsto dallo statuto della Banca e precisamente al 24.2 per cento. La circolazione delle banconote ha raggiunto, con un aumento di 22 milioni, un massimo di 1.316 milioni di scellini. Il deposito delle divise si è ridotto di altri nove milioni e raggiunge attualmente solo 129 milioni.

La nuova ordinanza sulle divise proibisce il «clearing» privato. Però l'innovazione più importante è quella riguardante il tentativo di escludere lo scellino dal commercio estero. L'esportatore può accettare in pagamento scellini se questi derivano da un conto libero che lo straniero tiene presso un istituto di credito austriaco. Anche il pagamento in merci o in carte valori può essere fatto soltanto col consenso della Banca di emissione, come pure l'importazione e l'esportazione a credito e la conclusione di contratti di assicurazione in valuta estera presso società estere.

La stessa Commissione parlamentare ha approvato oggi la relazione del Vicecancelliere Schober sulla politica estera austriaca. Schober ha rilevato che le trattative fra la Germania e la Francia sono giunte ad un punto decisivo e ha quindi parlato dei problemi che verranno prossimamente discussi alla Lega delle Nazioni.

Due bombe esplose a Zagabria
presso la sede della Banca serba

BELGRADO, 8

Secondo notizie da buona fonte ma non ancora confermate, sarebbero state trovate a Zagabria, nella notte dal 5 al 6, due bombe inesplose presso il Consolato di Francia ed altre due all'indomani che sono esplose presso la sede della Banca serba. Viaggiatori giunti da Zagabria ripetono tali voci. (Radio Stefani).

L'arresto del terzo successore di Gandhi
I colloqui del Vicerè coi capi moderati

LONDRA, 8

Un altro colpo, e non sarà certamente l'ultimo, è stato inferto dal Governo vicereale al nazionalismo indiano con l'arresto del terzo successore del Mahatma a presidente del Congresso, il dott. Ansari. Questa carica equivale, nel momento presente, a quella di dittatore con poteri assoluti.

La figura del dott. Ansari

In meno di cinque giorni la polizia ha arrestato quasi tutti i capi nazionalisti dell'India, ma secondo gli indù essa dovrà arrestare tutta la popolazione e trasformare l'India in un immenso campo di concentramento, prima di riuscire ad eliminare tutti i nazionalisti.

Il dott. Ansari è il capo dei nazionalisti musulmani e un amico intimo, nonchè uno dei consiglieri più ascoltati di Gandhi. Egli era rimasto tutta la notte in casa in attesa di venire arrestato. Alla sua porta vigilavano agenti in borghese e tutte le persone che entravano o che uscivano erano attentamente scrutate. Tuttavia l'arresto non è avvenuto che sul far del giorno. Ieri sera il dott. Ansari, parlando col presidente del Congresso, aveva pronunciato un violento discorso antibritannico e aveva dato quindi ampio motivo alla polizia per arrestarlo. La parte più interessante delle dichiarazioni di Ansari è la perorazione finale in cui chiedeva ai musulmani suoi correligionari di unirsi in massa agli indù per formare un blocco di nazionalisti pronto a combattere e a morire per il trionfo finale dell'idea.

In tutti i piccoli e grandi centri delignoti capi nazionalisti. Le prigioni non possono ormai più contenere gli arrestati, che vengono radunati in campi di concentramento affrettatamente preparati e ben guardati dalle truppe.

Aggravamento delle pene

A Poona due avvocati nazionalisti sono stati arrestati mentre peroravano in una causa civile davanti a quel Tribunale. Il segretario generale del Congresso è stato arrestato stamane a Karaci e pure questa mattina è stato arrestato Tyabi, che nel 1930 succedette a Gandhi quale direttore dei nazionalisti, quando il Mahatma fu arrestato in seguito alla famosa marcia dei martiri compiuta per infrangere il decreto sul monopolio del sale.

Perchè i processi contro i nazionalisti arrestati possano svolgersi il più rapidamente possibile, sono state prese particolari disposizioni in tutti i Tribunali e in base a recenti ordinanze sono stati accordati ampi poteri ai giudici, i quali in molti casi possono condannare fino a sette anni di prigione, mentre prima il massimo era di due anni. Secondo un'altra ordinanza, il Governatore di Bombay può concedere la facoltà ad alcuni magistrati di emettere sentenze di deportazione.

Stamane sono stati trovati a Bombay numerosi manifestini affissi durante la notte presso i principali edifici pubblici. Questi manifestini diffusi da una associazione segreta che si chiama «società dei repubblicani indù» avvertono tutti gli europei e specialmente i funzionari britannici che i membri dell'associazione uccideranno senza esitazione i loro nemici, compresi i membri del Congresso se osassero ingerirsi nei loro piani.

Bombay centro dell'agitazione

Bombay è rimasta il centro maggiore dell'agitazione e lo sciopero è continuato con successo per i nazionalisti anche nella giornata di oggi. Le donne volontarie del Congresso si sono sparse per la città in piccoli gruppi, invadendo i mercati e i negozi, per fare propaganda contro i prodotti europei e specialmente contro i prodotti britannici. Oggi è scoppiato uno sciopero parziale anche fra il personale addetto alla grande ferrovia peninsulare. Oltre duemila ferrovieri hanno abbandonato il lavoro.

Un membro del Congresso che partecipò ai lavori della Conferenza della Tavola Rotonda ha inviato a MacDanold e a Lord Irwin, l'ex Vicerè dell'India, due telegrammi stillati in un tono molto conciliativo. In molti ambienti moderati si cercherebbe di aprire la via ad un compromesso nell'interesse stesso dell'India e della Granbretagna.

Oggi, però, alcuni giuristi britannici sostengono che non vi è probabilità che la richiesta fatta a Bombay di presentare Gandhi davanti ad un'alta Corte per vedere se vi erano sufficienti ragioni per trattenerlo in prigione, possa essere accettata. Ieri sembrava che questa mossa degli ambienti legali di Bombay tendesse a diminuire lo stato di tensione fra il Governo e i nazionalisti dato che il Vicerè, per conto suo, sembra intenzionato di tenersi in contatto con i nazionalisti moderati.

Anche oggi Lord Willington ha continuato le sue consultazioni con i vari capi liberali indiani.

I Sovrani di parecchi Stati indiani hanno manifestato il desiderio di una stretta cooperazione col Governo indiano per combattere l'attività sediziosa del Congresso.

Gli inviti per la prossima Conferenza sono stati estesi dal Vicerè a parecchi capi responsabili indiani e ad uomini di Stato per una franca conversazione informativa sulla procedura che dovranno seguire i comitati nominati dalla Conferenza della Tavola Rotonda e per altre misure atte a mantenere in attuazione la decisione del Governo di spingere avanti la riforma costituzionale. Gli inviti sono stati accettati da tutte le personalità invitate, che arriveranno a Delhi tra pochissimi giorni.

Sir Muhammad Shafi, l'uomo di Stato indiano musulmano morto ieri a 62 anni aveva avuto una parte di primo ordine nella prima e seconda conferenza della Tavola Rotonda a Londra, Egli era membro del Consiglio esecutivo del Vicerè sin dal 1924. La notizia della morte ha suscitato largo rimpianto in tutta l'India ed anche in Inghilterra. Il Primo Ministro MacDonald ha telegrafato le sue condoglianze alla siguora Shafi e alla figlia Begurn Shafi Nawaz.

La rivolta curda si estende

GERUSALEMME, 8

La rivolta dei curdi va prendendo sempre maggiori dimensioni ed ora minaccia di estendersi a tutta la regione nord dell'Irak. Il Governo ha inviato sul posto forti reparti di truppa con aeroplani e tanks, per reprimere la rivolta. Gli assiri appoggiano i curdi, secondo quanto si afferma in questi circoli.

In questi ultimi giorni sono giunti dall'interno del paese in automobili sanitarie della mezzaluna rossa parecchie decine di morti e centinaia di feriti, perdite che hanno subito le truppe governative.

A causa della serietà della situazione e temendosi una cattiva impressione sui circoli ginevrini, una parte dei capi dell'opposizione ha deciso di appoggiare il Governo.

L'esame delle bombe deposte
dinanzi al Consolato italiano a Lugano

LUGANO, 8

Secondo informazioni non ancora ufficialmente confermate, l'esame dei due tubi sigillati trovati alla porta del Consolato d'Italia a Lugano avrebbe dato per risultato che essi contengono dell'esplosivo.

Cadrebbe quindi la supposizione trattarsi di uno scherzo tanto più che a quanto si afferma che la scatola che era stata deposta alcuni mesi fa in un'automobile che stazionava fuori del teatro e che era indirizzata al Console d'Italia non conteneva del terriccio come era stato detto ma della materia esplosiva.

La polizia ha continuato oggi, sotto la direzione del comandante generale cantonale le sue inchieste. Sono state interrogate alcune persone. Si dice che giorni fa sieno giunti a Lugano tre giovani i quali avrebbero avuto dei conciliaboli in alcuni caffè della città. I tre la sera dell'attentato si sarebbero portati con un'automobile nelle vicinanze della palazzina in cui si trovano gli uffici del Consolato italiano. Uno di essi sarebbe sceso ed entrato nel giardino co' pacco degli esplosivi; avrebbe deposto in un primo tempo il pacco su di un muro e poi in un secondo tempo, ripreso il pacco, si sarebbe avvicinato alla porticina dell'ingresso posteriore; ma disturbato nel momento di slegare e disfare il pacco contenente le due bombe, sarebbe fuggito lasciando per terra il pacco stesso, che veniva subito dopo scoperto dal custode del Consolato. Finora però non è stato operato alcun arresto.

Oggi la colonia italiana si è recata in corteo alla Casa degli italiani per una dimostrazione di simpatia al Console generale d'Italia comm. Camerani, il quale ha risposto con un breve discorso ringraziando tutta la colonia italiana ed esortandola alla solidarietà.

46 kg. di oro in barre
sequestrato a Vienna a tre stranieri

VIENNA, 8

La polizia viennese ha sequestrato presso tre stranieri discesi in un albergo del Ring, 46 kg. di oro in barre di provenienza austriaca. Gli stranieri, la cui nazionalità non è stata definitivamente accertata, hanno dichiarato di voler impiegare l'oro nell'acquisto di case. La polizia, che ha proceduto al sequestro dell'oro, essendone l'accaparramento vietato dalle disposizioni sulle divise, mantiene il riserbo sulle indagini condotte in proposito. *(Radio Stefani)*.

La sciagura aviatoria di Lisbona
L'ing. Meleri sempre grave

LISBONA, 8

Il Ministro d'Italia si è recato a rendere omaggio alla salma del meccanico Ferrari, rimasto vittima dell'incidente aviatorio di ieri. La salma del Ferrari sarà trasportata oggi alla chiesa italiana, dove sarà celebrato il servizio religioso funebre e sarà imbarcata il 17 per l'Italia. Le condizioni dell'ing. Meleri sono sempre gravissime, nonostante sia stata prontamente praticata la trasfusione del sangue.

Il solenne battesimo delle campane
della cattedrale di Tripoli

TRIPOLI, 8

Presente il Governatore Maresciallo Badoglio, le alte autorità civili e militari e fasciste e grande folla si è svolta la solenne cerimonia del battesimo delle cinque campane della cattedrale. Le campane, dedicate rispettivamente ai Caduti in guerra, alla Vergine Maria Immacolata, a S. Giuseppe, a S. Francesco, a S. Antonio recano i nomi di Pio XI, Vittorio Emanuele, Benito Mussolini, Pietro Badoglio e del Vescovo Giacinto Tonizza. La seconda campana ha avuto come madrina la figliola del Governatore marchesina Maria Immacolata. Hanno officiato il vescovo Tonizza e il vicario apostolico della Cirenaica Mons. Moro, giunto espressamente da Bengasi. Il provicario apostolico della Tripolitania padre Costanzo, prima della benedizione, ha illustrato il significato delle dediche ed il comandante delle truppe Gen. Siciliani, padrino della prima campana dedicata ai Caduti ha pronunziato in ultimo elevate parole. Tutte le campane sono state fuse nella fonderia milanese Barigozzi. Il campanone pesa 1693 chilogrammi, misura m. 1.430 di diametro ed altrettanto di altezza.

In occasione di questa cerimonia S. E. il Ministro delle Colonie ha inviato il seguente telegramma. A S. E. Tonizza Vicario apostolico di Tripoli: «Suonino le campane a distesa come solenne richiamo dei fedeli al tempio e come affermazione del nostro dominio in Tripolitania per volontà di Dio e per forza di Governo. Suonino esse anche in segno di esultanza per il compiuto voto, che è segno di grazia ricevuta. Io, che ne sempre parte del mio cuore costà, domani lo avrò tutto quanto, unendomi al giubilo di tutti i coloni e a quello particolare di V. E. e dei miei cari missionari».

Inesistente libertà accademica
in molte Università inglesi

LONDRA, 8

Il Manchester Guardian pubblica una lettera del prof. Guffydd della Università di Cardiff, il quale osserva che la libertà accademica è praticamente inesistente in molte Università inglesi sovvenzionate da enti locali e che di fatto il suddetto appoggio finanziario è subordinato ad un certo numero di condizioni politiche.

Esplosione di gas a Vienna
nella casa del Presidente della Camera

VIENNA, 8

Oggi a mezzogiorno, nell'abitazione del Presidente dell'Assemblea nazionale dott. Carlo Renner, nella Praterstrasse, si è verificato nel camino di una stufa un'esplosione di gas di ossido di carbone che fortunatamente non ha causato danni notevoli. I pompieri hanno potuto constatare che la causa dell'esplosione va attribuita all'incompleta combustione del coke.

Sordomuta laureata in belle lettere

PARIGI, 8

Stamane in un'aula della Sorbonne la signorina Susanna Lavaud, sordomuta, ha sostenuto la tesi di laurea di belle lettere. Inferma dalla nascita la signorina Lavaud è riuscita ad educare perfettamente la sua sensibilità in modo da poter facilmente comprendere quanto le si parla. La studentessa ha presentato un'interessantissima tesi sulla vita di Maria Leneur, che quantunque sordomuta riuscì a diventare una celebre autrice drammatica.

Epidemia di influenza a Londra

LONDRA, 8

Un'epidemia di influenza riempie parecchi ospedali di Londra, specialmente a nord della città, dove lo scoppio del male è stato particolarmente grave. 50 ammalati al giorno vengono ricoverati nell'ospedale North Middlesex, in cui si trovano ora ben 950 ammalati. E' da notare che in quell'ospedale si accettano solo i casi gravi. Anche molti infermieri e infermiere si sono ammalate di influenza polmonare.

19 evasi da un carcere americano

LAFAYETTEVILLE (Virginia), 8

Un gruppo di carcerati delle locali prigioni era riuscito ad aprirsi un varco ma allorchè tutti potevano fuggire, un cinquantina di detenuti si rifiutarono di farlo. 19 di loro tuttavia presero la fuga, ma le guardie si posero subito all'inseguimento degli evasi. Finora ne hanno arrestato soltanto uno.

Due morti di paura
per il terremoto in Calabria

COTRONE, 8

L'altra notte è stato qui avvertito un forte movimento tellurico ondulatorio e sussultorio. L'epicentro era a Cotrone. La popolazione per paura che la scossa si rinnocasse, ha pernottato per le strade e per le piazze.

Si devono lamentare due vittime: tale Francesco Pitascio, di 39 anni, è morto di paura, e così pure è morta di paura una donna del vicino paese di Cutro. Pare che il Pitascio fosse già ammalato di cuore. Si spiega così come sia bastata una forte emozione ad ucciderlo.

Un dramma fra italiani a Parigi

PARIGI, 8

Stasera in un bar del quartiere dell'Etoile l'italiano Umberto Ubaldi, di 31 anni, nativo da La Spezia e che a Parigi esercita la professione di chauffeur di ristorante, ha sparato numerosi colpi di rivoltella contro la moglie, di professione cassiera. Le cause del dramma sembra debbano ricercarsi nella gelosia dell'Ubaldi che rimproverava alla moglie una condotta leggera. Nella colluttazione che si è prodotta durante il dramma, lo stesso Ubaldi si è gravemente ferito.

Il colpo nell'oreficeria romana
Prossimo inizio del processo

ROMA, 8

Destò a suo tempo grande rumore per l'audacia incredibile con cui fu compiuto, l'ingente furto a danno dell'orefice romano Ettore Menichini. Chiusa la lunga e laboriosa istruttoria, il processo s'inizierà il 16 corrente dinanzi alla prima sezione della Corte d'Assise.

La rocambolesca impresa

La mattina del 5 marzo 1930, nel negozio del Menichini, sito in via Principe Amedeo 26, si trovavano la sorella e il cognato di lui, Menichini Ida e Francesco Ceschini. Essi videro presentarsi due persone che indossavano l'una la divisa di capitano e l'altra la divisa di maresciallo dell'arma dei Reali Carabinieri. Entrambi. dichiaravano di dover parlare urgentemente con il titolare del negozio e, mentre si provvedeva ad informare il Menichini per telefono, il Ceschini, dichiarandosi centurione della Milizia, domandava al capitano per quale ragione richiedesse la presenza del Menichini. Esso aggiungeva che, per essere addetto al negozio, era in grado di fornire qualsiasi chiarimento.

Il sedicente capitano, mantenendo sempre un contegno cortese e dichiarandosi lieto di essersi incontrato con un collega, rispondeva che doveva assolutamente parlare col Menichini e quando questi sopraggiunse gli comunicò ch'era colpito da un mandato di cattura. Egli esibì, infatti, un foglio che il Menichini constatò essere un mandato di cattura munito di firme e di bolli e che figurava spedito per reato di ricettazione.

Il mandato di cattura conteneva anche l'ordinanza di perquisizione e di sequestro di tutti i gioielli montati e smontati, di tutti i titoli di Stato al portatore e del denaro liquido, che fossero rinvenuti nel negozio.

La minuta perquisizione si protrasse per circa tre ore; quindi il sedicente capitano accompagnò il Menichini nell'interno del carcere e poscia con un pretesto si allontanò.

Il Menichini venne rinchiuso in camera di sicurezza e fu solo allora che un vago dubbio gli ha turbato l'animo. Una certa preoccupazione lo prese per la sorte dei gioielli e dei titoli sequestrati, specialmente riflettendo a un certo turbamento che aveva notato nel capitano mentre stava nell'ufficio matricola e la circostanza che l'ufficiale non aveva voluto scrivere di proprio pugno l'ordine di incarcerazione.

Bussò allora ripetutamente alla porta della camera di sicurezza e all'agente che venne ad aprire domandò se quel capitano che aveva sequestrato delle cose d'ingente valore era conosciuto da qualche persona addetta al carcere. Fu allora telefonato ai carabinieri. E si accertò che nessun capitano di cognome De Rama apparteneva o aveva mai appartenuto al Comando di S. Lorenzo in Lucina e che nessun mandato di cattura era stato spedito contro il Menichini, che risultava completamente prosciolto da una imputazione di ricettazione in precedenza addebitatagli. A seguito di ciò la Questura e l'arma dei carabinieri iniziarono subito le più febbrili indagini.

I risultati dell'istruttoria

Subito gravi sospetti si addensavano sul pregiudicato Ottorino Camilli, di 32 anni, da Roma, di professione cameriere, dimorante nel quartiere della Garbatella. Fermato e mostrato al Menichini e a numerose altre persone, egli venne perfettamente riconosciuto per il falso capitano dei carabinieri. Le ricerche per l'identificazione del correo diedero pure esito favorevole in quanto fu arrestato tale Umberto Del Cavallo, pericoloso pregiudicato, dimorante anch'egli alla Garbatella e che, mostrato al Menichini e ad altre persone, venne pure immediatamente riconosciuto per colui che aveva disimpegnato con tanto zelo la parte del maresciallo. A carico del Camilli e del Del Cavallo fu iniziato procedimento penale. Sottoposti entrambi ad interrogatorio, si proclamarono innocenti, adducendo il Camilli un alibi che fu però subito smentito da persone della sua famiglia.

Malgrado le ostinate negazioni dell'imputato, nessun dubbio però sussiste per l'autorità giudiziaria che sia stato proprio il Camilli ad indossare abusivamente la divisa di capitano dei carabinieri.

Due sosia - due ladri
Il trucco di due scassinatori americani

CHICAGO, 8

Un caso straordinario, non solo per la rassomiglianza ma per le conseguenze che i due sosia ne hanno tratto, è avvenuto di recente a Chicago. Nella cassa di un istituto bancario, si venne a scoprire un furto, trovando dei sassi in un sacchetto chiuso nella cassaforte, che avrebbe dovuto essere ripieno di monete.

Il sospetto cadde subito su di un uomo chiamato Cronin, il quale venne arrestato mentre cenava in un restaurant elegante. Egli si mostrò molto seccato di dover interrompere il pasto, dichiarò di chiamarsi Sylvester, tuttavia seguì gli agenti. Il fattorino della banca chiamato a confronto, lo riconobbe senz'altro per il signore ch'era entrato nello studio del direttore; ma il signor Sylvester potè dimostrare in modo inconfutabile ch'egli, a quell'ora, si trovava a caccia molto lontano.

Poche ore dopo, un altro uomo che corrispondeva pienamente ai connotati del ladro, venne arrestato alla stazione. Egli si mantenne calmo come il primo, seguì gli agenti senza opporre resistenza, disse di chiamarsi Sylvester e di essere stato arrestato un'altra volta, per isbaglio. La polizia non sapeva più che pesci pigliare, allorchè in uno scompartimento ferroviario presso Chicago, fu pescato un altro Sylvester. La cosa era sospetta, bisognava stringere le fila e avere tra le mani entrambi i Sylvester. Così fu fatto, ma entrambi produssero un alibi inconfutabile. Allora fu deciso di ricorrere al mezzo estremo, portandoli tutti e due sul posto del furto, per vedere come si sarebbero comportati.

Quale non fu la sorpresa degli agenti, allorchè si trovarono di fronte due uomini perfettamente uguali, dal viso al vestito, che potevano essere a piacimento due Cronin o due Sylvester. Quale dei due era il ladro? Sottoposti ad uno stringente interrogatorio, i due compari caddero in parecchie contraddizioni, dalle quali risultò, infine, che entrambi erano Sylvester e Cronin al tempo stesso, cioè avevano costituito una coppia di ladri, giovandosi della straordinaria rassomiglianza, che permetteva all'uno di compiere il furto e all'altro di farsi arrestare e liberare

La morte di Gaspare Ca[stagna]

MILA[NO]

Nel pomeriggio di oggi si la voce della morte del noto napoletano Gaspare Castagna. tizia ha prodotto dolorosa imp[ressione]

Reduce da una tournèe ar[tistica] brillante macchiettista napol[etano] colpito da influenza alcuni g[iorni]. In breve volgere di tempo l'in[fluenza] che sembrava passeggera, si vata degenerando in polmonite. Il male si è complicato con co alle meningi che è stato della morte. Gaspare Castagna solo 47 anni.

Giovanissimo si era dato all' buttando quale attore nella Co[mpagnia] di Edoardo Scarpetta. Quindi il teatro dialettale napoletano al varietà e seguire quella for[ma] di umorismo che aveva a ca[po] il comico Maldacea. Tuttavia pre una nostalgia per il teatro mente detto e spesso formò Co[mpagnie] di sketchs e di riviste.

Del Castagna si ricordano interpretazioni e la più cono[sciuta] quella sua «Improvvisata» nell[a] riconoscendo e individuando le amiche ch'erano nella sala d[el teatro] egli le faceva oggetto di vers[i] estemporanee. Aveva partecip[ato ai] primi movimenti del teatro f[ascista]. Fin dalla prima ora aveva a[derito al] movimento fascista. Egli mu[ore dopo] venticinque anni di arte, lasc[iando la] famiglia nella più squallida

NOTIZIE BR[EVI]

DALL' INTERNO

E' partito dall'aeroporto «Ugo Capodichino, diretto a Tunisi, [l'appare]chio pilotato dagli aviatori Jeffries e Jankins.

DALL' ESTERO

Il Principe ereditario di Etio[pia] in visita di ringraziamento ad a[lcune na]zioni europee per le missioni i[nviate in] occasione dell'incoronazione de[ll'Impera]tore di Etiopia, arriverà a Lon[dra lune]dì. Sarà ricevuto da uno dei [principi] reali, mentre il Re lo riceverà pi[ù tardi].

L'Istituto ittiologico di Lenin[grado] procedendo alla costruzione di impianto per l'allevamento dei p[esci] il circolo polare artico sul fiume che sbocca nel mare di Barents. to è destinato alla produzione de[l]

Lo sciopero generale nella pro[vincia spa]gnola di Logrono si sta estend[endo] ogni città e villaggio. A Toreno sono verificati disordini con sc[ambio di] colpi d'arma da fuoco tra la G[uardia ci]vile e scioperanti. Non è però gnalata alcuna vittima.

Bollettino meteorolo[gico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo
Trieste	750.1	11	9	coperto, c…
Roma	755.8	11	9	coperto, m…
Torino	752.2	4	1	nebbia
Milano	752.0	3	0	piovoso
Genova	751.5	15	11	coperto, …
Venezia	751.5	6	3	piov., legg…
Firenze	753.4	11	8	coperto
Ancona	752.3	14	4	cop., legg…
Bologna	752.1	4	2	nebbia
Napoli	757.9	12	7	½ cop., leg…
Taranto	756.6	13	7	½ cop., leg…
Palermo	759.5	14	8	½ cop., leg…
Catania	759.4	15	7	½ cop., leg…
Cagliari	759.2	14	7	½ coperto
Tripoli	766.5	16	8	sereno, …
Messina	759.0	15	11	coperto, c…
Trento	751.4	2	0	piovoso
Fiume	—	—	—	
Bari	756.2	15	6	coperto, …
Sanremo	750.0	15	3	½ coperto
Bengasi	753.9	17	12	coperto, …
Rodi	757.1	15	13	coperto, …

Previsioni del tempo. Situazion[e]: Il ciclone nordico si è un poco è salito sulla Finlandia, ma tutta l'Europa ed ha formato un centro secondario sul golfo ligure. pressioni coprono l'Africa sett[entrionale] dal Marocco, dove hanno centro renaica.

Probabilità: Questa disposizione trica che dà origine per tutta correnti intorno libeccio, forti no e sulle isole, quasi forti sull'A[driatico] moderate nel rimanente, non è modificazioni notevoli. La perm[anenza di] queste correnti manterrà la te[mperatura] mite con cielo quasi ovunque cop[erto]; gie si produranno in Liguria, un[…] copiose in Toscana e presso le Al[pi] nel resto della penisola e della Molto agitato sarà il mare nell'A[…] dio Tirreno, mosso nel rimanente.

CRONACA DELLA CITTÀ

emigrazione ebraica attraverso Trieste

iste da ormai dodici anni a Trieste mitato italiano di assistenza agli ranti ebrei e vi svolge un' opera fica non solo in favore dei propri ligionari bisognosi, ma anche per nsificazione del movimento migra- attraverso il nostro porto e le no- società di navigazione. Ma poichè to Comitato opera in silenzio e tie- ersino le proprie assemblee ogni tre avviene che di esso si senta par- soltanto rarissimamente e che del- ra sua pochi e poco sappiano, quan- eccettuino le autorità con le quali e sue specifiche funzioni assisten- esso dev'essere in costante con-

co perchè una relazione del Comi- in parola sull'attività negli anni 1930, uscita recentemente, offre una serie di notizie assai interes- sul fenomeno migratorio attraver- nostra città, oltre che sull'assi- za prestata agli emigranti ebraici.

Nelle Americhe e in Palestina

si apprendiamo che dai porti italia- artirono nel 1928, 42.683 emigranti nieri, di cui 5377 attraverso Trieste; 1929 i partiti furono 52.273 e 7000 rieste; nel 1930: 49.315 di cui 4124 rieste. A questi sono da aggiungere emigranti imbarcatisi nel nostro o diretti in Palestina. La tabella è ttiva, in quanto dimostra che la razione straniera abbandona sem- più il porto d'imbarco di Trieste: tti, a Trieste s'imbarcò nel 1928 il 0 per cento dell'emigrazione, nel '29 8.40 per cento e il 1930 l'8.40 per o soltanto.

ei tre anni in esame la «Cosulich» trasportato nell'America del Sud 80 emigranti e nell'America del d 4957. Il Comitato di assistenza ebrei prestò aiuto di vario genere uesti anni a 816 correligionari.

n questa diminuzione dell'afflusso ratorio per Trieste, gli sforzi fatti Comitato in parola per convogliare igrazione verso la Palestina è par- larmente da apprezzare, come con- rilevare l'intelligente e premurosa ondenza del «Lloyd Triestino» alle ieste del Comitato. Nota, in propo- la relazione, che in sulla fine del 8 il «Lloyd Triestino» ripristinò il izio diretto per la Palestina com- to con i piroscafi «Adria» e «Carna- i quali compiono il viaggio in soli 5 ni nell'andata e altrettanti nel ri- no, assicurando così alle nostre navi he gran parte dei viaggiatori che a Palestina sono diretti in Europa.

olo così il movimento migratorio at- verso Trieste per la Palestina ha po- o mantenersi vivo e anzi aumentare nno in anno dal '28 al '30, a malgra- delle numerose restrizioni poste al- migrazione dal Governo palestinese. emigranti che nel 1928 erano 1235, 1929 salirono a 3648 per raggiungere no di poi la cospicua cifra di 5055, superata dagli 8106 emigranti im- catisi nel 1925.

ochi cifre dicono come i nuovi servi- lloydiani e le cure del Comitato, so- stati efficaci a incanalare l'emigra- ne polacca per la Palestina. Mentre 1928 i polacchi imbarcatisi a Trieste no 264 contro 494 imbarcati a Costan- mel '29 a Trieste s'imbarcarono 1274 tro 1085 e, infine, nel 1930 il porto Costanza era pressochè abbandonato chè da lì partivano soltanto 497 granti, in confronto a 2568 imbar- si a Trieste. Grazie a questo rove- mento di posizioni, al Lloyd Trie- o spetta il vanto di aver trasporta- l 66 per cento degli emigranti pale- esi nel triennio in esame.

l Comitato osserva che i prezzi di saggio sono ancora alti sulle nostre i, ma riconosce «che il «Lloyd Trie- o» ha fatto del suo meglio per esse- all'altezza di questo importante mo- ento».

Casa emigranti e Refettorio

Comitato gestisce una Casa emi- nti per ospitare emigranti e viam- ti ebrei poveri, casa sita in via del nte n. 7, di proprietà della Comunità elitica. Nei tre anni in esame, par- dello stabile fu dovuta cedere alla ola israelitica, mentr'era in costru- e il nuovo edificio scolastico. Perciò, li ospitati dal Comitato nel trien- soltanto 2357 trovarono alloggio nel- asa, mentre 2990 furono ricoverati al- loggio popolare Gaspare Gozzi. Il Co- ato conta sull'appoggio della Co- nità, che vorrà, alla prossima sca- za, favorirgli l'attività benefica rin- ando a condizioni generose il con- tto per la Casa.

fianco della Casa, funziona, a cura Patronato femminile ebraico, grazie generoso contributo di Rodolfo Brun- , di altra filantropica famiglia e del- omunità, anche un refettorio intito- alla medaglia d'oro Guido Brunner; esso il Comitato, rimborsando il solo zzo di costo dei viveri, ha potuto of- e il vitto necessario agli emigranti e iandanti che a lui sono ricorsi in nu- o rilevante. Nei tre anni sono state ribuite 64.618 ragioni di cibo con spesa di lire 71.429.70. Durante l'in- no il refettorio funge anche da scal- oio e particolarmente provvidenzia- si palesò nel rigido inverno del 8-'29.

a relazione s'occupa anche dell'aiu- prestato ai viandanti in numero di a 250 all'anno e fa delle raccoman- ioni alle varie Comunità di non fa- re il vagabondaggio di disgraziati a mezzi e spesso senza documenti. infine, gli estremi del bilancio dei anni, che sono passivi e che hanno vemente intaccato le riserve del Co- ato, il quale, senza aiuti straordina- non sarebbe in grado di svolgere ul- ormente l'opera sua. Chiude la re- one ringraziando le autorità citta- e e nazionali d'emigrazione, portua- di polizia, per l'aiuto premuroso pre incontrato e, accennato alla va legge sulle Comunità israeliti- che istituisce l'Unione delle Comu- à italiane, dice che ad essa spetterà compito di risolvere il problema, sia ordandosi con il Comitato e renden- gli possibile la vita, sia direttamente l'assistenza ai viandanti e agli emi- nti poveri.

Il neonato senza cittadinanza

erchè questo problema dell'assisten- ai viandanti si fa sempre più serio e gente, dice la relazione, e continua tualmente: «Sarà necessario stabili- uno scambio di informazioni tra le Comunità e il Comitato, per segnalare il passaggio dei viandanti, i quali dovrebbero venir muniti di una tessera speciale, da cui risultassero le eventuali tappe, i soccorsi ricevuti e la destinazione.

Pur non amando portare esempi delle difficoltà nella nostra assistenza e delle insormontabili barriere poste dalla legislazione di alcuni Stati all'entrata degli emigranti nei propri Paesi, dobbiamo citare un fatto doloroso, accaduto verso la fine dell'anno scorso, fatto che, nella sua tragicità, lumeggia con evidenza certe troppo rigide disposizioni di legge.

Ecco il fatto in poche parole: Una madre, cittadina della Nazione A, dà alla luce un figlio illegittimo in una grande città della Nazione B. Nel transito per Trieste, questa disgraziata abbandona l'innocente creatura sulla pubblica via. Il bambino viene raccolto e custodito in buone mani per conto nostro e del Patronato femminile ebraico. La snaturata madre, subita una condanna, parte. Il Comitato fa tutti i passi necessari per far rimpatriare il bambino, ma essi non hanno finora alcun risultato. Quali sono gli impedimenti? Le disposizioni di legge della Nazione A, della quale è cittadina la madre, sono esplicite nel dichiarare che il figlio illegittimo non acquista la cittadinanza della madre. Naturalmente, la Nazione B, nel cui territorio è nato il bambino, non riconosce come suo cittadino l'infelice, il quale si trova così ad essere un apolide. E' ovvio che il bambino apolide non possa entrare nel territorio che è sotto mandato della Nazione A. Da ciò difficoltà per il rimpatrio del bambino, il quale tiene certamente un record: quello di essere il più piccolo emigrante del mondo, di sottostare alle norme della categoria dei familiari richiamati da parenti, e come ciò non bastasse, di essere apolide».

Il Dopolavoro Solway per l'assistenza invernale

Il presidente del Dopolavoro Aziendale Solway di Monfalcone ha comunicato al dott. Carlo Perusino, Segretario federale e presidente del Dopolavoro provinciale, che gli impiegati del Dopolavoro hanno sottoscritto la somma di lire 2760 per le opere assistenziali promosse dal Fascio di Monfalcone. La lodevole iniziativa è stata effettuata con entusiasmo dagli impiegati ed appoggiata vivamente dall'ing. Dolazza, direttore dello Stabilimento Solway.

L'iscrizione dei giovani
al di sotto dei 18 anni al Dopolavoro

S. E. l'on. Achille Starace, Segretario del Partito e Commissario straordinario dell'Opera Nazionale Dopolavoro, ha disposto che ai giovani al disotto degli anni 18 e in possesso del libretto di lavoro, non venga concessa la tessera dell'O. N. D. se non sono già in possesso di quella dell'Opera Nazionale Balilla.

Rapporto dell'O. N. B.

Domani, domenica, alle 11 in sala Dante, sono invitati a rapporto i comandanti le legioni miste, ufficiali, istruttori e graduati avanguardisti. Si interviene in divisa.

Doni ai Musei
di Storia e arte e del Risorgimento

Inviarono doni risguardanti il periodo della guerra di redenzione e delle gesta dannunziane a Fiume la signora Elisa Covach ved. Tomaz e i signori dott. Oreste Basilio, Alberto Catalan, Ernesto De Rosa, maestro Mariano Ferretti, Riccardo Guercini, dott. Venceslao Plitek, rag. Mario Pilato, Francesco Pupis, Giuseppe Stibelli, prof. dott. Marino de Szombathely.

Regalarono loro pubblicazioni le signorine Lina Gasparini, Giovannina Majer, contessina Margherita Nugent e Maria Zammattio; i signori prof. Aristide Calderini, prof. Carlo Cecchelli, prof. Attilio Degrassi, prof. Matteo Della Corte, dott. Umberto Di Bin, dott. Ugo Gaebler, comm. dott. Attilio Gentille, prof. Giuseppe Gerola, dott. Manlio Malabotta, prof. Alfonso Morselli, comm. dott. Spartaco Muratti, sen. prof. Ettore Pais, prof. Stefano Poglayen-Neuwall, Misroslao Premrou, comm. prof. Giovanni Quarantotto, prof. G. Rodenwaldt, prof. G. Ronczewski, sen. Francesco Salata, prof. Piero Sticotti, dott. Alessandro Voltolina, prof. C. Wuillemier; gli istituti Cassa di Risparmio Triestina, Congregazione di Carità, R. Università di studi e il Comune di Catania. Inoltre pervennero offerte di pubblicazioni dalla signora Maria Fogazzaro-Zampieri e dai signori conte Alfonso di Porcia ed Enrico Vanon.

Stampati e fotografie donarono la signora Fanny Gross-Bayer, i signori Vittorio Asquini, maestro Armando Camuffo, Giorgio Ciuk, Ernesto De Rosa, dott. Demetrio Di Demetrio, Davide Finzi, direttore didattico Eugenio Garzolini, E. Gherdassi, Angelo Giaschi, dott. Vito Loser, Giuseppe Mastrolonardo, gr. uff. dott. Aldo Mayer, cav. Giovanni Mayer, Giacomo Ratmann, maestro Nicolò Rota, Michele Russo, rag. Emo Verbi Armellini, Oreste Zanutto e il Consolato germanico.

La morte di un patriota. Ha destato grande dolore la morte del sig. Carlo Covelli (Covacig) specialmente nella famiglia fascista e in quella dell'Opera Balilla. La nobile figura del Covelli si spense all'età di 65 anni, lasciando nel più straziante dolore i suoi cari e quanti lo conobbero durante la sua vita laboriosa e patriottica.

Fin dai suoi giovani anni il Covelli militò nelle file irredentistiche, fece parte di molti comitati elettorali, dove difese strenuamente i diritti del Partito Nazionale. Fu assertore tenace di italianità a Roiano, che sotto la dominazione austriaca era centro di immigrazione slava e tedesca.

Al primo sorgere del Fascio di Combattimento egli aderì al Fascio di Trieste e fu uno dei fondatori della Sottosezione di Roiano, dando ininterrottamente la sua entusiastica attività, contribuendo anche finanziariamente, allo sviluppo delle organizzazioni fasciste del Rione. Fece parte del Comitato Rionale Balilla fin dalla sua fondazione. Alla famiglia del patriota scomparso vivissime condoglianze.

Il tesseramento

La Federazione provinciale fascista inizia la distribuzione delle tessere del Partito per l'anno X delle lettere H, I, L e procede al ritiro delle scadute per le lettere Q, R, S.

I camerati che lo desiderano possono consegnare le tessere scadute — semprecchè siano amministrativamente in regola — ai presidenti dei Circoli rionali delle zone alle quali appartengono.

Convocazione dei Presidenti dei sodalizi dopolavoristici. I Presidenti dei sodalizi dopolavoristici cittadini sono convocati per le 20.30, precise del giorno 11 corrente nella sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32). Data l'importanza della riunione, che ha per oggetto la manifestazione regionale sciatoria a Montenero d'Idria, si precisa che non saranno ammesse assenze ingiustificate.

Il genetliaco della Regina. Ieri in occasione del genetliaco di S. M. la Regina gli edifici pubblici, i trams e numerose case private avevano esposto il tricolore. La sera la città era illuminata a festa, come nelle ricorrenze fauste.

Fascio Giovanile di Combattimento

Nuova nomina. Da oggi il camerata Rodolfo Pertusi assume la carica di fiduciario politico dei Fasci Giovanili per la zona di Servola.

Sezione calcio Roiano. Tutti gli appartenenti alla Sezione calcio Roiano, sono comandati di presentarsi in sede del Gruppo questa sera alle 21.

Torneo di calcio. Domenica, con qualunque tempo, si giocheranno le seguenti partite: San Giacomo-San Vito, ore 8.30; Servola-Rozzol, ore 10.15; Centro-Roiano, ore 12. I giocatori delle squadre dovranno trovarsi sul campo almeno mezz'ora prima dell'inizio delle singole partite.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della V Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alla 137.a Batteria (Mutilati) dovranno trovarsi domani, domenica, per le 9, al Poligono di Servola, per le consuete istruzioni, mentre quelli della 138.a Batteria C. A. dovranno trovarsi per la stessa ora nella nuova Caserma di via Donadoni 11.

Corsi premilitari della M. D. I. C. A. T. I premiltari della M. D. I. C. A. T. dovranno trovarsi domenica 10 corrente per le 9 in Caserma in via Donadoni 11.

La Befana fascista a Servola

A Servola nella sede del Fascio Femminile e del C. R. F. «Luigi Casciana» festosamente ornata di tricolori, si tenne mercoledì la festa della Befana Fascista. Mediante un impianto radio, installato gentilmente dal sig. Hasda, impiegato agli Alti Forni, i numerosi convenuti poterono assistere alle vibranti manifestazioni svoltesi in sala del Littorio. L'intervento di tutte le autorità del rione e di un folto gruppo di signore e signori ne rese maggiormente solenne la festa. Ad oltre un centinaio di bambini furono donati vestiti e altri indumenti, confezionati con abnegazione e solerzia dalle stesse signore del Fascio Femminile. Il Direttorio, composto dalle signore Desilia, Laus, Robba, Romagnoli e Rigonatti con a capo la segretaria signora Rosso, nulla trascurò per la buona riuscita della benefica festa e per lenire almeno in parte i bisogni di tanti poveri fanciulli. Il Direttorio è grato a tutte quelle gentili signore che, sia col loro lavoro, sia con l'invio di roba o di denaro vi recarono il loro contributo. Alla distribuzione dei vestiti seguì quella dei buoni di scarpe e maglie ai figli dei disoccupati, fatta dai presidenti dei C. R. F. «Casciana» e «Berutti» dott. Rosso e dott. Robba, aiutati dalle rispettive Consulte.

La Befana ai piccolissimi

Il Fascio Femminile, tanto benemerito per l'opera benefica svolta in occasione della Befana, ci comunica di non avere completamente assolto il suo compito. Ci sono dei Balilla e delle Piccole Italiane in erba, frequentanti gli asili infantili, che non hanno ancora avuto la visita della vecchia fata benefica. L'avranno tra oggi e la prossima settimana tutti, giacchè le buone signore del Fascio si propongono di fare una distribuzione di doni con il seguente programma:

Oggi alle 16.30, nell'Asilo di Rena Vecchia, di Scoglietto e di S. Vito; lunedì alle 16.30 nell'asilo di Rena Nuova (via Antenorei 14) e in quello di via Pallini e giovedì nell'asilo di via dell'Istria alle 16.30. Faranno feste di commovente tenerezza, di grande gaudio per i frugoli degli asili, che le brave signore giustamente non vogliono dimenticati.

Al Dopolavoro tranviario

Nella sala della C. R. B. «Fratelli Nordio» di Scoglietto, il Dopolavoro Aziendale delle Tranvie Municipali ha celebrato quest'anno la Befana in una cornice di festività e di gioia degne della più schietta tradizione. Oltre ottocento bambini si trovarono mercoledì alle 16, tutti giulivi e impazienti di ricevere i sognati doni. E la Befana, grazie alla sagace e perfetta organizzazione, non solo ha portato ai figli dei nostri tranvieri giuocattoli e dolci, ma anche indumenti di lana, vestitini, calzoncini, oggetti scolastici e altre cose utili e belle. Presenziavano alla festa il cav. dott. Fenu in rappresentanza del Dopolavoro provinciale, il cav. Blasinich-Bondi per il Consiglio di Amministrazione delle tranvie, per l'Azienda il direttore cav. ing. Lorenzetti e il vicedirettore ing. de Almerigotti. Facevano gli onori di casa e parteciparono alla distribuzione dei pacchi i dirigenti del Dopolavoro con a capo il presidente ing. Trocca, il segretario rag. Rigotti, il dott. Umari, il sig. Paron e altri.

Ultimata la distribuzione la Sezione filodrammatica tenne una recitina preparata appositamente per i piccoli ascoltatori e la Sezione banda suonò durante tutta la festa gli inni patriottici e le canzoni più care ai nostri Balilla.

La Befana postelegrafonica. Non contenta la Befana del Dopolavoro postelegrafonico della larga distribuzione di doni fatta mercoledì, è ritornata ieri a beneficare i piccoli figli dei postelegrafonici impediti di partecipare alla festa di cui abbiamo dato relazione e alla quale partecipò il direttore provinciale, cav. uff. dott. Augusto D'Adamo, che di essa fu l'anima, insieme ai funzionari superiori cav. Fiorito, dott. Bonetti, dott. Scocchi e cav. Pinto, comandante della Milizia postale. Fra i benemeriti della brillante riuscita della festa vanno aggiunti il direttore della Filarmonica postale cav. Rodolfo Dronigi, il direttore dei telefoni cav. De Antonii e il segretario Duchini.

Tasse di circolazione e patenti automobilistiche

Il signor Giuseppe Giller, uno fra i più vecchi automobilisti triestini, ci scrive:

«In questi giorni sono di attualità le tasse di circolazione degli autoveicoli e delle patenti di conducenti autoveicoli. Le discussioni più svariate s'incrociano e quasi sempre si basano sull'opinione del singolo.

Poichè le tasse sono fondate esclusivamente in legge, non possono essere oggetto di discussione, e torna dunque ozioso ogni e qualsiasi apprezzamento in merito. Tutti coloro che vogliono circolare con un autoveicolo dal primo giorno dell'anno devono pagare dodici dodicesimi, vale a dire dodici mesi.

L'ammontare dell'importo rimane invariato in qualunque data si effettui il pagamento entro il giorno 2 gennaio o anche nel dicembre u. s., fino al giorno 31 marzo. Dal 1.o aprile al 30 giugno si pagano dieci dodicesimi, dal 1.o luglio al 30 settembre sette dodicesimi e dal 1.o ottobre al 31 dicembre quattro dodicesimi. Il pagamento della tassa fatto in qualunque data dà diritto di circolare col veicolo fino al giorno 31 dicembre.

Non esistono proroghe per il pagamento delle tasse, nè dilazioni, tanto collettive quanto individuali. A nessuna autorità è data facoltà di rilasciare permessi, neppure temporanei, di circolazione per autoveicoli per i quali non fu pagata la rispettiva tassa.

Soltanto nel caso che un'autoveicolo, a richiesta dell'interessato, oppure d'ufficio, sia sottoposto a visita di collaudo, previo pagamento della tassa di collaudo, il R. Circolo Ferroviario d'Ispezione rilascia un permesso valido per circolare con l'autoveicolo per il quale non fu pagata la tassa di circolazione, dalla rimessa alla sede del Circolo, da questa alla R. Prefettura al Pubblico registro e ritorno alla rimessa.

Si fa domanda per il collaudo di un autoveicolo quando questo è nuovo di fabbrica e si vuole ottenere per lo stesso la licenza di circolazione. Quando ad un'autoveicolo fu apportata una modifica al motore oppure alla carrozzeria, nel caso di trasformazione del veicolo da autovettura in autocarro o viceversa; da autocarro o da autovettura in autocorriera, quando un'autovettura da servizio privato viene adibita per il servizio pubblico da piazza o da noleggio da rimessa e infine quando, seguendo le disposizioni di legge, si ritiene di poter ottenere la riduzione di potenza del motore in HP. agli effetti fiscali.

Presentemente una recentissima ordinanza accorda la riduzione di potenza come sopra e fino al 20 per cento a tutti gli autoveicoli costruiti entro il giorno 31 dicembre dell'anno 1923. L'accertamento tecnico del veicolo e la riduzione in argomento, spetta solamente al R. Circolo Ferroviario quale autorità competente. Il permesso di circolazione chiesto con motivazione di collaudo scritta, viene rilasciato a qualsiasi richiedente che si trova entro il raggio di giurisdizione del R. Circolo Ferroviario.

Il pagamento della tassa per le patenti di conducente d'auto e di motociclista, deve essere fatto entro il mese di febbraio dell'anno cui si riferisce. Tutti coloro, dunque, che hanno pagato la tassa e fatto la vidimazione prefettizia nell'anno 1931, possono circolare fino al giorno 28 di febbraio 1932 autorizzati a sensi dell'art. 9 del testo di legge approvato con R. D. L. 30 dicembre 1923, n. 3283.

Chi viene sorpreso a circolare conducendo un'autoveicolo dal giorno 1.o marzo senza avere pagato il bollo della patente e fatto la vidimazione prefettizia, è soggetto a una multa di lire 100.

Certo sarà bene di non attendere gli ultimi giorni, e poichè già nel gennaio ha luogo la bollatura e la vidimazione delle patenti, sarà meglio affrettare il disbrigo quanto prima possibile per non trovarsene sprovvisti all'ultimo momento. La tassa bollo patente per chauffeurs di I oppure di III grado ammonta a lire 18 da pagarsi in qualsiasi data, quella della patente di I o II grado per motociclista ammonta a lire 12; tanto l'una che l'altra rimangono invariate qualunque sia la data dell'effettuato pagamento, sempre con decorrenza 1.o marzo fino all'ultimo giorno di febbraio dell'anno successivo.

Le patenti di III grado non sono soggette al pagamento di tassa. Il mancato pagamento della tassa per le patenti come sopra, non porta di conseguenza la perdita di validità giuridica della patente».

I collegamenti di Radio Trieste
con le stazioni del Gruppo Nord

La stazione radiofonica di Trieste, che già durante la scorsa settimana ha offerto quasi ogni sera delle trasmissioni in collegamento con Milano-Torino-Genova, inizierà con domani i programmi in collegamento giornaliero con le stazioni del Gruppo Nord. La notizia interessa non solo i galenisti e i possessori di apparecchi modesti, ma in genere tutti i radioamatori triestini e della Regione, poichè d'ora in poi essi potranno ascoltare sull'onda di Radio Trieste le esecuzioni ritrasmesse dalla Scala, dagli altri teatri e dagli auditori del triangolo Milano-Torino-Genova. Contemporaneamente i migliori programmi triestini saranno ritrasmessi, a turno, sull'onda delle tre stazioni del Gruppo Nord. Bisogna rilevare che ancora per qualche settimana i collegamenti di Radio Trieste continueranno ad essere effettuati con mezzi provvisori, in attesa che il cavo telefonico definitivo sia pronto e permetta dei collegamenti tecnicamente perfetti.

Con il collegamento in parola aumenteranno naturalmente anche le ore di trasmissione e gli ascoltatori della stazione triestina avranno in media nove ore di programma al giorno. La trasmissione s'inizierà alle 8.15 del mattino. Sarà ripresa alle 11.15 e continuerà fin dopo le 14. Alle 16.15 la stazione si riaprirà nuovamente per trasmettere fino a dopo le 17. Con un breve intervallo la trasmissione sarà ripresa alle 17.50 e continuerà quindi generalmente fino alla mezzanotte od oltre a seconda dei programmi. Daremo giorno per giorno i programmi, non più sotto la denominazione «Radio Trieste», ma «Radio Gruppo Nord».

L'attività dei Fasci femminili. Le iscritte al corso di taglio e cucito che il Fascio Femminile apre a Roiano si presentino lunedì 11 corr. alle 19 alla prima lezione nella Scuola «Emo Tarabochia» di Roiano.

Con oggi si aprono le iscrizioni al corso di taglio e cucito che verrà aperto per cura del Fascio Femminile nella Scuola Vittorio Emanuele III di via Giotto. Chi desidera iscriversi deve rivolgersi alla Direzione della Scuola stessa tutti i giorni dalle 14 alle 16, oppure alla sede del Fascio Femminile, dalle 17 alle 20.

Nuova sigaretta egiziana

E' in vendita la sigaretta Fine Middle della rinomata Ditta «The Toccos» di Alexandria al prezzo modico di L. 4 la scatola.

L'autenticità di questa sigaretta è garantita dal bollo del Governo egiziano applicato su ogni scatola.

La pesca di beneficenza
nella C. R. B. «R. Pitteri»

Ancora oggi e domani resterà aperta questa magnifica pesca organizzata dal solerte Comitato delle signore per ottenere i mezzi onde poter distribuire durante tutta la stagione invernale i pranzi ai Balilla e alle Piccole Italiane appartenenti a famiglie povere del rione. Perchè anche i non favoriti dalla fortuna possano tentare la sorte, il Comitato ha deciso che ogni 20 biglietti bianchi vengano scambiati con uno verde, il quale verrà estratto domenica prossima alle 16, nella palestra della Casa Balilla «R. Pitteri», e concorrerà alla vincita di una magnifica cucina fornita dalla ditta Camponovo. Prima dell'estrazione la Sezione filodrammatica degli Avanguardisti rappresenterà una brillantissima commedia in 3 atti. Alla cerimonia di chiusura sono invitati tutti i membri dei Comitati rionale e di beneficenza, le patronesse e gli amici dell'istituzione.

Un abuso e una diffida

Consta alla Società contro la turbercolosi che un individuo gira dagli amministratori di stabili e dai padroni di casa offrendo in vendita delle targhe di latta, di alluminio e di ottone, al prezzo di lire cinque, rispettivamente sei e dieci con la scritta: «Società per la lotta contro la tubercolosi - Non sputare - Con lo sputo si diffondono la tubercolosi e le più temibili malattie». La Società dichiara di non avere autorizzato alcuno a simile vendita e di essere completamente estranea a questa iniziativa.

La Società contro la tubercolosi offre da anni, gratuitamente, i propri cartellini in cartone con la scritta: «Società contro la tubercolosi - Non sputate in terra - Lo sputo disseccato diffonde le malattie». A suo tempo ha fornito l'Associazione della proprietà edilizia per il tramite del dott. Gerin e le scuole comunali per tramite dell'Ufficio d'igiene di parecchie migliaia di tali cartellini monitori, ed è pronta a fornirne anche in futuro a qualsiasi richiedente, e questo del tutto gratuitamente.

Contingenti d'importazione
per il primo trimestre 1932 in Francia

Gli interessati possono prendere visione presso il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa del decreto francese 29 dicembre u. s. pubblicato nel *Journal Officiel* del 30 dello stesso mese, con il quale si stabiliscono i contingenti d'importazione in Francia per il 1.o trimestre 1932 per alcune merci.

Si richiama in particolare l'attenzione sul disposto dell'articolo 2 del decreto in questione, col quale si precisa che le prescritte domande per l'importazione devono essere presentate al Ministero dell'Agricoltura non più tardi del 15 gennaio corrente.

Rossetti e Hortis
in un libro di Fabio Cusin

Fabio Cusin è apparso negli ultimi anni come la più forte mente di pensatore che la giovane generazione abbia dato a questa città. Egli ci compensa in un certo modo delle due gagliarde intelligenze che nella guerra abbiamo perduto: Slataper e Fauro. Il primo, a modo di vedere del Cusin, attratto dal problema di sentire coerentemente allo spirito di un'epoca nuova la nostra storia cittadina, ma sotto l'influsso di un'originalità artistica e dottrinaria; il secondo, politicamente più maturo, anche se giovanissimo, conscio della necessità di un rivolgimento completo delle idee e refrattario ad ogni accomodamento sorpassato.

Figure come il Rossetti e l'Hortis, che alla nostra generazione più vecchia furono molto vicine, e con la seconda delle quali essa convisse, considerando anzi in lui, e fu giustizia, il modello del cittadino e adattando a questa riverenza ogni giudizio su l'opera sua anche di letterato e storiografo, si presentano naturalmente, agli occhi di un uomo nuovo quale il Cusin, come esponenti di un periodo storico da doversi sentire e studiare in tutto come passato. Tale studio sembra al giovane scrittore interessantissimo: e già nei libro che due anni fa ne rivelava l'ingegno, gli «Appunti alla storia di Trieste», ogni lettore era colpito dell'attenzione e dell'acuta perspicacia con che egli si faceva a guardare l'intelletto del Rossetti per cercare d'impossessarsene. Quella fatica, già tanto degna e robusta, gli parve meritevole di essere continuata ed amplificata con nuove ricerche, allargandola, per esaurire completamente il tema storico concepito, all'altra figura, dell'Hortis, continuatrice di quella del Rossetti nelle sue funzioni di «uomo simbolo» rispetto alla vita cittadina e al Rossetti affine anche per deliberata volontà di prenderne esempio.

Il Cusin fonda il suo studio non solo sopra una convinzione filosofica profondamente sistemata in sè e divenutagli forma della coscienza, ma anche sopra una cultura tutta moderna e che corrisponde a quell'avviamento delle idee. Così ci accorgiamo tosto con quale frutto abbia egli letto una delle opere più originali e più attraenti di questa cultura, il libro del Toffanin «L'eredità del Rinascimento in Arcadia»: libro che, prestandosi a riferimento con le origini arcadiche del letterato Rossetti, gli permette di precisare la consistenza di quella, già da lui asserita, «coltura umanistica» nella Trieste arcadico-rossettiana, e del persistere di tale coltura anche successivamente, e nonostante gli afflati di rivoluzione romantica che vi portarono gli uomini della *Favilla*. Persisteva nella segregata Trieste l'umanesimo in forza di quell'ossequio alla classicità di tradizione, alla gelosa romanità, che passò poi, inviolabile, nello spirito dell'irredentismo, almeno fino ai primi anni di questo secolo.

Il Rossetti e l'Hortis appaiono al Cusin, pertanto, due umanisti: nel primo vede «l'umanista del municipalismo»; nel secondo «l'umanista dell'irredentismo». Ma il municipalismo, alla epoca del Rossetti, era problema vivo e attuale, ed egli stesso vi prendeva una posizione di lotta, che, per quanto da conservatore e da misoneista nei propositi, non poteva essere in tutto chiuso alla coscienza di una Trieste nuova esistente in un'epoca nuova; e problema ugualmente vivo ed attuale era per l'Hortis l'irredentismo, anzi il più ricco di vibrazioni nella sua coscienza. L'atteggiamento di questi due umanisti sotto la pressione dei problemi vivi e attuali della vita, e quello che operarono le influenze di essi sul loro umanesimo e del loro umanesimo sul modo di proporsi i problemi stessi che essi ribadivano nella loro città, è l'argomento svolto con sagacissimo ingegno critico nel nuovo libro del Cusin: «Un aspetto caratteristico della coltura triestina nell'opera di Domenico Rossetti e di Attilio Hortis» (ed. dalla R. Università di Trieste).

Il libro ha una ricchezza d'idee e di sviluppi, e un rigore di metodo, che non permettono di tentarne il profilo in un giornale quotidiano. Chi compie il suo studio con un così sincero amore di verità e con una così serena tranquillità di proiezione intellettuale come il Cusin, non ha bisogno di essere difeso; ma tutt'al più, nei suoi concetti dominanti, chiarito. Non dobbiamo dimenticarci d'aver a fare con un filosofo molto forte, molto serrato. La vivissima pratica dei due uomini sui quali si appunta il suo pensiero, si subordina necessariamente alla sua visione idealistica. Nè Rossetti nè Hortis hanno una centralità filosofica nell'opera loro. E questo vizia di minore organicità i loro assunti. Come filosofo, dove si presume tale, il Rossetti è ingombro di elementi non filosofici: dunque non filosofo. Altrettanto avviene dell'Hortis: il quale, potentissimo erudito e filologo e miniera di notizie sicure e controllate in qualunque campo dove abbia egli portato il suo studio, non si può dire una perfetta espressione nemmeno delle correnti positiviste ed evoluzioniste dei tempi suoi, attraversate in lui dalle tendenze prammatiche della più vecchia storiografia: tanto essendo presente nell'uomo e in definitiva operante sul suo pensiero, la necessità sentimentale di portare argomentazione valida alla causa di Trieste italiana.

Il giudizio si risolve adunque in negativo tanto per il Rossetti pensatore quanto per l'Hortis storico; ma negativo con un profondo rispetto per altre qualità essenziali costitutive della loro personalià e per la riconosciuta efficacia dell'opera da loro condotta con amore di cittadini.

Specialmente per l'Hortis questo riconoscimento è ampio e sicuro, ancorchè la valutazione di quell'opera rimanga, come si è detto, subordinata alla natura dell'indagine critica che l'autore si è proposta. Pur rilevando quelle che, ad occhi odierni, sono le debolezze degli scritti storici dell'Hortis (di valore inestimabile sotto l'aspetto di notiziari puntuali), si rende onore in essi all'onestà e rettitudine dell'uomo, alla «visione di coscienza», che sostituì in lui, con piena sincerità, l'approfondimento critico spregiudicato e diretto.

La memoria dei due illusri cittadini non può che essere onorata, sembra a noi, da un così lucido e probo sforzo d'intelligenza teso sopra l'opera loro da un giovane che appartiene alla generazione dei posteri, nata e vissuta in circostanze già tanto diverse. Noi d'altra parte, pur rendendoci conto dell'inversione di valori che ancora una volta necessariamente dovrà operare la storia, restituendo alla loro pratica efficacia l'azione civile dei due uomini che Trieste accettò come simboli e ad essa subordinando la loro opera di letterati, non possiamo non sentire un alto conforto da un libro come quello del Cusin, che dimostra tanta valentia e fermezza nel prendere a petto pazienti e difficili studi, tanto nobile sete d'indagare e una capacità di lucida rappresentazione d'idee adeguata soltanto alla struttura dei cervelli eccezionalmente robusti. **b.**

La chiusura della Mostra di Capodanno
alla Permanente

La Mostra di Capodanno, con la partecipazione dei migliori artisti della città, inaugurata il 21 dicembre scorso, e che tanto schietto successo ha ottenuto, si chiuderà martedì 12 corrente. Numerose sono state le vendite e Grimani, Rossini, Lucas, Mascherini, Carà e la signora Pittoni sono stati questa volta i prescelti dagli amatori d'arte, che hanno continuamente affollato il salone delle Esposizioni del Sindacato regionale Belle Arti.

Seguirà, tra breve, la Mostra personale del pittore Giuseppe Moro, che esporrà una raccolta delle sue più recenti opere.

La fotosintesi delle piante
alla Società adriatica di scienze naturali

La chiarissima prof. Giovanna Menz terrà mercoledì 13 corr. alla Società Adriatica di scienze naturali una conferenza sulle interessanti esperienze di fotosintesi delle piante eseguite dal biologo indiano J. Ch. Bose.

Considerando in generale la pianta come officina chimica per la sintesi dei carboidrati, alimenti essenziali tanto per la vita animale quanto per quella vegetale, la conferenziera esporrà i metodi di indagine che servono a stabilire il valore quantitativo dei prodotti formati e tratterà dell'efficacia che hanno le diverse specie di radiazioni solari nell'importante processo chimico. La relazione dell'egregia insegnante, che riguarda uno dei campi più interessanti della moderna biochimica, si terrà alle 20.15 nella sala dei mosaici del civico Museo di storia naturale (piazza Attilio Hortis 4).

La seduta scientifica dell'Associazione medica. Nella seduta scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici tenutasi ieri sera, il presidente portò le felicitazioni ai consoci L. Brunetti e G. Sai, che di recente ottennero la libera docenza universitaria con brillantissimi esami.

Il prof. Freund presentò un caso di lue gommosa; il dott. Winternitz espose lo stato attuale delle nozioni sulle affezioni reumatiche con particolare riguardo alla loro eziologia. Vista l'ora tarda la discussione sull'importante questione viene rimessa alla prossima seduta.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Un triestino nell'insurrezione polacca

Nel *Bollettino* della Società Letteraria di Verona è stato pubblicato il mese scorso un articolo di Luigi Carcereri, rievocante la figura di Edoardo Ferdinando Vanon, triestino, e di altri sudditi dell'Austria d'allora, nell'insurrezione polacca del 1863. Diciamo subito che il Vanon non si presenta, almeno per ora, come una figura nuova da aggiungersi al ciclo dell'irredentismo, e che non appartenne, nelle sue onorate gesta giovanili, alla gloriosa legione italiana dei Nullo, dei Bechi, dei Caroli e di altri combattenti per la risurrezione della Polonia. Era nato a Trieste, figlio d'un cancelliere della polizia austriaca, italiano, e di madre svizzera. L'articolo diligentemente documentato dal Carcereri assegna alla nascita del piccolo Edoardo Ferdinando il 28 dicembre 1843; egli fu battezzato nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

Gracile di complessione e cagionevole di salute, fu condotto bambino dalla madre a Schulz, nel Canton Grigioni, in Isvizzera: ivi s'irrobustì, ebbe la prima istruzione, e potè tornare a Trieste, dove nel 1856 gli morì la madre. A soli quindici anni, nel 1858, egli partiva per Varsavia come apprendista in una pasticceria di lusso, che pare fosse tenuta da uno svizzero, forse suo parente.

Pochi anni dopo, nel 1863, scoppiava l'insurrezione polacca: e un disegno della *Illustrirte Zeitung* di Lipsia, di quell'anno, riproduce il padre Benvenuto Mankovski, dell'ordine francescano, uno dei più ardenti apostoli della causa polacca, morto poi nei primi episodi della rivoluzione, e intorno a lui i suoi seguaci e discepoli. Sono tutti giovani: e uno dei più giovani, dalla faccia sparuta, è il Vanon, che porta come gli altri l'uniforme dei volontari.

Il Vanon era fuggito dalla casa dei suoi parenti per arruolarsi; fermato e ricondotto in famiglia scappò dalla finestra, conducendo con sè un nipote del padrone. Egli prese parte a combattimenti e fu fatto prigioniero; per sei mesi stette a disposizione del consiglio di guerra, con le catene ai polsi e ai piedi. Il suo processo finì con una condanna a due anni di fortezza e all'esilio perpetuo in Siberia: ma in realtà fu poi deportato nel gelido clima d'Arcangelo, dove sofferse pene inenarrabili e si rovinò la salute per sempre.

Intanto interveniva l'Ambasciata austriaca con pratiche a favore di tutti i sudditi dell'Impero coinvolti nella rivoluzione: e il Vanon, che non era stato compreso nelle prime amnistie, ed era stato anzi dimenticato nelle prime pratiche delle autorità austriache, potè ottenere la grazia non prima del 1866, quando già aveva scontata tutta la pena della detenzione e si trovava deportato ad Arcangelo, in condizioni pietose. Graziandolo, gli si ingiungeva di mai più metter piede nè in Polonia nè in altra parte dell'Impero russo.

Egli tornò dunque a Trieste, dove visse fino al 30 dicembre 1883, conducendo un esercizio di caffè, sempre però in malferma salute. Soggiacque a quarant'anni alla malattia di petto che s'era presa ad Arcangelo. Nel 1870 egli aveva condotto in moglie una giovane veronese, e il loro unico figliuolo, Enrico, vive tuttora a Verona e vi è addetto all'Ufficio tecnico municipale. Durante la guerra, l'Austria lo considerò renitente alla leva in massa; e da un registro conservato all'Archivio di Stato a Trieste risulta che lo si sapeva inscritto nella R. Marina italiana quale elettricista scelto a bordo del R. incrociatore «Elba».

Se il padre figura come uno degli eroi dell'insurrezione polacca, il nome di Vanon si riattacca però mediante il figlio anche alle vicende dell'emigrazione irredenta e della guerra liberatrice: e questo è certo un motivo di più per accogliere con simpatia la rievocazione d'un triestino dimenticato fatta con tanta diligenza dal Carcereri a Verona. E' presumibile del resto che anche il padre, dato lo spirito dei tempi nei quali egli viveva e che aveva come caratteristica il collegamento di tutte le rivoluzioni nazionali, seguisse il movimento italiano di Trieste per lo stesso impulso che lo aveva condotto a battersi per la causa polacca. Ma di ciò non abbiamo oggi notizie nè alcuna certezza: e se taluno dei triestini più vecchi ne ha e le ricorda, potrà forse essere gettata qualche maggior luce su questa figura di Edoardo Ferdinando Vanon.

Nel Collegio dei ragionieri di Udine. Si è svolta ieri la seduta del Consiglio del collegio ragionieri per la Provincia del Friuli.

Il Consiglio, composto dei ragionieri Luigi Albini, Mirtillo Bruno, cav. Assuero della Maestra, Cirillo Marinatto e G. B. Pinni fu insediato dal rag. Bruno. Dopo ampia ed esauriente discussione fu nominato presidente il rag. Mirtillo Bruno e segretario il rag. Della Maestra.

L'istruzione per gli ufficiali in congedo

Il capo del Gruppo Trieste dell'U. N. U. C. I. rammenta agli ufficiali delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, inscritti ai corsi d'istruzione invernale che, domani, domenica, saranno riprese le istruzioni.

L'adunata degli ufficiali è alle 9 alla caserma Vittorio Emanuele III in via Rossetti, mentre gli ufficiali di artiglieria e genio si raduneranno nella località e all'ora che è stata già loro indicata dagli ufficiali istruttori.

Il giuoco delle apparenze
in una movimentata scenetta familiare

L'impiegato Antonio C, abitante in via Udine, se ne stava solo e tranquillo nella sua abitazione, in attesa del ritorno della moglie, uscita coi figliuoli per recarsi al cinematografo, quando udì bussare all'uscio d'ingresso. Recatosi ad aprire si trovò di fronte ad una donna accesa in volto, agitatissima, la quale, con voce angosciosa, implorò:

— Mi son Adalgisa T, l'inquilina del pian de soto. Per carità la me lassi che me scondo nel suo quartier!

— Nel mio quartier? Perchè?

La me salvi!

— Perchè mio marì xe capitado a casa furente de gelosia e go paura che me nassi qualcossa de bruto. La prego la me salvi.

— Ma a mi tuta sta storia no me interessa e no voio aver questioni.

— Per carità. La me fazzi sto piazer!

— Ma benedeta no posso farghe gnente! A momenti vien mia moglie coi fioi. Cossa salta fora alora

— Gnente! Ghe spiegarò tuto a sua moglie!

— Pulito. Se vedi che no la la conossi. La xe gelosissima.

Ma la donna, udito qualcuno che saliva le scale, non indugiò oltre: data una spinta al C. si rifugiò nell'appartamento, andando a nascondersi in un salottino.

Il C., preoccupatissimo, la rincorse per esortarla ad uscire.

— Signora benedeta, la me vadi via. Son omo de famea!

— La gavaria el cuor de lassarme che mio marì me copi?

— Benedeta, meio lei che mi!

E nel dire ciò tentò di sospingerla verso la porta d'uscita. La donna, però, a quel contatto, si mise a gridare sdegnata:

— No la me tochi! La se alontani!

— Alontanarme mi? Ma mi son a casa mia! No la stia far sempiezzi adesso..

A troncare il concitato dibattito venne un furioso trillar di campanello. Il C. capì che era giunto per lui un momento molto critico:

La scena cambia

— Son perso! Quà xe mia moglie!

E, uomo timido com'era, anzichè affrontare risolutamente la situazione che per lui appariva compromettente e dissipare l'equivoco, si accasciò su una poltrona in attesa degli eventi.

La moglie — perchè era proprio lei — dopo aver suonato un po', aprì, con le proprie chiavi, la porta seguita dai figliuoli i quali, entrarono di corsa nel salottino ove si trovava il C. con la T.

— Mamma — disse subito uno dei ragazzi — el papà ga mal!

— Mal? Ma no...

E affacciatasi inquieta alla soglia del salottino, scorgendo il marito e la T. entrambi dominati per ragioni diverse da viva emozione, gridò sbalordita, fuor di sè dall'indignazione:

— In casa mia ste robe!

Il C., che per l'imbarazzo e la stizza di quel contrattempo stentava a mettere insieme quattro parole, cercò di giustificare la presenza della T. in casa sua.

— Adalgisa, credime, se trata de una opera pia e gnente altro!

— Ah, opera pia te ciami sta vergogna?

— Lassa che te spiego...

— No voio spiegazioni... Basta quel che vedo! Me tegno i fioi e vado fora de sta casa contaminada...

La T. ritenne allora suo dovere di intervenire per spiegare l'equivoco, ma la C. non volle udir ragioni.

— Basta! No voio gnanca sentir la sua vose! La se pol vergognar.

E voleva andarsene subito, ma poi dominata dall'ira, si avventò contro la T. nel preciso so non pio intento di mutarle i connotati. Il C. si cacciò in mezzo, per evitare la scenaccia, ma s'ebbe in compenso un lungo graffio all'orecchio destro, che cominciò a sanguinare. Al baccano presero parte pure i ragazzi che, spaventati, cominciarono a strillare in modo che in un baleno la casa fu sossopra. Accorsi i vicini, la T., che aveva una guancia rigata da un sottile solco vermiglio, fu separata a stento dalla C. che, sopraffatta dall'emozione, stralunati gli occhi svenne.

Crescendo...

Il C. vedendo la moglie cadere in deliquio non potè trattenersi da uno sfogo contro l'intrusa, alla quale disse l'animo suo e stava per trascendere anche lui quando, per completare il quadro, entrò in scena il marito della T., che attratto dalle voci era salito per vedere che cosa stava accadendo. Visto il C. alle prese con l'Adalgisa e notato il graffio che ella aveva alla faccia si cacciò in mezzo, gridando indignatissimo al disgraziato «sior Antonio»:

— Lei no la pol esser che un toco de vilan vestì e calzà. Ma mi son capaze de romperghe le gambe!

E stava per mettere ad effetto il suo filantropico divisamento quando finalmente per merito di alcuni vicini volonterosi, il T. venne calmato e ricondotto, assieme alla moglie nella sua abitazione. Dall'altro canto il C. che sanguinava dall'orecchio graffiato, dovette recarsi alla Guardia medica mentre la moglie soccorsa da alcune donne non tardò a riprendere i sensi. La prima parola che disse fu:

— Dove xe quel infame?

Il C. rincasato una ventina di minuti più tardi, tentò ancora di spiegare alla moglie l'equivoco nel quale era caduta. Ma la donna, cupa, rispose:

— No voio spiegazioni! El Tribunal deciderà chi che ga ragion!

Finora il C. non ha ancora potuto provare la sua innocenza, poichè la moglie indignatissima continua a non lasciarlo parlare...

Due feriti durante il lavoro

Ieri nel pomeriggio, l'arrotino Agostino Zucculin, di 37 anni, abitante in via dei Navali n. 29, maneggiando un coltello che stava affilando nel suo laboratorio in Corso Garibaldi, si ferì accidentalmente al pollice sinistro. Poco dopo si presentò al vicino ospedale per le medicazioni necessarie, dopo le quali, giudicato guaribile in pochi giorni, potè ritornare al lavoro.

— Ieri sera il fabbro Bernardo Cordi, di 30 anni, abitante al n. 51 di Gretta Serbatoio, dovendo costruirsi un telaio di legno, si recò da un amico falegname, abitante a Gretta di Sotto. Mentre però, nella bottega dell'amico stava segando un'asse si ferì alla mano sinistra. Recatosi più tardi all'Ospedale Regina Elena, ricevette le cure del caso, dopodichè, giudicato guaribile in un paio di giorni, potè rincasare.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Triestina-Casale
a Montebello; domani, ore 14.30

Nel pomeriggio di ieri, malgrado il maltempo e la pesantezza del campo, i calciatori alabardati hanno compiuto un leggero ma proficuo allenamento, in vista della difficile partita di domani contro la quadrata compagine casalese. I giocatori sono stati addestrati singolarmente nei ruoli che con tutta probabilità ricopriranno nella squadra di domenica. Così Pescia, che quasi di sicuro sarà innestato al centro della mediana, ha compiuto sotto la guida del direttore tecnico un allenamento speciale, al fine di prendere maggior confidenza col lavoro che dovrà svolgere. Pescia ha giocato già nella partita di allenamento di avant'ieri al posto di centro mediano, dando soddisfacenti risultati.

Molto probabile appare pure un rimaneggiamento totale dell'attacco. Dovrebbe trattarsi di un esperimento tendente a conferire alla linea una maggior forza di penetrazione. La difesa invece, sempre stando alle previsioni, resterà immutata, con Bonetti a guardia della rete e la coppia Rigotti-Villini in terza linea.

Ma più che alle risorse tecniche della squadra, che in questo momento non appaiono le più favorevoli, si baderà allo ardore combattivo di cui i rosso-alabardati mai hanno difettato e che nel caso particolare di una partita di fuoco quale appare quella di domenica, costituisce il fattore dominante.

Il Casale, che mancherà dell'ala sinistra Isacco, infortunatosi domenica scorsa nella partita con il Torino, sarà a Montebello con tutti gli altri, uomini (Provera, Mazzucco e Roggero; Leporati, Castello e Volta; Migliavacca, De Marchi, Borel, Gardini) e ben deciso ad imporsi Ma la partita appare circonfusa d'incertezza ed esposta a tutti i risultati.

I precedenza avrà luogo l'importante e interessante incontro fra le squadre B della Triestina e dell'Udinese, incontro che dirà una parola forse decisiva per il comando del campionato giuliano di Seconda Divisione.

Le partite di calcio a Pola

POLA, 8

Domenica nel pomeriggio il campo del Littorio, oltre ad ospitar l'undici di Dolo, che si incontrerà per la partita di campionato di prima divisione con l'undici del Fascio Grion, ospiterà pure la Fiumana B, che giocherà contro la squadra B del Grion per il campionato di seconda divisione.

Gli impresari di Carnera nell'imbarazzo
perchè il gigante non dà notizie di sè

PARIGI, 8

Leon Sée, il procuratore sportivo di Primo Carnera, e Jack Dickson, il noto organizzatore di spettacoli sportivi, passano un brutto momento. Un vasto programma di incontri è stato preparato per il prossimo soggiorno del gigante in Francia. I limiti imposti da Dickson per la firma degli impegni sono rigidissimi. Ma Carnera non ha dato ancora notizia di sè, da quando è sbarcato in Italia. Leon Sée ha inviato decine e decine di telegrammi, ma il friulano non si fa vivo. D'altra parte le notizie, pubblicate dai giornali italiani e raccolte da quelli francesi, lasciano perplessi sulle intenzioni del mastodontico pugilista sulle esibizioni, dalle quali il Sée e il Dickson contano di trarre quelli utili che è presumibile ottenere presentando sul ring un Carnera migliorato nella tecnica agguerrito nella combattività e sveltito nei movimenti.

La selezione giuliana a Trieste
per il match coi campioni d'Estonia

Ha destato vivo interesse negli sportivi triestini il preannuncio che sarà disputata nella nostra città la prima partita di pallacanestro dai campioni di Estonia, che stanno compiendo una «tournée» in Europa e giocheranno sei partite in Italia. L'iniziativa della Federazione italiana avrà certo un grande successo propagandistico, specialmente nella Venezia Giulia, dove questo bellissimo sport ha tanti appassionati cultori.

I campioni dello Sport Klub Kalev arriveranno a Trieste mercoledì 13 corrente. L'incontro si svolgerà giovedì 14 corr. nell'ampia palestra della Società Ginnastica, e sarà preceduto da una partita fra squadre minori. Per domenica 10 corr., il capomanipolo Attilio De Filippi, che la F. I. P. ha nominato allenatore della rappresentativa giuliana, farà svolgere una partita fra la prima squadra della Ginnastica e quella della Giovinezza, per scegliere i titolari e le riserve della rappresentativa stessa. La interessante prova avverrà sul campo o nella palestra della Società Ginnastica, e si inizierà alle 15 precise.

Lo Sci Club Monte Tricorno per favorire gli sports invernali. La locale direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato ha accolto la proposta avanzata dallo Sci Club Monte Tricorno, concedendo al diretto N 506 la fermata straordinaria a Valbruna, e ciò i sabato durante la presente stagione invernale. Con ciò i nostri sciatori, che partono il sabato con il treno delle 15.55 da Trieste, potranno raggiungere con più comodità la località di Valbruna, uno dei principali centri sciatori della nostra regione.

L'attività escursionistica per l'anno X.°

Il dott. Carlo Perusino, Segretario federale e presidente del Dopolavoro provinciale, accettando le proposte fatte dal direttore tecnico provinciale per l'escursionismo, ha disposto che per l'anno X l'attività escursionisica del Dopolavoro provinciale sia la seguente:

6 marzo: manifestazione escursionistica provinciale; 3 aprile: brevetti di fortior podista; 10 aprile: brevetti di audax podista; 21 aprile: escursione commemorativa del Natale di Roma; 1.o maggio: gita turistica a Venezia; 24 maggio: pellegrinaggio dopolavoristico a Redipuglia; 12 giugno: gita turistica a Pola; 3 luglio: gita turistica a Parenzo e Rovigno; 7 agosto: convegno ciclo-turistico a Gorizia; 14-15 agosto: gita turistica a Zara; 11 settembre: brevetti di audax ciclista.

La gita a Tarvisio col treno speciale

Domenica 10 corrente si ripeterà la gita Trieste-Tarvisio con le modalità pubblicate nel giornale di ieri. Le Ferrovie dello Stato comunicano che se le condizioni del tempo e della neve fossero sfavorevoli, il treno speciale verrà soppresso anche se il numero dei biglietti venduti raggiungesse il minimo stabilito per l'effettuazione del trena. I biglietti saranno in tal caso tenuti validi per la prossima gita domenicale. Gli interessati potranno avere informazioni al riguardo sabato 9 andante, dopo le 18, alle stazioni di Trieste Centrale, Gorizia Centrale e Udine. Il treno ordinario n. 627-506 avrà un minuto di fermata a Valbruna ove giungerà alle 21.28.

Il Comitato per il turismo della provincia di Udine comunica che i viaggiatori in arrivo a Tarvisio città il sabato sera troveranno presso l'ufficio istituito dal Comitato stesso nel Palazzo comunale un apposito incaricato, il quale curerà l'assegnazione delle camere disponibili.

La partenza degli sciatori "azzurri,,

GENOVA, 8

La squadra di sciatori e di bobbisti che rappresenterà l'Italia alle Olimpiadi del ghiaccio a Lake Placid, giunta ieri sera da Milano, si è imbarcata stamane sul transatlantico «Conte Biancamano», che salperà per New York. A salutare i campioni d'Italia erano presenti S. E. Renato Ricci, Sottosegretario all'Educazione Nazionale, giunto ieri appositamente da Roma, numerose personalità e una folla di sportivi.

Le corse campestri del G. U. F.

L'Ufficio sportivo del G. U. F. organizza per i mesi di gennaio e febbraio del corrente anno una serie di corse campestri riservate agli studenti medi e universitari della nostra città.

In base all'applicazione degli atleti, alla frequenza degli allenamenti, ed ai risultati delle gare, si procederà alla scelta degli universitari e dei medi che rappresenteranno il G. U. F. triestino ai campionati nazionali goliardici di Verona.

Come in tutte le manifestazioni goliardiche, anche nella corsa campestre ci saranno delle classifiche e punteggi distinti fra universitari e medi, per cui risulta necessaria una doppia selezione: una fra gli universitari e una fra medi Inoltre l'esclusione dai campionati degli atleti juniores e seniores accresce la probabilità di affermazione della massa degli allievi e permette anche ai debuttanti di aspirare a dei buoni piazzamenti.

Le gare in programma sono:

1) Corsa campestre di propaganda per non classificati metri 1000 (19 gennaio); 2) Campionati studenteschi triestini a squadre (rappresentative delle medie e dell'Università, di 6 partenti ciascuna) m. 1500 (26 gennaio); Campionato stud. triest. per universitari m. 2000 (6 febbraio); Campionato stud. triest per medi m. 2000 (6 febbraio); 4) Campionato stud. regionale per universitari m. 3000 (14 febbraio); Campionato stud. regionale per medi m. 3000 (14 febbraio).

Tutte le gare s'intendono riserv[...] soli allievi

Sarà inoltre disputata una gar[...] l'assegnazione del titolo di cam[...] triestino assoluto, a cui potranno [...] dere parte tutti gli studenti, qual[...] sia la loro qualità federale.

Per la Corsa campestre di prop[...] da, il cui programma è già stato [...] blicato, sono ancora aperte le is[...] ni, che si ricevono giornalmente [...] de e presso i fiduciari sportivi.

Corsa campestre per dopolavoristi. [...] me annunciato, il Dopolavoro p[...] ciale farà disputare domani la se[...] corsa campestre di preparazione ai [...] pionati provinciali e nazionali. La [...] si correrà sulla distanza di 6 chilo[...] Le iscrizioni gratuite si ricevono a [...] oggi negli uffici del Dopolavoro Pr[...] ciale. I concorrenti si troveranno [...] 13.45 all'Ippodromo di Montebello.

Il grave fatto di Gallesano
La morte del ferito — L'omicida scortato a Pola

POLA, [...]

Questa mattina Antonio Moscar[...] come riferimmo, aggredì a Gal[...] senza alcun giustificato motivo il [...] tadino Giovanni Biasi, colpendolo [...] ripetuti calci e con una pietra in [...] do da ridurlo in fin di vita — [...] il Biasi morì durante la notte nella [...] pria abitazione — è giunto col [...] nella nostra città, scortato da ca[...] nieri e rinchiuso nelle carceri di [...] Martiri. Sia alla partenza da Ga[...] no, sia all'arrivo a Pola, gruppi di [...] te emisero grida ostili all'indirizzo [...] l'arrestato. A Gallesano, che è in [...] per il fattaccio crudele, i commen[...] no infiniti anche perchè non si con[...] dono i motivi da cui il Moscar[...] spinto al suo gesto criminoso.

Alla vittima si preparano solenni [...] ranze funebri, che seguiranno dom[...]

La stufa che fa ardere il [...]

Ieri sera poco dopo le 23.40, l'[...] stamento centrale dei vigili al fuoco [...] niva avvisato telefonicamente che [...] uffici della Società applicazioni au[...] coli e trattrici, siti a Roiano in via [...] somini n. 6, si era manifestato u[...] cendio. Accorsero due carri di citt[...] sottocomandante Uxa, il quale s[...] negli uffici e quindi nella soffitta [...] stabile, constatava che a causa del [...] riscaldamento di una stufa e del [...] toso funzionamento dei tubi della [...] sa, avevano preso fuoco circa qu[...] metri quadrati di tetto. Messe pr[...] mente in azione le pompe, i vigili [...] ziarono alacremente la manovra di [...] zione e dopo circa mezz'ora di la[...] l'incendio potè essere spento prima [...] cagionasse danni gravi. Infatti il d[...] si riduce a circa cinquecento lire.

Movimento demografico di Gori[zia]
nel mese di dicembre 1931

	Mesi Nov.	Dic.	Differ. in +
Matrimoni	24	26	2
Nati vivi	47	67	20
Partoriti morti	4	6	2
Morti	62	75	13
Immigrati	303	146	—
Emigrati	205	133	—

Il prossimo inizio dei lavori del viale Sonnino

Come abbiamo pubblicato qualche giorno fa, tra breve saranno posti al pubblico incanto, a termini abbreviati, i lavori per la costruzione della parte alta del futuro viale Sonnino, che da piazza Garibaldi, seguendo per un tratto la via della Tesa, sboccherà in piazza Foraggi, per allacciarsi poi al viale dell'Ippodromo.

La parte alla quale verrà posto mano subito, col precipuo scopo di lenire la disoccupazione invernale durante i mesi in cui essa è più acuta, è limitata tra lo sbocco di via Conti sul viale Sonnino e piazza Foraggi. Come è facile rilevare dallo schizzo, il lavoro non comprende alcuna demolizione di case, consistendo in uno sterro che supera i 20.000 metri cubi di materiale, il quale molto probabilmente verrà scaricato a mare, presso la riviera di Barcola, dove saranno contemporaneamente iniziati i lavori per l'allargamento e l'assestamento definitivo della riva a mare oltre il porticciolo di Cedas, fino al grande svolto prima di arrivare al bivio della nuova strada per Sistiana.

La parte bassa del viale Sonnino, compresa precisamente tra piazza Garibaldi e lo sbocco di via Conti in esso, sarà costruito in un secondo tempo con l'abbattimento e la correzione di varie case, alcune delle quali sono già di proprietà del Comune.

La sistemazione della parte alta ha in questi ultimi tempi assunto — come abbiamo già accennato — un carattere di urgenza, stante la necessità di assicurare gli accessi, l'abitabilità dei primi piani e il regolare deflusso delle acque alle numerose nuove case sorte per opera dell'«Icam» e dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi.

ASTERISCHI

I comandamenti di un esalogo

Almeno tre persone saranno impe[gnate] a condurre e dirigere un auto[veicol]o. 2) Una di queste persone, quan[do l']autoveicolo sarà in movimento, do[vrà] precederlo alla distanza di almeno [...]etri portando una bandiera rossa. [Ques]ta persona avvertirà i pedoni con i [quali] si incontrerà, li aiuterà a porsi in [...] e all'occorrenza ordinerà al condu[cente] di arrestare l'autoveicolo. 3) I con[ducen]ti degli autoveicoli lasceranno sul[le st]rade lo spazio più largo possibile [al] passaggio degli altri veicoli. 4) [È p]roibito far uso del fischio; è vie[tato] anche sovraccaricare le valvole e [si do]vrà evitare che lascino sfuggire [va]pore. 5) Ogni autoveicolo dovrà es[sere] immediatamente fermato ad ogni [richie]sta di pedoni e conducenti di vet[ture], che, per manifestare questo desi[derio], dovranno alzare la mano. 6) Ogni [condu]cente dovrà collocare due fanali [uno] ai lati della macchina, avanti, [che] dovranno essere accesi da un'ora [dopo] il tramonto a un'ora prima del[l'aur]ora. Penalità per chi contravven[ga a] queste disposizioni: lire 1000 di [multa]. Limite di velocità: non è con[sentit]o di guidare a una velocità supe[riore] alle 4 miglia orarie in campagna [e] 2 nelle città, borgate, villaggi.

[U]na nuova legge ferocemente anti[auto]mobilistica? Legge sì, nuova no, [poich]è queste disposizioni furono rigo[rosam]ente applicate in Inghilterra per [...]3 anni e precisamente tra il 1865 [e il] 1878 (soltanto che a quell'epoca le [vet]ture si chiamavano locomotive [stra]dali).

[Bei] tempi quelli, penseranno con no[stalgi]a i poveri pedoni d'oggi e specie [quel]li di Trieste, i quali inveiscono [spess]o contro i conducenti d'auto, cor[rispond]ente contraccambiati da questi [di] maledizioni.

Un'intervista con Gandhi

[Un] nostro collega che risiede da pa[recch]i anni in India, e che laggiù ha [strett]o una sincera amicizia con Gan[dhi, è] riuscito ieri a violare la conse[gna] e, dopo molti vani tentativi, il [Mah]atma gli ha concesso una breve in[ter]vista. Dopo aver detto la sua im[pressi]one sugli ultimi avvenimenti svol[tisi n]ell'India, il Mahama ha detto: [«]Mi è stata tolta la libertà, e que[sto p]er me non sarebbe nulla, se un [avve]nimento alquanto prossimo non esi[gesse] la mia presenza fuori di qui.

[—] Già — interruppe il nostro col[lega] — lei vuole trovarsi tra i suoi fe[deli] per esortarli a proseguire la cam[pagna]...

— No, non è per questo — replicò [viva]mente il Mahatma — è per una [...] cosa che oggi, come non mai, [tengo] alla libertà; e per ottenerla ho [fatto] di tutto. Ho cercato di corrom[pere] il direttore delle carceri: nulla. [...] E i suoi fedeli non lo hanno [aiuta]to?

— Sì, essi avevano ordito un com[plott]o per farmi filare... all'inglese; [ma h]o compreso che trattandosi [di u]na cosa inglese, io ho fatto l'in[glese]: il boicottaggio innazi a tutto. [Allo]ra: nei miei tentativi giunsi al [punto] di offrire come cauzione all'auto[rità] il mio ricco guardaroba; ma nem[meno] questo servì.

— Ma insomma, perchè lei ci tiene [tanto] a essere libero proprio ora?

— Per la sacra Trimurti! — gridò [il Ma]hatma — voglio andare a Trieste [ad a]ssistere al Ballo accademico che i [goliar]di preparano nelle lussuose sale [del S]avoia!

La Mostra Finazzer

[Ram]mentiamo che questa sera alle [...] apre nel Salone Michelazzi in via [...]ini la mostra del pittore Arturo [Finaz]zer.

Onorificenza

[Su] proposta di S. E. l'on. Achille [Stara]ce, Segretario del Partito e Com[missa]rio straordinario dell'Opera Na[zional]e Dopolavoro, il rag. Romeo Mar[covig]i è stato, con sovrano «motu pro[prio»,]nominato cavaliere della Coro[na d']Italia.

[Il r]ag. Marcovigi da 5 anni presta [la su]a opera disinteressata in seno alla [organ]izzazione dopolavoristica della no[stra] Provincia con passione di tecnico [e me]nto competente, quale direttore [di t]utti gli sports dopolavoristi e di[retto]re di 4 Delegazioni regionali del[l'O.] N. D. Egli si è sempre prodigato [...] per educare fisicamente e moral[mente] la nostra gioventù; ispirandosi [ai sen]timenti patriottici, come istrut[tore d]ella Lega Nazionale, caposquadra [della] Società Ginnastica e presidente [del C]omitato giuliano della F. I. D.

La meritata onorificenza premia [l'at]tività instancabile e preziosa e al[le no]te e ai rallegramenti dei dopola[voris]ti uniamo con tutta cordialità i [nostri].

Nozze

[La] gentile figlia del direttore [delle] Grotte demaniali di Postumia cav. [...]a Porco, Andreina, va sposa al [...]r Nicolò Robles di Bitonto-Bitetto. [Il ma]trimonio sarà celebrato nella chie[sa pa]rrocchiale di Postumia. Alla cop[pia a]uguri fervidi di felicità.

[Il «Nu]mero Unico» goliardico. Per la tra[dizion]ale «Festa delle Matricole», l'Uf[ficio] stampa del Gruppo Universitario [Fasci]sta di Padova sta curando un [«Num]ero Unico» umoristico illustrato. [...]no collaborare tutti gli iscritti ed [...]critti ai Gruppi Universitari Fa[scisti]. I lavori devono essere inviati en[tro il] 18 corr. all'Ufficio stampa del [G. U.] F. di Padova (via R. Rinaldi 18). [Per l']occasione sono pure banditi sette [premi]si, con premi di lire 100 ciascuno: [i no]me di partecipazione saranno pub[blicat]e quanto prima.

Il grande ballo al Circolo Ufficiali

presenti i Duchi d'Aosta

Nella lieta ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina si è svolta iersera al Circolo Ufficiali una festa di ballo alla quale hanno recato eccezionale splendore con la loro augusta presenza le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta. Ricevuti a piedi dello scalone dal Generale Arturo Vacca-Maggiolini, comandante la nostra Divisione e dalla sua gentile signora, i Principi, che erano accompagnati dal Gen. Montasini e dal seguito, hanno fatto il loro ingresso alle 22.45 nella sala maggiore del Circolo al suono della Marcia Reale e di «Giovinezza», fra due ali di signore, dietro alle quali si assiepavano personalità, ufficiali ed invitati. Il signorile ambiente presentava un colpo d'occhio veramente superbo. Accanto a uno stuolo di signore leggiadre, elegantissime, si notavano le maggiori autorità cittadine, con alla testa S. E. il Prefetto gr. uff. Porro accompagnato dalla sorella signorina Emilia Porro, S. E. Preda, S. E. Mandruzzato, il Podestà sen. Pitacco, il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino e il Preside della Provincia avv. Pieri per le signore, nonchè il fior fiore delle personalità cittadine. I signori portavano sulla marsina le decorazioni.

Gli Augusti Ospiti, ricevuto l'omaggio delle autorità, tennero circolo, conversando affabilmente anche con molti invitati e dopo essersi trattenuti per oltre un'ora, lasciarono la festa intorno alla mezzanotte, salutati dagli inni e dal riverente ossequio dei presenti. S'intrecciarono quindi animatissime le danze. La magnifica festa, riuscita un eccezionale avvenimento d'eleganza e di mondanità, allietata da gaie musiche e signorilmente integrata dal buffet servito dal cav. Zanon del Continentale, continuò brillantissima sino alla fine.

Il ballo della scherma al C. I. C. Viva è l'attesa tra i soci e i numerosi frequentatori per il ballo della scherma che avrà luogo questa sera al C. I. C. - Dopolavoro Mutua. Le sale del Circolo che si apriranno alle 21 subiranno un originale addobbo in bianco e nero. Le danze, tra le quali figurerà un indovinato «Tango delle camelie» si protrarranno fino alle tre del mattino. Precederanno le danze alcuni incontri accademici di scherma.

Ballo pro Opere assistenziali a Villa Opicina. A cura del Fascio Giovanile di Combattimento di Villa Opicina, domenica prossima, dalle 17 in poi, nel salone del ristorante «Micel», sarà dato un trattenimento danzante, il di cui ricavato andrà a totale beneficio delle Opere assistenziali del Partito.

Una signorina fiumana

tra i vincitori del concorso «Cines»

Il concorso per i tipi cinematografici indetto dalla Commissione nazionale fascista dei fotografi, d'accordo con la Società Anonima «Cines», si è concluso in questi giorni. I 7 tipi della Commissione centrale sono: signorina Elsa Giorgi Alberti di Firenze; signorina Giovanna Spessot di Fiume; signorina Luisa Malagovi di Modena; signor Marcello Pelati di Trento; signor Aldo Pedrotti di Trento; signor Giovanni Savoldello di Venezia e la bimba Dina Roscio di Torino.

Tra i sette tipi ci sono una bella signorina fiumana e due giovani trentini. Sono sempre i brutti scherzi del... bastardismo delle «genti di confine»!

Trattenimento all'Istituto del Sacro Cuore. Domani domenica, alle 19.30, verrà dato nel teatrino dell'Istituto un trattenimento per festeggiare l'onomastico della Madre superiora, con il seguente programma: «Un sogno», commedia in 3 atti. Discorsetto «Le quattro stagioni», poesia. «Fior di canaglia» operetta in 1 atto, musica del maestro Ballig. Alla festa sono invitate le persone dell'Istituto e tutti i simpatizzanti.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Ersilia Grusovin-Zilli, da Renée e dott. Matteo Bojanovich lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Bianca Cuzzi Costantini lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Guglielmo de Stadler lire 20 pro Congr. di Carità; da Carlo Lucatelli lire 10 pro P. N. F. (assist. inv.); da Rita Stransky lire 25, dagli allievi Italo e Stellio Mauro lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Carlo Kosak, dai nipoti Anita e Guido Rupnik lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Spiro Clescovich, da Emilia e Guglielmo Brunner lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Gerolamo Rizzi, dal fratello Nicolò Rizzi e famiglia lire 30 pro Beneficenza di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Carlo Covelli (Covacig), dalla famiglia Giorgini lire 25 pro Scuola Duca d'Aosta; da Giuseppe Colautti lire 15 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia Bagatin lire 20 pro Guardia Medica e lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); dalla famiglia Antonio Pontelli lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del prof. dott. Guido Suppan, dai sottufficiali e bassa forza dell'«Istria-Trieste» lire 87 pro Ass. Marinara fascista (disoccupati).

Per onorare la memoria di Giuseppina Miacola, dal cav. uff. dott. Attilio Cofieri lire 20 pro Ass. Medica Triestina (Circolo); dalle sorelle Persoglia lire 15 pro Asilo Jolanda; dal dott. Vittorio Tedeschi lire 25 pro Unione Italiana Ciechi.

Per onorare la memoria di Vittorio Bolaffio, dall'ing. Oscar Bolaffio (Milano) lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Luigia Hirsch, dai colleghi della figlia Pia lire 382 pro Fondo A. de Frigyessy.

Per onorare la memoria di Teresa Alessandri ved. Crevato, dai cugini Anna ed avv. comm. Alfonso Sajiz lire 40 pro Congr. di Carità; dai cugini Emma e Ugo Umberto Crevato lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cap. Giovanni Francesco Capponi, dai cugini Mercedes Ireneo Capponi lire 15 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Dino Orbani, da Natalia e Luigi Borghi lire 20, da Maria Lissia lire 10, da Antonio Persini lire 15, da Ketty e Felice Gende lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cap. cav. uff. Giovanni B. Merega, dal cap. Antonio Radossi lire 50 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Aldo Morpurgo, da Vittorio Levi (Tripoli) lire 50 pro Ospedale Israelitico (fondo A. Morpurgo).

Per onorare la memoria della madre di Ettore Corrier, dagli amici Borsatti, Venturoli, Lozic, Linda, Basile lire 50 pro Congr. di Carità.

Nell'anniversario della morte di Sigismondo Gruen, dall'ing. Ermanno Gruen lire 20 pro Fraternità Israelitica di Misericordia.

Nel V triste anniversario della morte dell'indimenticabile Maurizio Schreiber, dalla moglie lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Dal personale della Stock Cognac Medicinal S. A. Camis e Stock lire 400, dall'arch. Antonio Vecchiet lire 50 pro P. N. F. (assistenza invernale); da Maria Premuda lire 50 pro Unione Italiana Ciechi (Befana); dalla Trattoria all'Adriatico lire 10 pro Guardia Medica; da Guglielmo Weil lire 10 pro Congr. di Carità (tessera).

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 9 gennaio (A. X).

Turno Generale: Marinai 165, 167, 168, 170, 171; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 115, 116, 118, 119, 120; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 81 bis, 128, 130, 131; carbonai 84, 89, 89 bis, 90, 90 bis; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 103, 115, 150, 151, 152; giovani coperta in I 73, 67 bis, 74, 76, 76 bis; giovani coperta in II 34, 38, 41, 42, 43; mozzi coperta 40, 45, 46, 47, —; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 103, 105, 106, 108, 109; carbonai 4, 5, 7, 8, 12; mozzi macchina 19, 20, 21, 22, 24.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 14, 15, 16, 17, 19; marinai carico 20, 21, 22, 23, 24; giov. coperta in I 11, 12, 13, 14, 15; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 19, 38, 39, 40, 41; ingrassatori passegg. 7, 9, 11, 12, 13; ingrassatori carico 3, 4, 5, 6, 7; fuochisti passegg. 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carico 6, 7, 8, 9, 10; giov. macchina 24, 26, 27, 30, 31; salonieri II cl. 38, 5, 6, 7, 8; cabinisti II cl. 4, 6, 7, 8, 9, camerieri III cl. 37, 8, 9, 10, 11; giovani camera 25, 26, 27, 28, 29; mozzi camera con navig. 15, 18, 19, 21, 22; mozzi camera senza navig. 7, 8, 10, 12, 13; garzoni cucina 21, 22, 23, 24, 25; allievi cuochi in I 20, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in II 4, 5, 6, 8, 9; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti 2.a cl. 8, 9, 11, 12, 13; camerieri III classe 12, 14, 16, 16, 18; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; garzoni cucina 4, 13, 14, 15, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 25, 26, 27, —, —; giovani coperta 7, 8, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 34, 36, 37, 38, 39; giovani coperta I 10, 11, 12, 13, 14; mozzi coperta 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori 6, 7, 9, 10, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 29, 30, 31, 32, 33; carbonai 9, 12, 13, 14, 16; camerieri 14, 20, 16, 21, 22; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 8, 10, 12, 13, 14; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 1, 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Fortunato, Giocondo, Marcellino, Celso.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Floriano Beuzzar». Domani, nella sala del Ristorante «Excelsior», solito ballo. Le danze avranno inizio alle 17. La sala sarà riscaldata.

Società Ginnastica. Oggi alle 17 lezione di danza per i figli dei soci iscritti alla Sezione. Alle 21 serata di pattinaggio. Domenica alle 17, spettacolo cinematografico. Si proietteranno: «Come vinsi la guerra», protagonista Buster Keaton e «Toto cane fufu» (cartoni animati). Precederà il giornale «Luce». Alle 20.30 trattenimento di danza per soci e signore.

Tutti i nuotatori che hanno intenzione di partecipare al «Cimento invernale», mandino l'iscrizione al signor Bianchi, in Bar «Savoia», stamane prima delle 11.

Comitato d'Azione Dalmatica. I capisquadra della formazione Giovani Azzurri sono convocati per questa sera alle 20.30 in sede del Gruppo (via S. Nicolò 7, terzo) a rapporto dell'ispettore zone. Gli aderenti che hanno ricevuto, a suo tempo, la cartolina con sopra scritto «ultimo avviso», per il ritiro della tessera e non l'hanno ancora ritirata, vengono avvisati che se non lo faranno prima del 24 corrente, saranno proposti al Direttorio per l'espulsione con la motivazione di morosità e nessun interessamento per la causa alla quale hanno spontaneamente domandato di appartenere. Si rende noto pure, a tutti coloro che hanno chiesto l'adesione al Comitato d'Azione Dalmatica, che le tessere vengono rilasciate ogni sera dalle 19 alle 20.30, esclusi i giorni festivi.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». L'annunciata gita sciatoria a Loqua è sospesa, causa le pessime condizioni della neve. Tutti i calcisti devono trovarsi domani alle 7.30 in campo Ponziana, per l'allenamento.

Gruppo studenti medi «Dux». Questa sera nella sala massima del Circolo Artistico, dalle 17 alle 20, trattenimento di danza. Come il solito, tra tutte le dame intervenute sarà estratto il tradizionale dono ricordo della serata.

Dopolavoro ferroviario S. Vito. Trattenimento danzante con ingresso libero alle dame, dalle 21 in poi.

Dopolavoro «R. Pitteri». Viste le cattive condizioni della neve, la gita di Montenero d'Idria viene sospesa. Coloro che hanno pagato la quota, possono ritirarla questa sera in sede, dalle 20 alle 21.

Dopolavoro portuale. La gita sciatoria a Montenero è sospesa per le pessime condizioni di neve.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Oggi le lezioni di scherma rimangono sospese. Alle 21 grande ballo della scherma. Domani tè danzante dalle 17 alle 20.30.

Circolo Impiegati Pubblici. Domani, dalle 18 in poi, solito trattenimento di danza per soci e familiari.

Circolo Marina Mercantile. Oggi dalle 17.30 in poi avrà luogo la lezione di danza per i bambini dei soci. Domani consueto tè danzante, dalle 17.30 in poi. Non si potrà accedere alle sale senza il rinnovo della tessera sociale e familiare.

Moto Club Trieste. Oggi dalle 21 in poi, nell'elegante sede sociale, si terrà il consueto trattenimento familiare del sabato per i soci, gli amici e i simpatizzanti invitati.

Società Canottieri «Adria». Questa sera dalle 21.30 in poi, si terrà il grande ballo nella sala massima del Circolo Artistico, con un successo, che si prevede brillante.

Associazione «XXX Ottobre». La gita sciatoria che doveva aver luogo domani viene sospesa per mancanza di neve. Domani dalle 17.30 in poi, avrà luogo in sede un trattenimento di danza.

Società liutistica «Euterpe». Questa sera dalle 20.30 in poi, trattenimento sociale.

Circolo «L. Domeneghini». Questa sera dalle 15 alle 16, lezioni di lingua inglese e tedesca. Dalle 20.30 in poi, trattenimento di danza. Lunedì, veglia danzante, allietata dalla pesca miracolosa e altri premi.

S. G. «Vedetta Veloce». Gli escursionisti che partecipano alla gita sul Cernical, si trovino domani alle 6.30 in Campo S. Giacomo, completamente equipaggiati. Pranzo dal sacco, ritorno alle 20 circa. I giuocatori di volata che devono giuocare la partita di campionato contro il Dopolavoro «Lucchini», si trovino domani alle 12 in Piazza Oberdan. Questa sera in sede, festino sociale di danza, dalle 20 alle prime ore del mattino.

Gruppo E.I.A. Domenica, nella sala di via dello Scoglio N. 29, solito trattenimento di danza dalle 17.30 in poi. La Sezione escursionisti farà una gita alla volta di Cernical - monte S. Sergio. Ritrovo in piazza Garibaldi alle 6.30. Coloro che devono raggiungere il gruppo nel pomeriggio si trovino alle 13.30 all'Ippodromo di Montebello. Le iscrizioni per il tesseramento O.N.D. e F.I.E. vengono assunte fino a tutto gennaio.

Sport Club Aquila. Questa sera solita riunione di soci e socie. Da oggi sino a martedì sono aperte le iscrizioni per i tornei di «dama» e «tresette», che la società organizza in sede e che sono dotati di ricchi premi. Martedì p. v. avrà luogo l'inaugurazione della biblioteca sociale, ricca di moltissimi volumi. Per domani la Sezione sciatori organizza una gita a Loqua o Montenero, con comodo camion attrezzato, verso la quota di lire 12 per soci e simpatizzanti.

Ridotto del Politeama. Questa sera, dalle 21 alle 4 del mattino, primo veglione mascherato con scherzi gratuiti di cotillon e premiazione della più bella maschera.

Sala Tersicore. Questa sera, dalle 21 alle 4 del mattino, prima grande veglia mascherata con sorprese e scherzi di cotillon.

Littoria

1.a Centuria Avanguardia Marinara «E. Toti». Domani alle 7, adunata di Centuria per l'annunciata visita al Panificio automatico delle Cooperative Operaie. Chi ne è provvisto, interviene in divisa. Lunedì alle 20, rapporto. Seconda lezione per gli iscritti al Corso di cultura fascista.

641.a Legione mista «G. Bescarolli» - II Centuria «S. Filosa». Tutti gli Avanguardisti iscritti a questa Centuria sono comandati a presentarsi lunedì 11 corrente alle 20.30 in via Parini n. 1, per un'adunata di controllo concernente il corredo e il tesseramento, nonchè per importanti comunicazioni.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola, alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e 19.30.

Per Pirano, alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con il pir. «Diadora» (dalla radice del Molo Bersaglieri): Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.40 e 19.45; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15 e 18.45.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: pianino, grammofoni, macchine da cucire e da scrivere, biciclette, binoccoli, apparecchi fotografici, orologi, stanze da pranzo, salotto tappeti, scendiletto pelo, pelle leopardo, vasi, figure terracotta, argenteria, stoffe, biancheria, ecc., ecc. Lunedì mattina: apparecchio Kadus per indulazioni permanenti.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Il crepuscolo degli Dei,, al Verdi

Come ripetutamente annunziato, stasera, alle 20 precise, si darà una rappresentazione a prezzi ridotti dell'opera wagneriana «Il crepuscolo degli Dei» con gli esecutori magnifici delle precedenti recite e sotto la direzione del maestro Edoardo Vitale. Domani alle 15.30 vi sarà l'unica rappresentazione diurna e l'ultima replica dell'opera «Manon» di Massenet, che avrà protagonisti la signora Carmen Melis ed il tenore Cristi Solari che debutterà nella parte di De Grieux. Il tenore Solari è stato interprete applaudito di quest'opera alla Scala.

La prima de "La vedova scaltra,,

Per la sera di martedì prossimo è stata fissata la prima rappresentazione della nuova opera «La vedova scaltra» di Ermanno Wolff-Ferrari con gli interpreti già annunziati e sotto la direzione dell'illustre maestro Edoardo Vitale. Ieri per tutta la giornata sono procedute le prove d'insieme, ed alla sera si è avuto un'interessantissima prima esecuzione dell'opera integrale, che ha messo in rilievo, insieme alle bellezze musicali e sceniche del lavoro, la grazia svelta ed arguta e la snellezza armoniosa dell'interpretazione. Come s'è detto, la signora Florica Cristoforeanu sarà la protagonista dell'opera ed impersonerà Rosaura, la vedova scaltra, e la signora De Ferrario sosterrà l'importante figura di Marionette, la cameriste francese. Considerato il grande interessamento per questa prima esecuzione della «Vedova scaltra», l'impresa sollecita coloro che hanno prenotato posti, di ritirare i biglietti che sono già in vendita.

Il Quartetto Rotschild

all'Istituto Fascista - U. P.

Domani alle 18 nella sala del Littorio ci sarà uno dei più interessanti concerti. Da tempo era vivamente desiderata una serata quartettistica, con un complesso di grande valore e fama. Tale è indubbiamente il Quartetto Rotschild, di cui l'U. P. - Istituto Fascista, non senza sacrificio, s'è potuta assicurare la cooperazione. I professori Fritz Rothschild, Arminio Kaufmann, Arturo Kreiner e Hans Czegka eseguiranno tre poderosi quartetti: quello in do maggiore dello Haydn (Quartetto degli uccelli), quello in la minore di Brahms e quello in re minore di Schubert.

Il concerto del G. U. F.

La sezione musicale del G. U. F. organizza per martedì un'audizione musicale il cui ricavato verrà devoluto al fondo studenti poveri. Valentia d'esecutori e bellezza di programma richiameranno certo folto pubblico che vorrà anche contribuire a questa manifestazione sostenuta da giovani che coltivano con passione la musica. Ecco il programma:

1. Dvorak: Op. 96, Quartetto in fa maggiore: Lento. Per due violini, viola e violoncello. 2. a) Puccini: «Turandot»: Morte di Liù; b) Massenet: «Manon»: Aria. Canto per soprano. 3. Mendelssohn-Bartholdy: Op. 19, Trio in re minore: Molto allegro ed agitato. Per piano, violino e violoncello. 4. a) Schubert: «Il viandante»; b) Massenet: «Erodiade»: «Visione fuggitiva». Canto per baritono. 5. Beethoven: Op. 18, Quartetto in do minore: Allegro ma non tanto. Per due violini, viola e violoncello. 6. Paisiello: «La Molinara»: Duetto. Canto per soprano e baritono.

Le operette al Rossetti

L'annuncio dato ieri brevemente che tra giorni inizierà al Politeama Rossetti un corso di rappresentazioni la Compagnia d'operette di Jole Pacifici e Gino Bianchi, con vario e ricco repertorio di operette ingiustamente dimenticate, ha suscitato vivo compiacimento e la più simpatica aspettativa nel nostro pubblico. La prima rappresentazione — integrata dallo spettacolo cinematografico — avrà luogo martedì.

La commemorazione di Giuseppe Haydn

al Conservatorio Tartini

La settimana prossima, il Conservatorio Giuseppe Tartini commemorerà Giuseppe Haydn, del quale ricorre quest'anno il secondo centenario della nascita. Insegnanti dell'Istituto sosterranno il programma della serata, che si presenta austeramente. La prolusione commemorativa sarà detta dal maestro Vito Levi. Quindi il Trio di Trieste, composto dai maestri Gastone Zuccoli, Gianni Pavovich ed Ettore Sigon, eseguirà due trii del grande musicista. Nel mezzo del programma, la gentile signora Gemma Baruch canterà alcune arie e canzoni. Pubblicheremo fra giorni l'intero programma. Ingressi e posti sono in vendita presso lo Stabilimento Tedeschi e Obersnù.

Il giudizio di un critico tedesco su una composizione del maestro Zuccoli. Dalla più autorevole e antica rivista di Berlino: *Signale für die Musikalische Welt* del prof. Max Chop, rileviamo un articolo di Karl Thiessen, comparso nel numero di dicembre, intitolato «L'Arte all'estero», nel quale l'illustre e severo critico berlinese, passando in rassegna i compositori della nuova scuola italiana, così si esprime a proposito dell'Allegro Sinfonico del nostro Zuccoli:

«Per contro un'invenzione sana e naturale in una misura degna di riconoscimento e ancora più intensa e di maggior mole si trova nell'Allegro Sinfonico per organo di Gastone Zuccoli, ammesso pure che il brano bene ed efficacemente costruito nello stile «libero», non raggiunga del tutto nel suo significato artistico le opere per esempio di un Enrico Bossi».

Pubblicazione musicale. Il maestro Salvatore Dolzani, organista alla chiesa della Beata Vergine del Soccorso, ha pubblicato in «Musica Sacra» un brano organistico «La notte di Natale». Il m.o Dolzani, che già altre volte dimostrò di essere un fine e sapiente cultore dello stile severo, ha infuso in questo brano una commozione semplice e profondamente sentita. Prossimamente questo brano verrà eseguito in un nostro concerto d'organo.

Varietà e Cinema

Al Teatro Eden successone della Compagnia Riviste «Petit Bouquet». Straordinario spettacolo di eccezione. Sullo schermo il bellissimo film «Le rose della Castellana» con Myrna Loy. Sono valide tutte le riduzioni.

Gran Cine Italia. Grandioso successo dello straordinario film «La città canora» con la deliziosa Brigitte Helm. Oggi repliche. Imminente: «Le luci della città» con il più grande artista dello schermo, Charlie Chaplin.

«Divorziata», l'ultimo grande film di Norma Shearer, viene presentato dalla Metro Goldwyn Mayer al Cinema Garibaldi, in assoluta prima visione. Questo lavoro è stato giudicato un vero trionfo d'arte; il soggetto fortemente suggestivo, avvince ed affascina. La Direzione del Cinema Garibaldi, con enorme sacrificio, si è assicurato questa primizia che delizierà la sua affezionata clientela.

Al Cine-Varietà Stella va oggi sullo schermo «Il sesso che non tramonta» con Norma Shearer e Conrad Nagel. Questi due artisti, ben conosciuti al pubblico, garantiscono un magnifico e divertente spettacolo, che sarà completato con numeri straordinari di varietà. Ingresso solamente 1 lira.

Radio Trieste

Programma del 9 gennaio 1932-X

12.30: Giornale radio - Bollettino delle nevi - Dischi «La voce del padrone». 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia. 13.55-14: Comunicati agrari. 17: Musica riprodotta. 17.15: Il salotto della signora. 17.25: Radio-giornale dell'«Enit»: «Attraverso l'Italia». 17.30-18.30: Musica varia. 20.15: Giornale radio - Bollettino delle nevi - I dieci minuti del Dopolavoro - Notizie varie e notizie sportive. 20.30: Disco Fonoglotta: Lezioni 15.a e 16.a di lingua francese (pagine 72, 75, 76, 79 della Guida relativa). 20.35: Musica riprodotta. 20.55: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21: (In collegamento con Milano-Torino-Genova): **Serata di varietà** con l'intervento dei maestri Mascheroni e Marf, che presenteranno canzoni di loro composizione. - Nell'intervallo: Libri nuovi. 23: Giornale radio - Musica da ballo ritrasmessa dalla Fiaschetteria Toscana di Milano. 23.55: Ultime notizie.

Recite di filodrammatici

All'Unione Ex allievi S. Don Bosco. Domani alle 20, la Sezione filodrammatica darà la commedia in tre atti di Carlo Goldoni «I quattro rusteghi». Negli intermezzi suonerà l'orchestra diretta dal maestro Pino Trost. La sala sarà riscaldata.

Le marionette al Circolo Impiegati Pubblici. Domani alle 15, nella sala massima del Circolo, avrà luogo uno spettacolo marionettistico per i figli dei soci.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20: «Il crepuscolo degli Dei» di R. Wagner.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 15: «Ben-Hur», colossale capolavoro Metro Goldwyn Mayer con Ramon Novarro.
Excelsior. 16: «Dirigibile», colosso Columbia Pict. con Fay Wray, J. Holt, R. Graves.
Nazionale. 16: «La femmina del circo» con Gina Manes e Gabriel Gabrio. Successo!
Fenice. 16: «Nel gorgo del destino» con Betty Amann, capolavoro sonoro e cantato.
Filodrammatico. 16: «Ben-Hur», colossale capolavoro Metro Goldwyn Mayer con Ramon Novarro.
Eden. 16: «Le rose della castellana» con Mirna Loy. Varietà, debutto Comp. riviste.
Italia. 16: «Città canora» con la deliziosa Brigitte Helm e Jan Kiepura. Avv. «Luce».
Regina. 16: «La donna di una notte» con F. Bertini e R. Ruggeri e Comp. Cecchelin.
Impero. 16: «Katuscha» di Tolstoi, parlato italiano con Luce Velez e «Il discorso del Duce a Napoli». Ultimi due giorni.
Scala. 16: «Ragazze da marito» con George Alexander. Ultimo giorno. I 1.50, II 1.
Massimo. 16: «Stella del Cinema» con Grazia Del Rio, Elio Steiner. Rivista Cines n. 10 e «Luce».
Novo Cine. 16: «Romanzo», grandioso dramma d'amore con Greta Garbo.
Garibaldi. 15.30: «Divorziata» con Norma Shearer e C. Nagel. «Luce» sonoro 22.
Odeon. 16: «L'allegro tenente», colosso con Maurice Chevalier e Claudette Colbert.
Royal. 15.30: «Il cavaliere nero» con Fred Thompson. Prima visione. Ingresso L. 1.
Savoia. 15.30: «Valzer d'amore» sonoro con L. Harvey. In chiusa «Meo Mao».
Aurora. 15.30: Intero nuovo programma. Domani 10.30: Befana dei bambini con programma comico.
Armonia. 15.30: «Traccia bianca», sonoro con Giorgio O' Brien.
Galileo. 15: «Gli eroi del deserto» con Raimond Hatton. In chiusa «Il re del banjo».
Popolo. 15.30: «Amor gitano» con il baritono Tibett (copia nuova).
Buffalo Bill. 15.30: «Anime nude» con Irene Rich, Holmer Herbert e Andri Serry.
Familiare. 15.30: «Principe del carnevale» e Compagnia De Rosè: «Cambiemo casa».
Venezia. 15.30: «Maciste nella gabbia dei leoni» e una comica.
Stella. 16: «Il sesso che non tramonta» con Norma Shearer e C. Nagel. Varietà. L. 1.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «Il ferroviere» con Lon Chaney e cart. anim. Ultimo giorno.
Centrale. 15.30: «La stella della Taverna nera» son. cant. con H. Twelvetrees e R. Cortez.
Dante (Riborgo 36). 15: «Gli eroi dell'aria», sublime eroismo della guerra mondiale.
Belvedere. 15.30: «Lotta d'aquile», film sonoro Fox Movietone.
Roiano. 16: «La tentatrice» con Greta Garbo.
Scolamo. «Il pirata dell'amore», capolavoro con R. Novarro e comica. I L. 1, II 0.80.

Trattenimenti:

Ristorante alle Viole - Via Carducci 7. Seralmente concerto vario dell'orchestra «Merry Makers». Nessun aumento.

Adorazione notturna nella chiesetta di via Rossetti. Per iniziare l'anno 1932, i Giovani e Uomini cattolici della parrocchia della B. V. delle Grazie, passeranno la notte dal 9 al 10 in devota adorazione nella chiesa di via Domenico Rossetti. Alle 23 si reciterà l'ufficio del Santissimo Sacramento, con accompagnamento del maestro Crociato all'armonium. Alle 0.30 Santa Messa con cantici e comunione. All'1.30 comincia il secondo turno, che termina alle 4.45, con la solenne benedizione.

Una strenna per il 1932. Giuseppe Polla, che con lo pseudonimo di «Nirwana» scrive sui giornali fin dal 1886, pubblica, quale strenna di Capodanno, un opuscolo in cui tratta vari aspetti dei traffici triestini, e conclude con l'augurio di un non lontano miglioramento nell'economia e nel traffico. L'opuscolo tratta argomenti di viva attualità e si legge con interesse.

Alpinismo giuliano. Nel recente fascicolo del Bollettino del Club Alpino Italiano, che esce a Torino, è comparso un diffuso articolo necrologico sull'ing. Mario Premuda, morto in montagna il 27 settembre; ed è pure accolta una relazione di D. Mazzini e M. Orsini, della Sezione di Trieste, sulla salita della Cima di Terra Rossa nelle Alpi Giulie.

[Att]ilio Frescura

Fame Amore Paura

17

[M]adonna, troppo sarei crudele se [l'a]more di me io vi dovessi dare tal [...]. Credo anzi che me ne mancherà [s]empre il coraggio. E penso che [...]vi dal mio fianco, troppo vi cruc[c]e poi dormire sola, sicchè voi stessa [pr]egherete di restare. Nè io sarò sì [crude]le di farmi pregar troppo.

Con quelle parole peccai di va[nità]. E se non si aggiunse la vergogna, [il me]rito non fu mio. Infatti Isa, a [...]nti, vendicava su me, quella notte [...], il torto fatto al Ciambellano, e [...]n mi giocò, ne debbo grazie a [messe]r Galeotto, come si vedrà più in[nanzi]. Però un'altra vergogna mi ri[...]chè la gioia del mio nuovo stato [...]ale visto ch'io era così disamo[rato] mi aveva condotto il Cerusico) mi [...]nò dal mio signore, che già mi [...]ato cotanto amico. Compresi poi [che] i posseno attutire i morsi dello [...]co, ma non quelli della coscienza: [...] assai spesso il dono significa ab[bando]no, vale a dire il saldo al conto [dell'a]micizia; insomma con l'amante no, ma con l'amico è savio essere sempre in credito. L'abbandono di messer Galeotto, che mi lasciò alla corte di Re Artù (dove mi acconciai a scrivere la storia dei Cavalieri della Tavola Rotonda) non significò certamente per me la felicità, perchè a ventre pieno e nell'ozio, il corpo s'intorpidisce, ma il pensiero continua ad andare per suo conto, magari a ritroso; e confrontando ciò che si è, con ciò che si poteva essere, si svegliano appunto, i morsi della coscienza. Ebbi agio, è vero, di scrivere, come ho detto, i fasti della cavalleria di Re Artù, ma non la ventura di seguire l'Uomo nella sua vita ulteriore, allorchè, disperato, gittate le armi si dette a fuggire per i campi e per le foreste, in cerca di Galeotto e della sua divina illusione.

Insomma, se qui ho raccolta tutta la storia dell'Uomo, tutta io non l'ho seguita e vissuta; e a quello che me ne disse poi messer Galeotto, l'ultima deve esser stata la parte più meravigliosa. Buon per me, che dopo non molto tempo dalla sua partenza, messer Galeotto, mosso a compassione della gorgiera di grasso che minacciava di soffocarmi, delle angherie di Isa, dei dispetti di messer Vico, dei malumori di madonna Ginevra e delle ire di Re Artù, soffiandomi sugli occhi mi ordinò: «Svegliati», E, ritrovatolo alfine, accondiscese a raccontarmi ciò che frattanto era accaduto e che io con fedeltà riferisco al libro quarto che ha per titolo la Paura.

12.

Mentre stavo piacevolmente intrattenendo mia moglie di ciò che ho detto, un rumore di armati richiamò la nostra attenzione.

— Lasciatemi. — disse bruscamente Isa — E' bene che io mi rechi alle stanze della Regina.

Imbarazzato dagli speroni ai quali non ero abituato e che tintinnavano come i sonagli del Buffone, (ho notato poi che a molti servono solamente per richiamo) potei a stento tenerle dietro, appena in tempo per vederla — non sentire — discorrere con qualcuno, che non seppi distinguere chi fosse; poi precipitarsi nelle stanze della Regina. Sentii che le diceva:

— Madonna: un cavaliere brama di parlarvi...

— Vedi un po' — brontolai avvicinandomi — se è ora, questa, di disturbare una Regina e una dama nella notte delle sue nozze con un cavaliere par mio...

Ma la parola mi morì sulle labbra. Innanzi a madonna Ginevra, un ginocchio a terra, era Galeotto. E come mutato, nel ricco mantello di augusta porpora...

— Non so, Messere, — gli diceva la Regina — non so dove nè quando... Ma credo di avervi già incontrato... — E con un sorriso grazioso fe' cenno che si levasse.

— Dove e quando incontraste l'amore, Madonna. — rispose Galeotto.

— Oh, l'amore... Credo ch'egli mi abbia ormai in odio, l'amore... Queste sale sono da gran tempo deserte, Messere, o mute e senza gioia.

— Ci siete voi, Madonna...

— Ohimè: io non basto a me stessa, poi che nessuno mi basta, nè io ad alcuno. Ho, sì, conosciuto l'amore, e adesso non mi resta che il rimpianto di averlo perduto... Ma è vero ciò che si dice: che voi vendete filtri magici?...

— Non vendo, dono. E il filtro è nelle mie parole.

— Oh, le parole...

— Parole, Madonna: parole. Son esse che fanno realtà di ogni illusione. Pensate a una immagine, e subito la vedete; ditela, e altri la vedono. Parole, parole... E che cosa sarebbe il mondo senza parole? Che cosa sarebbero gli augelli senza l'ebrezza del canto? Che cosa di noi, senza il dono dell'immagine che si comunica? Dama: se dite amore, quale vólto ha questa parola per voi?

— Amore... — mormorò a se stessa la Regina, come trasognata. Poi a Galeotto: — E dov'è l'amore?

— Ovunque, Madonna. E' nel tepore di una primavera, nell'azzurro del cielo, nella strofa di una canzone, nella luce di uno sguardo, nel sorriso di una bella bocca. Ovunque è l'amore. E' nel profumo di una corolla...

— Amore... — disse ancóra la Regina con un soffio di voce. E socchiuse gli occhi.

— Sapete voi, Madonna, come fanno l'amore le corolle?

Galeotto si era approssimato alla Regina, e parlava curvo al suo orecchio.

— Dite... — mormorò Ginevra senza aprire gli occhi.

— Uno zefiro lieve porta il polline alla corolla, che attende quel bacio profumato che la feconda.

— Oh, essere un fiore...

— Il vento, appunto, turbina per voi, Madonna. Però, s'io penso a Re Artù e a Lancillotto, più che a un fiore, vi rassembrerei a un'ape d'oro, chè siete contesa come l'Ape Regina. Oh non vi spiaccia l'immagine, perchè è altrettanto gentile. Sapete come fanno all'amore le api?

— Voi sapete dunque come fanno all'amore tutti?

— Tutti, e anche voi. La femmina, l'Ape Regina, al tempo degli amori, si leva, diritta, e vola contro il cielo, verso il sole. Allora, dietro di lei, si solleva il nugolo dei maschi che turbinano ronzando. Ma chi raggiungerà la piccola Regina dalle ali possenti sotto la pioggia inebriante della luce d'oro? Uno a uno, poco a poco, i maschi più deboli, cedono, cadono, si abbattono esausti a terra. La lotta fra i più forti si accende sempre più, in una festa meravigliosa di riflessi di rame. Ma altri cadono, e la schiera si assottiglia. Ecco: sono ancóra cinque, tre, due... uno! Il vittorioso. Allora l'Ape Regina si dona, e il maschio la possiede sotto il sole, contro il cielo, sopra un esercito miserabile di caduti. Una volta sola, perchè il vittorioso, dopo l'attimo della sua gloria, muore.

— Bello...

Galeotto si avvicina a Ginevra, che è soggiogata dalla visione e tenuta dalla musica di quelle parole. Nessuno si stupisce che egli osi portarsi così dappresso alla Regina, che l'afferri per le spalle e che le soffi parole come un innamorato:

— Ecco... Io lo scorgo, l'orrore della vostra solitudine e lo vedo, lo sfiorire della vostra bellezza... Passano le notti e i giorni, ma voi non conoscete la gioia delle albe e dei tramonti; non sapete perchè il sole si nasconda e perchè la luna porti per il firmamento la sua luce discreta; non sapete perchè fioriscano le corolle, nè perchè si accendano di colori; non sapete perchè le rondini stridano a primavera, nè perchè la terra germini sotto la calura... Orsù, Madonna: guardate lontano...

— Lontano... Lontano...

— Così, così, vi aspetta l'amore: così, nel sogno... Più bella nel nuovo turbamento; così, inquieta e ardente, con le labbra dischiuse che attendono il suggello di una bocca arida... Donna, Donna: qualcosa che dormiva si è risvegliato in voi e vi percorre le vene, e fa tutto fremere il vostro bel corpo innamorato... E' l'amore... Ditegli dunque: vi saluto, amore... E lasciatevi servire.

Qualcuno mi tocca per chiamarmi. Galeotto si è scostato. Ricompone sulle spalle il mantello scarlatto. Ecco, perchè Isa me ne fa cenno.

13.

— Madonna, — dissi io rientrando con sollecita cavalleria — un messo reca notizia che messer Lancillotto, giunto al castello, manda a dirvi salute.

— Perchè non reca egli stesso questa grazia? — domandò Ginevra corrucciata.

— Forse egli teme, Madonna... — risposi a caso, dando a lui la mia paura. E mi convinsi poi, a ragion veduta, che mai arrecchiamo la verità come quando ce la detta il caso.

— E che? — disse la Regina — Può temere mai di qualcuno Lancillotto?

— Io credo, Madonna — insinuò discretamente Galeotto — che gli sia più agevol cosa affrontare cento cavalieri che gli occhi vostri.

— E allora — rispose la Regina con un sorriso — sono avveduta se un po' gli tardo le dolci cose che gli piace udire...

— Oh, meschinello...

(Continua)

La Borsa di Trieste

gennaio	7	8	gennaio	7	8
Rend. 3½%	72.75	73.—	Lussino	146.50	146.50
Littorio / Cons. 5%	80.70	80.60	Martinol.	74	74
			Merid.	590	563
Obbl. Ven.	80.25	80.50	Premuda	205	205
B. T. n. 1932	99.90	101.25	Tripcovich	90	90
B T. n. 1940	100.65	101.25	Tram	173	173
Dan.-Sava	198	198	Ampelea	195	195
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	31	31
Comit	1135	1118	Fram	25	25
B C. T.	410	410	Fin.-Cosul.	37.50	37.50
Credito	700	700	Cem. Dal.	478	478
B. Roma	105	105	Isonzo	11.50	11
Cred. Pop.	281	281	Spalato	92.50	92.50
Generali	3170	3260	Istr. Cem.	52.50	52.50
Ass. Ital.	369	380	Kerka	167	167
Infortuni	1447½	1452½	SELVEG	430	430
Riun. A	1093	1110	S. T. E. G.	18	18
Riun. B	1080	1080	Gas-Roma	712	704
Sigorta	116.50	117	Ilva	108	108
Adria (n.)	25	25	Intificio	519	519
Costiera	100.50	100.50	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	57	57	Pastificio	211	211
Gerol.	40.25	40.25	Pilatura	74	74
Libera T.	23	20	Terni	230	216
Istria-Tr.	159	159	Tergesteo	1187	1187
Lloyd Tr.	557	515			

CAMBI: Londra 67.40; New York 19.70; Francia 77.60; Svizzera 386.
Cambio ufficiale dell'oro: 7/I: L. 377.82.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Bologna); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD: 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest): 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest). 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.23 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 8.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.25 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.40 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 4.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

CORRISPONDENZA APERTA

Crespo. Non si può generalizzare. Wilde affermava a questo proposito: «Se una donna si rimarita, vuol dire che non amava il suo primo sposo; se un uomo si riammoglia, vuol dire che adorava la sua prima donna».

Tre sette in sei. La napoletana, come gli altri accusi, non viene specificata. Il giuocatore quindi accusa tre tre, tre due, tre assi, senza dire quello che manca, e così: «ho una napoletana». 2) e 3) Se il giuocatore dimentica di restituire la carta all'avversario, deve pagare. Se per compiacenza l'avversario vuol accettare la prima carta giuocata, può farlo, ma l'obbligo non c'è.

Trieste sabato. Alla sua età non può arruolarsi. I volontari ordinari per arruolarsi nel R. Esercito debbono aver compiuto il 18.o anno di età.

Per favore. Oramai basta che ella applichi della semplice garza al dermatolo; però l'importante è di non mettere una scarpa che continui a sfregare quella parte del tallone.

Goriziana. 1) No, bisogna attendere che i capelli crescano. Ha fatto il male, faccia la penitenza. 2) Un metodo economico contro il naso lustro e rosso è il seguente: Si fa un decotto di foglie di sambuco (30 gr. per un litro d'acqua) e si fa sciogliere in esso: solfato di zinco gr. 2, borace gr. 10, solfato di chinino gr. 2. Si usa per impacchi della durata di 6-10 minuti, due volte al giorno, mattina e sera. La cura può durare da due settimane a due mesi.

Mary. Legga il volume di Jolanda «Eva Regina», il libro delle signore, oppure «Signorilità» della contessa Morozzo della Rocca.

Gorizia, Eneide. Oltre a quella del Paravia le possiamo raccomandare l'altra integra, senza commenti, del Teubner.

Vera ansiosa, Gorizia. L'esito finale del giuoco del «coteccio» quale vuole che sia? Quando si rimane in due, vince chi resta col segno; è chiaro. Non vi può essere che una sola combinazione che si verifica... una volta nella vita di un uomo, e precisamente che i due ultimi giuocatori rimasti abbiano un segno per uno e facciano punti pari. In tale caso nessuno vince e la partita è rimessa in piedi.

Ninetta Sisi. 1) S. Alma non figura nel calendario. 2) Per essere ammessi ai corsi allievi ufficiali occorre l'iscrizione all'ultimo corso superiore della Scuola commerciale, e per l'obbligo di frequentare i corsi, il diploma di ragioniere.

Bepi. 1) Previo concorso. 2) Licenza elementare. 3) Dieci mesi. 4) Sì. 5) Va benissimo.

Domenica S. Non si possono percepire contemporaneamente due pensioni. E' però in facoltà del beneficiato di rinunciare all'una piuttosto che all'altra. Nel caso specifico la vedova può scegliere o la pensione del defunto marito oppure quella spettantele per il figlio caduto in guerra.

Studente. Il sistema monetario italiano è fondato sul monometallismo aureo, o più esattamente sul cosiddetto «gold exchange standard» (base valute estere a cambio oro) nel quale la garanzia dei biglietti è costituita indifferentemente da oro e da valute estere a base oro, e i biglietti possono perciò essere cambiati dalla Banca d'Emissione sia in oro sia in tagli valute estere, ad un rapporto fisso. Gli spezzati d'argento, che sono moneta a valore intrinseco, hanno carattere di numerario fiduciario.

Allievo ufficiale. Col suo titolo di studio sarebbe obbligato a frequentare i corsi allievi ufficiali di complemento, ma essendo stato dichiarato limitatamente idoneo, non potrà essere ammesso ai corsi stessi, a meno che, ritenendo di aver acquistato la piena idoneità fisica, chieda di essere sottoposto a visita collegiale, ed in tale visita la piena idoneità sia riconosciuta. In caso contrario dovrà seguire le sorti delle reclute dichiarate idonee ai servizi sedentari.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERA capace offresi. Cassetta 10304 A, Unione Pubblicità. 10304 A

CAMERIERA 30-enne pratica anche cucinare offresi. Via Coroneo n. 5. 30435 A

DONNA media età, capace cucinare offresi. Ginnastica 1, portiere. 60526 A

PRESTASERVIZI brava, fidata, offresi per tutto il giorno. Venezian 26, IV. 30380 A

PRESTASERVIZI ragazza istriana, di fiducia offresi tutto il giorno. Ireneo 9, IV. 60553 A

PRESTASERVIZI brava offresi tutto giorno. Via Commerciale 13, II. 30434 A

RAGAZZA 20-enne offresi lavori domestici. Mazzini 46, Scala X, II piano, porta 25. 60544 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, bambinaie cercansi, segretarie. Zonta 5, primo. 10314 B

BAMBINAIA per Genova, domestiche 3 per Livorno, Napoli, cameriera cercansi. Zonta 2, pianoterra. 60589 B

CUOCA con attestati cercasi. Piazza San Francesco 81. 60575 B

DOMESTICA capace, con attestati, cercasi. Via S. Spiridione 10, II. 60554 B

DOMESTICA brava, capace cucinare cercasi. Non presentarsi senza attestati. Via Paduina 9, porta 11. 60572 B

DOMESTICA prestaservizi con attestati cercasi. Ventisettembre 16, III, porta 13.

DOMESTICA onesta, svelta, sappia cucinare cercasi. Mazzini 9, IV, sinistra. 30453 B

DOMESTICA bravissima, attestati, cercasi. S. Spiridione 12, III, destra, 9-12. 60593 B

DOMESTICA brava, con attestati cercasi Via Cereria n. 14, porta 10. 7039 B

DONNA brava cucinare cercasi. Osteria via del Bosco n. 22. 30397 B

RAGAZZA capace, con attestati cercasi. Non presentarsi prima delle 9. Brunner 4, IV, destra. 60577 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SIGNORINA giovane, stenodattilografa, pratica tutti lavori ufficio, attestati referenze, miti pretese, offresi. Cassetta 10103 C Unione Pubblicità. 10103 C

ACCORDATORE riparatore pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 7046 C

AUTOGUIDA patente II e III grado offresi per camion o vettura. Telefono 81-30. 30401 C

AUTOGUIDA lunga pratica, con passaporto per l'estero, conosce 3 lingue, italiano, sloveno e tedesco offresi a qualche commerciante. Indirizzo Piccolo. 30423 C

BILANCI, impianti contabilità americana, doppia, ecc., revisioni eseguisco ragioniera specializzato. S. Lazzaro 10, quarto, destra. 30137 C

COMPUTISTA diplomata, 18-enne, perfetta italiano, francese, inglese, stenografia, ottime referenze offresi seria ditta quale praticante ufficio. Offerte cassetta 10237 C, Unione Pubblicità. 10237 C

CONIUGI ineccepibili referenze offronsi portieri città, anche ville signorili. Indirizzo: Gretta, Serbatoio 64. 30397 C

CORRISPONDENTE dattilografa, italiano tedesco, francese, aiuto contabile, offresi anche ore serali, mezza giornata. Cassetta 10300 C, Unione Pubblicità. 10300 C

CORRISPONDENTE intelligente, lunga pratica lavori ufficio, capace, volonteroso, occuperebbesi qualsiasi ramo, anche ore. Attestati, referenze. Casseta 10278 C, Unione Pubblicità. 10278 C

DATTILOGRAFA perfetta, pratica legale, conoscenza contabilità, lavori amministrativi offresi ore serali. Casseta 10277 C. Unione Pubblicità. 10277 C

IMPIEGATO serio, attivissimo, contabilità, corrispondenza, competenza materia fiscale offresi subito qualsiasi condizione. Ottime referenze. Cassetta 12345 C, Unione Pubblicità. 12345 C

INFERMIERA 30-enne diplomata, lunga pratica ospedaliera, miti pretese offresi anche singole ore. Cassetta 10276 C, Unione Pubblicità. 10276 C

STENODATTILOGRAFO provetto cinque lingue offresi 1.50 ora. Cassetta 10274 C, Unione Pubblicità. 10274 C

SIGNORA 32-enne perfetta conoscenza della lingua italiana, tedesca, ungherese, serbo-croata cerca impiego. Gentili offerte cassetta 10290 C, Unione Pubblicità. 10290 C

SIGNORINA stenodattilografa, conoscenza tedesco, offresi. Indirizzo al Piccolo. 60560 C

SERVIZIO lusso a mese per famiglia o ditta con auto 521 Fiat lungo, autoguida parla italiano, tedesco, sloveno, provvisto passaporto, offresi. Offerte cassetta 10281 C Unione Pubblicità. 10281 C

TRENTAQUATTRENNE, conoscenza lingua italiana, tedesca, slovena, pratico lavori ufficio, già commerciante, autogenista lunga pratica propria auto, passaporto estero diversi Stati, eventuale cauzione, desidererebbe occuparsi. Offerte cassetta 10281 C Unione Pubblicità. 10281 C

VENTIDUENNE volonteroso, assolte tre commerciali e classe preparatoria, offresi gratuitamente quale praticante ufficio dalle 17.30 alle 19.30. Vespucci 17, Cirillo. 60580 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. ELEGANTISSIMI cappelli 12, riformansi in giornata lire 7. Piazza Goldoni 3. 30450 CC

SARTO confeziona vestiti 60, rivoltature garantite. Via S. Giacomo in monte 20. 10287 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3 (sartoria signora). 60254 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 30419 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname, cercasi. Via Stuparich 4, lavoratorio bigliardi. 60536 D

APPRENDISTA ufficio, cercasi. Presentarsi dalle 11 alle 13 San Nicolò 12. 60594 D

BARBIERE perfetto, disoccupato, trova posto stabile, sicuro avvenire, cauzione 1500. Offerte cassetta 10307 D Unione Pubblicità.

BONNE tedesca, cercasi per bambina dodicenne, capace anche di lavori casalinghi. Essenziali ottimi ottestati. Offerte cassetta 10297 D Unione Pubblicità. 10297 D

GIOVANE per sabato, cerca barbiere. Via della Valle n. 10. 7038 D

DATTILOGRAFA velocissima, pratica corrispondenza commerciale italiana, ottime referenze, cerca importante ditta. Offerte cassetta 10284 D Unione Pubblicità. 10284 D

GARZONA quattordicenne buona famiglia, cercasi prontamente. Brunetti, viale XX Settembre 17. 60549 D

GIOVANE svelto, facile parola, cercasi per visitare famiglie. Indirizzo Piccolo. 10310 D

LAVORANTE barbiere e mezza lavorante parrucchiera, cercansi; non presentarsi se non capace. Indirizzo Piccolo. 60561 D

PARRUCCHIERA e ragazzo pratico di barba, cercansi. Indirizzo Piccolo. 7036 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Madonna Mare 6. 7040 D

RAGAZZO pratico barba, apprendista parrucchiera, pratica ricci, presentarsi Sette fontane 36. 10254 D

SIGNORE, signorine propagandiste, bella presenza, facile parola, preferibilmente del mestiere, assumiamo lire 50 settimanali, più provvigione. Presentarsi Electrolux, XX Settembre 4, I; dopo 9.30. 10249 D

SIGNORINA disponga 5000 cauzione, stipendio iniziale 350 mensili, cercasi come segretaria. Offerte sede centrale U. R. C. Portogruaro (Venezia). 10160 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

ALLOGGIO con assistenza, cerca vecchia signora. Indirizzo al Piccolo. 30406 E

CAMERA focolaio, casa civile, cerca pensionata. Offerte cassetta 10270 E Unione Pubblicità. 10270 E

CAMERETTA vuota, pulitissima, luce, vitto, cerca modesto impiegato. Offerte, indicando prezzo, cassetta 10273 E Unione Pubblicità. 10273 E

STANZA mobiliata, paraggi via Rossetti, ingresso libero, cerca impiegato stabile. Offerte cassetta 10299 E Unione Pubblicità.

STANZA ariosa, bene mobiliata, possibilmente con bagno e vitto in posizione centro, cerca distinto stabile. Indicare prezzo cassetta 10282 E Unione Pubblicità. 10282 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi prontamente. Via Pietà 8, porta 6, pianoterra sinistra. 5000 F

A A. A. MATRIMONIALE bene mobiliata, due finestre, affittasi a distinti. Tranquillità, comodità, pulizia. Volendo comodo cucina o vitto scelto. Palestrina 2, primo, sinistra. 1500 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, semilibera, comfort, centralissima affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 30449 F

A A. CAMERA o cameretta mobiliata affittasi. Macchiavelli 9, porta 8. 30452 F

A. A. MATRIMONIALE eventualmente vuota, cucina presso persona sola affittasi. Crispi 60, I destra. 30424 F

A A. CAMERETTA mobiliata affitta distinti Coroneo 13, II. 60562 F

A A. MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Bramante 2, II, destra. 30393 F

A A. MOBILIATA elegante affittasi distintissimo. Felice Venezian 4, III. 60565 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Rossetti 43, porta 15. 30446 F

A. A. MOBILIATA centralissima, indipendente presso persona sola affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, I. porta 6. 10306 F

A. A. STANZA, ingresso indipendente, pensione completa affittasi prezzo mite. Commerciale 21, porta 8. 30443 F

A. A. STANZA letto, salotto, bagno con o senza vitto affittansi. Commerciale 15, I, porta 7. 60538 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi persona distinta. Giulia n. 15, porta 9. 30237 F

A. A. STANZA e salotto lussuose affittansi. S. Nicolò 27, I. 30456 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Foscolo 26, terzo. 30380 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi, 75 mensili. Via S. Sebastiano 4, V sinistra. 60527 F

A. ELEGANTISSIMA, soleggiata, stufa, vitto scelto offresi. Battisti 7, terzo. 10317 F

A. MOBILIATA, ingreso lisbero affittasi prontamente a distinto, presso persona sola. Fonderia 4, III. 30416 F

MOBILIATA pulitissima affitta piccola distinta famiglia. Battisti 4, I sin. 60532 F

A MOBILIATA indipendente affittasi distinto. Giacinto Gallina 4, II sinistra. 30439 F

A. MOBILIATA, ingresso libero affittasi Capuano 4, IV. 7041 F

A SIGNORILE, volendo altra attigua nonchè uso salotto, pianoforte affittasi. Imbriani 12, secondo. 60551 F

A. STANZA bella, pulitissima, cura vestiario volendo vitto affittasi distinto signore. Rossetti 17, porta 1. 30410 F

A. STANZA bellissima, volendo vitto, affittasi. Machiavelli 19, porta 7. 10313 F

A STANZA matrimoniale, comodo cucina affittasi. Pietà 31, porta 25. 60533 F

A. STANZA mobiliata, cura vestiario e luce affittasi. Corso Garibaldi 23, IV, destra. 60579 F

A. STANZA, bagno, telefono, vitto, centro, riscaldamento affittasi. Indirizzo Piccolo. 30429 F

CAMERA vuota, grande, comodo cucina, affittasi. Artisti 3, III (sinistra). 30458 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Commerciale 9, V p., porta 43. 30396 F

CAMERA bene mobiliata, semilibera, prezzo mite, affittasi. Timeus 8, secondo, destra. 10318 F

CAMERA grande vuota, comodo cucina affittasi. Fabbri 4, III, porta 15, sin. 7034 F

CAMERA mobiliata, comfort affittasi. Scala Belvedere 4, I, porta 11. 30436 F

CAMERA soleggiata, stufa, ingresso indipendente, mobiliata o vuota presso persona sola affittasi. Via Rossetti 51 a, p. 5. 30433 F

CAMERA elegante, uso salotto, ingresso scale affittasi. Felice Venezian 7, III destra. 60566 F

CAMERA vuota, luce, acqua, affittasi con o senza comodo cucina. Crispi 8, II, p. 9. 60595 F

CAMERA vuota e cucina, una mobiliata, ingresso libero affittansi. Beccherie 7, secondo. 60591 F

CAMERETTA bella, mobiliata affittasi, prezzo mite. Cunicoli 9, porta 3. 30402 F

CAMERETTA semplice, mobiliata, luce, ingresso libero, oppure letto, affittansi. Battisti 19, III, sinistra. 30443 F

CAMERINO mobiliato, luce pulitissimo affittasi. Gaspara Stampa 7, II sin. 30392 F

CAMERINO affittasi. E. Toti 9, I, Hrevus. 7047 F

ELEGANTISSIMA, bagno, salotto, eventualmente uso cucina affittasi pure due distinti. Aleardi 5, porta 8. 30411 F

LETTO affittasi donna. Media 22, III. 7043 F

MATRIMONIALE bellissima, mobiliata, vuota, comodo cucina affittasi. Via Palestrina 10 III, portua 12. 30425 F

MATRIMONIALE grande o due amici, ingresso scale affittasi. Via Maiolica 14, II, p. 6. 30379 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, o persona sola affittasi. Rossetti 4, p. 16. 60528 F

MATRIMONIALE, cucina affittasi presso persona sola. Ginnastica 35, porta 15. 60520 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, comodo stanzino, bagno, cucina affitta maestra assente il giorno. Gatteri 46, III destra. 60590 F

MATRIMONIALE grande, pulita, ariosa affittasi. Maiolica 14, porta 5. 30404 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina affittasi presso persona sola, distinti coniugi. Fabio Severo 35, porta 2. 30403 F

MOBILIATA eventualmente vitto affittasi distinto signore o signorina. Via Parini 11, Sossich. 60339 F

MOBILIATA una due persone, eventualmente vitto, comodo cucina offre famiglia. Crispi 11, p. 15. 000 F

MOBILIATA, vitto, affittasi. S. Francesco 34 mezzanino destra. 60525 F

MOBILIATA bella, stufa, semilibera, affittasi distinto. D'Azeglio 22, p. 9. 30373 F

MOBILIATA bellissima, stufa, affittasi distintissimo, dirimpetto Giardino, Giulia 13, secondo. 60539 F

MOBILIATA pulita, luce, ingresso scale affittasi prontamente. Gatteri 24, III. 60534 F

MOBILIATA pulitissima, tranquillissima, luce, stufa affitta famiglia distinta. Montfort 10. 30422 F

MOBILIATA bella, bagno, telefono, vitto affittasi prontamente distinto. Indirizzo al Piccolo. 60550 F

MOBILIATA affittasi a persona per bene. Rapicio 5, porta 5. 30418 F

MOBILIATA tranquilla, soleggiata, presso coniugi soli affittasi prontamente. Via Timeus 7, II, porta destra. 30417 F

MOBILIATA elegantissima, ogni comfort, affittasi, Piazza Sangiovanni 6, p. 27. 30412 F

MOBILIATA, massima pulizia, soleggiata affittasi. Valdirivo 14, III, p. 10. 60597 F

MOBILIATA, ingresso libero, centro affittasi Indirizzo Piccolo. 60567 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Antonio Caccia 6, III destra. 60584 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale affittasi distinto. Settefontane 22, IV destra. 60578 F

MOBILIATE lussuose, modeste, bagno, telefono, salotto, cucina o vuote, ingresso scale affittansi distinti. Indirizzo Piccolo. 60570 F

STANZA vasta, stufa, telefono, centro affittasi. Torrebianca 28, II. Amministrazione Scarpa. 30438 F

STANZA soleggiata, luce, cura vestiario affittasi persona distinta, 75 mensili. Indirizzo Piccolo. 60583 F

STANZA mobiliata bellissima affittasi prontamente. Via Slataper 6, I, destra. 30451 F

STANZA elegantemente mobiliata, altra vuota, con o senza vitto; presso distinta famiglia affittasi. Paraggi Università. Indirizzo Piccolo. 60531 F

STANZA mobiliata affittasi. Piazza Cornelia Romana N. 1, secondo piano. 30430 F

STANZA mobiliata, comfort affittasi. Via Battisti, a signore solo, stabile. Indirizzo Piccolo. 60542 F

STANZE una, due affittansi. Via Ghiberti 6, I. Informazioni 13-14. 60537 F

STANZA soleggiata, vuota, comodo cucina. Giulia 18, porta 10. 60530 F

STANZA vuota, luce, ingresso libero affittasi prontamente. Monte 17, primo. 30431 F

STANZA mobiliata, distinto signore affittasi Toro 5, porta 10. 30393 F

STANZA bella, mobiliata, entrata indipendente affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 3, terzo, destra. 30400 F

STANZA bella, uno, due letti, cura vestiario, volendo uso cucina affittasi. Tigor 8, porta 4. 30408 F

STANZE (due) bellissime, telefono, metà, affittasi ufficio. Spiridione 12, I. 60559 F

STANZE (due) vuote, grandi, luce, comodo cucina affittansi. Cavana 13, I. 7037 F

STANZE vuote centro, prezzo convenientissimo affittansi. Indirizzo Piccolo. 30420 F

STANZETTA luce, affittasi a giovane. Piazza Vico 2, porta 28. 60536 F

STANZETTA eventualmente vitto offresi signorina impiegata. Foscolo 4, V. 30408 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne: Novità: Rumba, Rancera, adulti, bambini frequentato la scuola delle Grazie. Corsi canto, danza, scena. Via S. Francesco 4, scala seconda, primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24952 G

A A A. BALLARE elegantemente ultimissime novità, imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 60170 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici lire 15 mensili. Corso Vittorio Emanuele III, 21, terzo. 10176 G

A. CORSI commerciali lingua, corrispondenza, stenografia italiana, tedesca. Contabilità pratica. Ripetizione scuole medie. Ginnastica 45. 30409 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signora, inizia corsi, diurni, serali. Informazione prof. Trobia S. Lazzaro 20. 10153 G

FRANÇAISE donne leçons langue maternelle, grammaire, lecture, conversation, littérature, prix modérés. Adresse «Piccolo». 60460 G

INGLESE: grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorguli. Corso V. E. N. 31, II. 60182 G

DOPOSCUOLA, corsi medi, accelerati, autorizzato Istituto scolastico. Piazza Unità 6. 30184 G

BERLITZ-School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami: reparto traduzioni. Ponterosso 2, telef. 31-21. 1746 G

INGLESE privatamente collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

INSEGNAMENTO italiano, tedesco, lire tre ora; lezione prova gratuita. San Michele 10, porta 3. 7033 G

MAESTRA impartisce lezioni bambini, 3 lire, adulti da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 60516 G

MAESTRA paziente impartisce lezioni lire 3 (elementari, preparazione medie). Cassetta 10283 G, Unione Pubblicità. 10283 G

PROFESSORI laureati impartiscono lezioni. Doposcuola. Licenze abbreviate. Direzione prof. dott. Polacco, Alfieri 6. 10129 G

RIPETITORE aritmetica, geometria, computisteria, algebra offresi. Via Milano 14, secondo. 30385 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANARINO smarrito. Pregasi riportarlo Fendice Scoglietto 8, I, Destradi. Mancia. 60566

ROTOLO documenti, smarrì ragazza. Rinvenitore pregato portarlo Piazza Cavana n. 3. 60541 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, uffici, negozi, magazzini, rivolgersi all'Amministrazione stabili in via Mazzini 15, mezzanino. Telefono 77-17. 1217 I

APPARTAMENTINO mobiliato, elegante, due stanze, cucina, inquilini soli, ingresso libero, vicino Stazione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60569 I

APPARTAMENTO due stanze, camerini, cucina, affittasi. Donadoni 1 B, IV, sinistra. 30395 I

APPARTAMENTO vuoto, 4 stanze, comfort, affittasi prontamente. Via S. Anastasio 6, I, porta 9. 30454 I

CAMERE due, tre, volendo cucinetta separata, affittasi. Via Cecilia 6, III, destra. 60576 I

MAGAZZINO con tre fori, via Aleardi 5 vicinanze piazza Scorcola, adatto anche deposito, affittasi 60 mensili. Rivolgersi portinaia. 30399 I

NEGOZIO posizione grande passaggio, quartieri da tre a cinque stanze, adatti anche locali affari, centralissimi, affittansi. Indirizzo Piccolo. 7042 I

QUARTIERE camera, cucina, affittasi. Via Tesa 19. Indirizzo Piccolo. 60517 I

QUARTIERE vuoto, cinque stanze, vasta anticamera, bagno, cucina, grande giardino, possibilità garage, prezzo mitissimo, affittasi. Barcola Riviera 71, primo piano. Chiavi dal portinaio. 60552 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, comfort, centro, affittasi 4800. Caffè Friuli, Tita. 30440 I

QUARTIERE di due camere, due camerini e cucina, via Tiepolo, scambiasi con più piccolo. Indirizzo al Piccolo. 30455 I

QUARTIERE mobiliato semimobiliato, camera, camerino, cucina adatto sposi 150 mensili. Via Giglio Padovan, calzoleria. 10315 I

QUARTIERE 6 vani, completamente arredato, affittasi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 30444 I

QUARTIERI due, quattro stanze, affittansi. Via Rossetti 83, portinaia. 30388 I

QUARTIERINI camera, cucina, più grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 60568 I

QUARTIERINO camera, cameretta e cucina, adatto sposi, affittasi. Informazioni Carducci 37, mediatore Vittorio. 60522 I

SCRITTOIO mobiliato, telefono, ingresso scale, primo piano, affittasi prontamente. Rittmeyer 4, chiavi portinaio. 60574 I

STANZA uso ufficio affittasi primo. S. Francesco 12, porta 8. 30233 I

STANZA vuota, centralissima, I piano, ingresso signorile, indipendente, affittasi per ufficio. Telefonare 44-07. 99672 I

STANZE (due, tre), uso cucina, gas, luce, presso persona sola, affittansi. Visibili dalle ore 10. Giustinelli 4, primo, sinistra. 30181 I

STANZE (due o tre) casa signorile, affittansi ufficio o professionista. Via San Francesco 12, primo. 10305 I

STUDIO da pittore bellissimo, affittasi. Rivolgersi Orlini, via S. Nicolò 30, I. 60558 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato, modesto, soleggiato, matrimoniale, cameretta, cucina, locazione mensile, cercasi. Scrivere dettagliatamente posizione. Magliozzi, via Gnerrazzi 24, Genova. 5018 L

APPARTAMENTO 4-5 vani, centralissimo, I piano, uso ufficio, cercasi subito. Offerte Cassetta 10291 L Unione Pubblicità. 10291 L

AUTORIMESSA o magazzinetto vicino la Piazza Unità cercasi per depositare auto privata. Offrire Cassetta 10302 L Unione Pubblicità. 10302 L

CAMERA, camerino, cucina, accessori, cercano prontamente coniugi, paraggi Rossetti. Piccardi. Cassetta 10279 L Unione Pubblicità. 10279 L

QUARTIERE 2 o 3 stanze, soleggiato, comfort, cerca statale. Offerte dettagliate Cassetta 10298 L Unione Pubblicità. 10298 L

QUARTIERE signorile 3 o 4 stanze, accessori, centro, cercasi per luglio. Indicare pigione. Cassetta 10303 L Unione Pubblicità. 10303 L

QUARTIERE due camere o due camere, camerino, cucina, possibilmente città, cercano coniugi con due figli ventenni. Scrivere Cassetta 10268 L Unione Pubblicità. 10268 L

QUARTIERINO una, due stanze, cucina, possibilmente bagno, centro, cercano coniugi. Cassetta 10289 L Unione Pubblicità. 10289 L

VILLETTA quattro, cinque stanze, accessori, giardino, in affitto cercasi. Offerte con prezzo, posizione, Cassetta 10311 L Unione Pubblicità. 10311 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A A. PELLICCIA signora, splendida, lussuosa (viennese) Peckaniki chiara, vendesi occasione causa lutto. Via Commerciale 29, porta 8. 0474 M

A A. COSTUMI per bambini vendonsi. Roccocò, Spagnoli, Clown ragazzi ecc. Dalle 14 alle 16. Indirizzo Piccolo. 24953 M

ALCUNI mantelli pelliccia e pelli per guarnizioni, vendonsi a prezzi d'occasione. Via G. Gallina 4, II, Linda. 30268 M

CHIUSURA scrittoio con vetriate vendesi occasione. Via Palestrina 10, magazzino. 60596 M

CORTINAGGI velluto verdone, abat-jour grande, armadione grande, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 7035 M

GRAMMOFONO valigia fortissimo, lussuoso, 100, vendesi. Pozzo bianco 3, terzo. 99675 M

GRAMMOFONO valigia americano 160, dischi d'occasione, opere e sinfonie, vendonsi. Venti Settembre 23. 60545 M

GRAMMOFONO valigia splendido, vendesi occasione. Sette fontane 4, II, sinistra. 7045 M

MACCHINA scrivere ottima, cassaforte Vienna N. 3, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60573 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia, altra braccio calzolaio, d'occasione. Tulliach, Arcata 10. 60571 M

MACCHINA cucire perfetto stato vendesi occasione. lire 200. Ginnastica 3, I. 30437 M

MACCHINA scrivere «Adler», quattro file, vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, porta 12. Pomeriggio. 10319 M

MACCHINA Singer ricamo, altra 160, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 25, negozio Grammacini. 60595 M

MATERASSI due completi, seminuovi, vendonsi occasionissima. Vasari 4, porta 8. 60519 M

OROLOGIO antico, bilancia decimale 150 kg., vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 7044 M

PELLICCIA grigia nuova, bellissima, vendo occasione. Gavardo 3, porta 10. (Di fronte Scuole Istria). 60491 M

PELLICCIA noce chiara, tipo sport, lunga vendesi prezzo bassissimo. Crispi 41, III, sinistra. 10774 M

PELLICCIA nuova elegante, marmotta asiatica griga, vendesi occasionissima. Galileo 14, porta 5. 30407 M

RADIOGRAMMOFONO tipo Columbia, Radio Corporation America, vendesi. Norio, Arcata 17, II. 60548 M

SMOKING completi, seminuovi, soprabito pesante, grammofono dischi, vendonsi occasionissima. Vidali 2, I, destra. 10306 M

SPARHERD germanico quasi nuovo, stufa ghisa, pompa per orto, vendo. Indirizzo al Piccolo. 30324 M

SPARHERD da vendere. Via Alessandro Vittoria N. 1, trattoria «Alla Pace». 30390 M

STUFA gas ceramica verde, artistica, vendesi occasione. Elettrotecnico, Roma 20. 60296 M

TAPPETO persiano antico vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 30445 M

VESTITO signorina stoffa fine, sbaglio misura, vendesi. Parini 11, p. 8. 60540 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

ACQUISTEREI circa venti lamiere ferro ondulato per copertura magazzino stracci. Solitario 14. 30447 N

DISCHI compero, nuovi, vecchi, pagando bene. Pozzo Bianco 6, Barbiere. 99574 N

GRAMMOFONO valigia, preferibilmente «Columbia», acquistasi occasione. Cassetta 10280 N. Unione Pubblicità. 10280 N

PELLICCIA signora, Persiano fine, perfetta, per figura alta, acquisterebbesi se occasione. Offerte Cassetta 10286 N. Unione Pubblicità. 10286 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. NESSUI lusso locali costosi ma mobili moderni garantiti prezzi fuori concorrenza. Soltanto Steiner. Via Geppa 15. 01736 NN

A. A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari via Crispi 39 dove troverete la massima convenienza. 60564 NN

A. ATTENZIONE. Mobili moderni garantiti, prezzi mai visti. Turk. Battisti 12. Prima d'acquistare visitate. 1000 NN

A. MOBILI lusso moderni, comuni, prezzi di fabbrica: facilitazioni pagamento. A. Petteuer, via Istituto 4. 10047 NN

A. SPOSI: Matrimoniali 1000, cucine 650, fabbricazione propria, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 60701 NN

CAMERA finissima, vendesi occasione. Via Cologna 8. Appalto. 60521 NN

CAMERA letto, pranzo, salotto, mobili diversi, vendonsi. Esclusi rivenditori. Navali 24. Villa. 60546 NN

CAMERA chiara, lavorazione accurata, cucina con marmi, occasione vendonsi. Tarabocchia 6. 30421 NN

CREDENZA tavolo allungabile, sedie, divano, lavamano marmo, escluso rivenditori, vendonsi. Corso V. E. 24, porta 8. 30442 NN

LETTINO bambino, seggiola, passetto, vendo lire 110. Corso Vittorio 17, IV. 60518 NN

MATRIMONIALE nuova, vendesi. Chiadino S. Luigi 235, porta 9. 30386 NN

MATRIMONIALE frassino, porte piene, modernissima; macchina cucire, vendo. Chiarbola Sup. 32, p. III. 10308 NN

OTTOMANE Damasco, Moire, Goebelin 100; materassi lanino 50, vendonsi. Tappezziere. Maurizio 8. 60592 NN

PIANOFORTE concerto ottimo vendo occasionissima, anche rateamente. Bruschetti. Orologio 6. 99673 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 14420 NN

POLTRONE tremò con specchio, vendonsi occasione. Exner. Corso Cavour 17. 30427 NN

STANZA pranzo quercia affumicata, quadri, lampadario, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 10399 NN

STANZA pranzo mogano, grande, e pianino, vendonsi. XX Settembre », I destra. 30415 NN

STANZA pranzo nuova, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 30426 NN

STANZA pranzo quasi nuova vendesi occasione. Melato, XX Settembre 24-I p. 30353 NN

STUDIO bellissimo, lavoro scolpito, nuovo, grande convenienza, vendesi. Falegnameria. Rossetti 37. 30362 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini n 43. 20742 O

ACETO vino Lugo 5 gradi offro, vini spunti grosse partite acquisto. Michelesi. Donadoni 17. 60380 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 31 la parola. Minimo L. 3.— P

PERSONA attempata conosciutissima, referenze serie inecepibili assumerebbe rappresentanze verso modesto compenso. Offerte Costante, Slataper 12. 30399 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

FIAT torpedo 509 in perfetto funzionamento vendesi. Indirizzo al Piccolo. 60557 Q

FIAT 514 berlina, Ansaldo tipo 14 berlina, altre vetture vende facilitazioni pagamento Garage piazza Ospedale 2. 60587 Q

FORD berlina 1928 vendesi lire 12.000 anche ratealmente, esclusi mediatori.! Rivolgersi S. Lazzaro 2, porta 20. 60524 Q

MOTOCARROZZELLA vendesi lire 800 trattabili, con impianto nuovo. Tesa 18. 60581 Q

O.M. Superba, ottimo stato, torpedo lon smontabile, vendonsi occasioni... volgersi Puher, S. Francesco 15.

501 come nuova vendesi 3500, Garag... li, via Zanetti.

Capitali - Società - Cessio... di aziende commerciali e i...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

A PRESTITO lire 3000 garantite m... diomobile, cerca impiegato stabil... sponderebbe alto interesse restituen... silmente. Cassetta 10252 R Unione ... cità.

AMMINISTRAZIONE ufficio affidasi disponga 30-40.000 quale correntista ... zioni fatture. Scrivere Cassetta 10275...

CAPITALISTA per nuova invenzione ... tata cercasi. Indirizzo Piccolo.

LATTERIA centro, avviata, vendesi ... botteghino frutta, erbaggi. Indiri... colo.

NEGOZIO commestibili, magazzino ... luce, cedesi. Indirizzo al Piccolo.

NEGOZIO barbiere vendesi. Via Cr...

NEGOZIO frutta, erbaggi, vendesi c... tri impegni. Lavoro assicurato. C... renze.

RILEVEREI cartoleria rivendita ... Cassetta 10274 R Unione Pubblicità.

2000 lire cerco prontamente massim... zia. Indirizzo al Piccolo.

5000 cerca esercente, possidente, gar... soluta, forte interesse. Indirizzo Pi...

20.000, 10 percento, cerco dopo 30.000 valore 160.000 rende 12.000. Rivolgersi Malcanton 12.

Acquisti e vendite di case e te...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CASETTA 20.30.000 acquisterei. Cass... S Unione Pubblicità.

FONDO da costruzione da vendere ... mediatori. Indirizzo al Piccolo.

OCCASIONE vendo isola, vicinanze ... mila mq., ci sono: molo d'approdo, ... de spiaggie per bagni, pinete, ca... mediche, frutteti, oliveti, vigneti, ... ne, villetta casa colonica stalle, c... servata, lepri ecc. ecc. Informazio... seppe Piovan, Pola, piazza Verdi 1...

STABILE città 360.000-350.000 acquist... setta 10272 S Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7...

DISTINTO serio 35.enne indipendente ... rebbe sollecitamente stimata vedova ... rina dabbene. Cassetta 10285 U Unio... blicità.

NOLEGGIO costumi maschera ... scelta. Via del Volto 6.

Chiudeva quest'oggi la sua onesta e laboriosa esistenza

Santo Amodeo

Direttore di machina della Soc. di Nav. a Vapore «Istria-Trieste»

lasciando nel dolore che non trova conforto le accasciate famig[lie] **AMODEO, STEFANELLI e PRESCA.**

I funerali avranno luogo domenica 10 corr., alle ore 10, da via Madonnina 36.

Trieste, 8 gennaio 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si prega di astenersi dal gentile invio di fiori

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

L'«**ISTRIA - TRIESTE**» **SOCIETA' ANON[I]MA DI NAVIGAZIONE** compie il doloroso uffic[io] di comunicare la morte oggi avvenuta, del signor

GIOVANNI SANTO AMODEO

da quasi trent'anni suo fedele ed apprezzato cap[o] macchinista.

Trieste, 8 gennaio 1932 - X.

Stamane alle ore 9 si è spento serenamente, munito dei conforti del[la] fede

GIOVANNI RENZI

I desolati figli **arch. CARLO** (assente), **CARMELA mar. BRANDENBUR[G]** e **dott. ALDO,** il genero e le nipotine in unione ai parenti tutti dànno triste annuncio a quanti lo ebbero caro.

I funerali seguiranno sabato 9 corr., alle ore 15, partendo il convog[lio] dalla casa n. 2 della via S. Giacomo in Monte, direttamente al camposan[to].

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza e dal gent[ile] invio di fiori.

Trieste, 8 gennaio 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Addì 6 corrente, si spense sere[namente] dopo lunga malattia

MARIA CIPOLLA ved. CHI...

Ne dànno il triste annuncio ai amici e conoscenti le dolenti sorel[le] **CITA ved. MATTICH, VIRGINIA ... RION** ed il fratello **PAOLO.**

I funerali ebbero luogo ieri.

Pisino, 9 gennaio 1932.

Il presente serve da partecipazione ...

Mercoledì 6 gennaio alle ore 16.30 [si spen]se serenamente a Pisino

MARIA ved. CHILE...
nata CIPOLL...

Anzichè fiori o elargizioni ne dà annuncio a tumulazione avvenuta coloro che la conobbero e amarono ... lorata nipote **LORETTA MIZZAN in ...**
